

RIVISTA SEMESTRALE DI INFORMAZIONE
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE

Telvenotizie

TAXE PERCUE
POSTE ITALIANE SPA - SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE -70% NE/TN
CONTIENE I.R.



AGOSTO 2021

73



**Telve un paese
da conoscere
TRACCE
DI MEDIOEVO**



OPENFIBER
**La fibra
a casa tua**

sommario

	PAG. 3 [EDITORIALE]
Dalla minoranza	PAG. 6 [DAL COMUNE]
Parola alla Giunta	PAG. 8 [DAL COMUNE]
Attività amministrativa	PAG. 17 [DAL COMUNE]
Masoenergia	PAG. 24 [DAL COMUNE]
G.A.L. Valsugana Orientale	PAG. 27 [DAL COMUNE]
Spazio Biblioteca	PAG. 29 [SPAZIO BIBLIOTECA]
Il Paese delle Meraviglie	PAG. 31 [DALLE SCUOLE]
Scuola dell'infanzia	PAG. 32 [DALLE SCUOLE]
Scuola primaria	PAG. 33 [DALLE SCUOLE]
Scuola media "don Lorenzo Milani"	PAG. 34 [DALLE SCUOLE]
Associazione Amici del Museo	PAG. 37 [DALLE ASSOCIAZIONI]
Banda Folkloristica di Telve	PAG. 38 [DALLE ASSOCIAZIONI]
Consorzio di miglioramento fondiario	PAG. 39 [DALLE ASSOCIAZIONI]
Coro parrocchiale Santa Maria Assunta	PAG. 41 [DALLE ASSOCIAZIONI]
F.I.M.	PAG. 42 [DALLE ASSOCIAZIONI]
Filodrammatica Telve	PAG. 43 [DALLE ASSOCIAZIONI]
Oratorio don Bosco e Gruppo RagGio	PAG. 44 [DALLE ASSOCIAZIONI]
Pro Loco Telve	PAG. 46 [DALLE ASSOCIAZIONI]
Unione Sportiva Telve	PAG. 47 [DALLE ASSOCIAZIONI]
Vigili del Fuoco	PAG. 49 [DALLE ASSOCIAZIONI]
Traguardi raggiunti e non solo	PAG. 50 [traguardi raggiunti]
Agricoltura	PAG. 55 [APPROFONDIMENTO]
Due parole con...	PAG. 57 [APPROFONDIMENTO]
Comunità apostolica di Casa d'Anna	PAG. 60 [APPROFONDIMENTO]
Open Fiber	PAG. 62 [APPROFONDIMENTO]
Te la conto	PAG. 66 [ricordi in rima]

Telvenotizie

Rivista semestrale di informazione
dell'Amministrazione comunale di
Telve, Piazza Vecchia
Tel. 0461 766 054 - Fax. 0461 767 077
anno XXXVII n. 73, agosto 2021

Direttore
Matteo Degaudenz

Direttore Responsabile
Giorgia Endrici

Collaboratori
Anna Stroppa
Elisa Pecoraro
Lorena Bressanini
Manuel Zanetti
Emanuela Bizzotto

Foto di
Privati ed associazioni

Foto di copertina
Elisa Pecoraro

Autorizzazione del Tribunale di Trento
n. 439 del 12/5/84
Sped. in abb. post - Art 2, comma 20/c,
Legge 662/96

Impaginazione grafica e stampa
Litodelta



**Matteo
Degaudenz**

Sindaco di Telve

sindaco@comune.telve.tn.it
ricevimento**MERCOLEDÌ: 14.30-17.30****GIOVEDÌ: 08.00-10.00****su appuntamento****tel. 0461766054****COMPETENZE:**
AFFARI GENERALI,
RELAZIONI ISTITUZIONALI,
BILANCIO E FINANZE,
ATTIVITÀ ECONOMICHE,
PERSONALE,
POLIZIA MUNICIPALE,
PROTEZIONE CIVILE

Sono trascorsi circa **dieci mesi** dall'inizio del nostro mandato; è stato un periodo **intenso** e a tratti **difficile**, nel quale abbiamo dovuto fare i conti con **restrizioni e impedimenti** che hanno segnato non poco l'attività amministrativa.

Per mesi la vita della nostra comunità è cambiata: le **associazioni** hanno dovuto **sospendere** le loro **iniziativa**, molte **attività imprenditoriali** hanno dovuto **rallentare** o **chiudere**, le relazioni tra le persone si sono trasformate in video chiamate che, se da un lato sono state utilissime perché ci hanno permesso di andare avanti, dall'altro ci hanno fatto capire quanto sia **importante** potersi incontrare in una **stanza vera** anziché in una **stanza virtuale**.

Come spesso accade, tuttavia, le situazioni critiche possono essere da **stimolo** per le **persone di buona volontà** che hanno **a cuore** la loro **Comunità** e si prodigano per mantenerla **viva**; a questo proposito **ringrazio** le **persone** e le **associazioni** che, tra mille difficoltà e con tutti gli accorgimenti necessari, si sono "inventate" **iniziativa**, anche piccole, ma molto **significative** in un periodo come questo: dall'allestimento dei **presepi** e degli **addobbi natalizi**, alla **cura** e all'**abbellimento** degli angoli del nostro **paese**, all'**aiuto**

per le **famiglie** in difficoltà, alla **sistemazione** delle **sedì** di alcune associazioni, all'organizzazione di **attività estive per bambini**, solo per fare alcuni esempi. È stata molto apprezzata l'iniziativa di alcune **associazioni** che, **spontaneamente**, hanno organizzato lo **sgombero** dell'abbondante **neve** in alcuni luoghi "sensibili" del paese: il **cimitero** ed un settore del **campo sportivo** per permettere l'atterraggio dell'**elicottero** in caso di emergenze; un'attività che ha suscitato un notevole eco anche sulla stampa locale proprio perché iniziative di questo tipo, nei tempi moderni, non sono più così frequenti e tanto meno sconiate.

Mentre scrivo queste righe la **situazione sanitaria** sembra migliorare; pur nella consapevolezza di dover mantenere sempre **alta l'attenzione**, possiamo e dobbiamo guardare con ottimismo al futuro cercando di **contribuire tutti**, ognuno nel proprio ruolo, a ricreare le condizioni per **mantenere viva** la nostra **comunità, aiutandoci a vicenda**.

Come accennato, la pandemia ha messo in grave **difficoltà** alcune **attività imprenditoriali**; a tale proposito **l'Amministrazione Comunale** di Telve intende mettere in campo alcune iniziative

che possano contribuire a dare **un aiuto concreto** alle attività aziendali che hanno subito effetti economici negativi a causa delle restrizioni sanitarie.

Abbiamo **aderito all'iniziativa statale** di cui all'art 1 comma 65ter della Legge n. 205 del 27 dicembre 2017 - **Fondo di sostegno alle attività economiche, artigianali e commerciali** - che prevede l'assegnazione ai Comuni di risorse economiche da distribuire alle aziende che ne facciano richiesta in base a determinati criteri. In collaborazione con il **Consorzio dei Comuni Trentini** e con la **Città Valsugana e Tesino**, tramite l'attività di consulenza del **G.A.L.** (Gruppo di Azione Locale) Trentino Orientale stiamo predisponendo i criteri per il bando e per le successive fasi di assegnazione dei **contributi Statali** che **per Telve** sono strutturati nel seguente modo: **Euro 36.729,00** di competenza del **2020**; **Euro 24.486,00** di competenza del **2021**; **Euro 24.486,00** di competenza del **2022**. Tutte le informazioni saranno a breve disponibili sul sito del Comune.

Un altro intervento in favore delle aziende riguarda la **mitigazione** dell'impatto economico della **T.A.R.I.** (Tariffa sui rifiuti) per le **utenze non domestiche**: nel 2021 il Comune si sostituisce ai soggetti interessati nel pagamento di una **percentuale della quota fissa** della T.A.R.I. L'impor-

to **a carico del Comune** per questa iniziativa ammonta ad **Euro 10.765,02**.

In questi primi mesi dell'anno il **Consiglio Comunale** ha provveduto ad approvare il **bilancio di previsione 2021/2023** che **pareggia in Euro 6.886.620,00** per l'annualità **2021**, in **Euro 6.227.180,00** per l'annualità **2022** ed in **Euro 6.202.600,00** per l'annualità **2023** ed il **bilancio consuntivo dell'anno 2021**, le cui

risultanze principali possono essere schematicamente riassunte nella seguente tabella riepilogativa.

Il dott. **Fulvio Divina** è stato nominato **nuovo Revisore dei Conti** del Comune di Telve per il prossimo triennio.

È stata nominata la **nuova Commissione Edilizia Comunale** composta, oltre che dal sindaco o assessore competente, da: **Simeone Fedele** Comandante dei Vigili

Tabella di riepilogo bilancio	RESIDUI	
Fondo cassa al 1° Gennaio		
RISCOSSIONI	(+)	1.842.972,41
PAGAMENTI	(-)	1.460.208,22
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)	
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)	
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)	
RESIDUI ATTIVI		1.250.356,90
di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze	(-)	0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	591.529,15
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	(-)	
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	(-)	
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2020(A) (2)	(=)	

COMPOSIZIONE DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2020

PARTE ACCANTONATA (FCDE e altri fondi)	265.234,68
PARTE VINCOLATA	288.477,55
PARTE DESTINATA AGLI INVESTIMENTI	0,00
FONDI NON VINCOLATI	715.126,76
TOTALE	1.268.838,99

GESTIONE

COMPETENZA	TOTALE
	181.211,65
3.600.801,45	5.443.773,86
3.901.882,99	5.362.091,21
	262.894,30
	0,00
	262.894,30
1.831.820,61	3.082.177,51
0,00	0,00
1.133.348,58	1.724.877,73
	8.817,73
	342.537,36
	1.268.838,99

del Fuoco Volontari, l'ing. **Werner Acler**, l'ing. **Paolo Debortoli**, l'arch. **Katiuscia Broccato**.

Al nuovo Revisore dei Conti e ai nuovi Commissari giunga l'augurio di **buon lavoro** da parte di tutta l'Amministrazione Comunale. Nel mese di marzo l'Assemblea del Corpo dei **Vigili del Fuoco Volontari di Telve** ha nominato il **nuovo Comandante** nella persona di **Simone Fedele**. Come ho avuto modo di dire in occasione della nomina, la scelta è ricaduta su una persona che nel tempo si è fatta **apprezzare** dimostrando di avere le **caratteristiche** e la **capacità** di guidare il Corpo di Telve. Al nuovo Comandante, al **Vice Comandante Stefano Ferrai** e a tutto il **nuovo Direttivo** giunga da parte dell'Amministrazione Comunale il più sentito **augurio di buon lavoro**, oltre che il **ringraziamento** per essersi messi a disposizione accettando l'onere di una grande **responsabilità**. Al **Comandante Silvio Trentinaglia**, al **Vice Comandante Manuel**

Agostini ed al **Direttivo uscente** vada il **ringraziamento** ed il plauso da parte di **tutta la Comunità** per quanto hanno saputo fare nel corso del loro mandato, reso più complicato nell'ultimo periodo a causa non solo della Pandemia, ma anche e soprattutto a causa degli eventi calamitosi che purtroppo hanno segnato gli ultimi tre anni (Vaia, i fenomeni franosi, l'abbondante nevicata): eventi che hanno comportato un grande lavoro e allo stesso tempo hanno dimostrato ancora una volta la **grande professionalità** dei nostri **Vigili del Fuoco**.

Voglio **ringraziare la Giunta Comunale** e tutto il **gruppo di maggioranza** per l'**impegno** profuso in questi mesi al fine di creare i presupposti per cercare di **concretizzare le nostre idee** ed i **progetti** per Telve. E' un'attività quotidiana "dietro le quinte" molto **preziosa** per la quale tutti stanno dando il loro fondamentale contributo.

Ci auguriamo di poter lavorare con **serenità** e di poter contare sulla **collaborazione costruttiva** di tutti coloro che vogliono bene al nostro paese e vogliono **contribuire** a renderlo **sempre migliore**.

A nome dell'**Amministrazione Comunale** auguro a tutti una **buona estate!**

Dalla minoranza

Dal GRUPPO CONSILIARE "SiAmo Telve"



Quelli che ci hanno portato dall'insediamento del Consiglio comunale ad oggi sono stati mesi di intensa attività per il nostro gruppo consiliare con un notevole lavoro di studio da parte di tutti i componenti per capire il funzionamento della macchina amministrativa di un Comune, per approfondire le varie tematiche oggetto di trattazione in modo da arrivare preparati alle sedute e per elaborare al meglio le interrogazioni e le motioni presentate alla Giunta.

Il grande entusiasmo che ci sta animando è sicuramente una spinta fondamentale nel portare avanti al meglio il nostro compito di minoranza in Consiglio comunale, compito che - lo ricordiamo - è soprattutto di controllo dell'operato della Giunta ma che è anche propositivo per suggerire e chiedere interventi ed iniziative facendoci tra l'altro portavoce della popolazione.

E con i telvati abbiamo voluto instaurare un canale di comuni-

cazione diretto realizzando il periodico "InformiAmo Telve", uscito per ora con due numeri (gennaio e aprile 2021) consegnandolo a tutte le famiglie del paese e che continueremo a pubblicare a cadenza tri-quadrimestrale. E' un impegno non indifferente per noi, sia dal punto di vista del lavoro che da quello economico e a questo riguardo vogliamo ringraziare le persone che ci hanno aiutato a coprire una parte delle spese. L'apprezzamento che il notiziario sta ricevendo è uno sprone in più a continuare su questa strada e anzi invitiamo a farsi avanti chi avesse qualche suggerimento da darci.

La pubblicazione regolare di "InformiAmo Telve", sul quale riportiamo nel dettaglio i contenuti della nostra attività amministrativa, ci consente di utilizzare questo spazio su "Telve Notizie" solo per riassumere in maniera estremamente concisa quanto abbiamo portato avanti, rimandando

appunto al nostro notiziario per gli approfondimenti.

Crediamo che chi ha seguito le sedute del Consiglio comunale ha potuto rendersi conto di come stiamo prendendo sul serio il nostro compito, sia pure dai banchi della minoranza e quindi con i limitati spazi che la legge mette a disposizione dei gruppi di opposizione: ad ogni seduta tutti i cinque rappresentanti di "SiAmo Telve" intervengono con cognizione di causa, portando documenti e atti a sostegno delle proprie tesi. Vari sono stati i temi che abbiamo affrontato in questi primi nove mesi: per quanto riguarda lo svolgimento dell'attività di "minoranza consiliare", già nelle primissime sedute avevamo chiesto la messa a disposizione di un locale destinato al gruppo dove poterci incontrare, cosa peraltro prevista dallo Statuto comunale; la risposta però è stata negativa, come quella alla richiesta di inserire nell'ordine del giorno delle sedute il punto

specifiche delle "Varie", dove poter discutere di argomenti diversi; non potendolo fare ci vediamo costretti a presentare interrogazioni e mozioni anche su argomenti che potrebbero venire tranquillamente dibattuti appunto tra le "Varie". Più tardi abbiamo chiesto un più facile accesso agli atti comunali. Sei sono state le interrogazioni presentate, a partire da quella sulla fibra ottica dell'ottobre 2021.

In dicembre abbiamo chiesto chiarimenti e motivazioni sulla vendita dell'immobile "Casina", scelta che ci vede decisamente contrari, e informazioni in merito al numero di deceduti in paese per COVID-19 considerato che i dati ufficiali non sembrano corrispondere con quelli reali.

Sulla scorta anche di quanto riportato sulla stampa, gennaio 2021 ci ha visti presentare un'interrogazione sulla realizzazione della nuova struttura ricettiva a Valsolero di Sopra, zona tutelata dal punto di vista ambientale, che secondo noi non ha nulla a che vedere con la "Translagorai" ed è uno schiaffo dal punto di vista paesaggistico e della conservazione del territorio, oltre ad andare in concorrenza con realtà private esistenti.

L'ultima interrogazione è di marzo 2021 e riguarda la modalità di concessione delle malghe comunali, che secondo noi prevedono un canone irrisorio rispetto al valore dei beni, potendo anche

configurarsi il rischio di un danno erariale per il bilancio comunale. Per sindaco e Assessore competente tutto è stato fatto in maniera ottimale.

Tre sono state invece le mozioni che abbiamo presentato e che sono state discusse e portate al voto in Consiglio comunale: la prima, discusse in ottobre e approvata all'unanimità, chiedeva a Sindaco e Giunta di "attivarsi in tempi brevi presso Poste Italiane e presso gli altri soggetti deputati per chiedere che lo sportello postale di Telve torni ad essere aperto secondo gli orari precedenti, valutando anche possibilità della presenza di due operatori". La seconda (marzo 2021), pure votata all'unanimità, ha riguardato la situazione della viabilità in Valsugana e, cosa fondamentale per Telve, ha impegnato Sindaco e Giunta "a ribadire la contrarietà di fronte ad una eventuale e futura ipotesi di variante di

collegamento Telve-Borgo Valsugana sul conoide del torrente Ceggio".

Ha visto invece il voto favorevole dei soli consiglieri di "SìAmo Telve" e il voto contrario dei consiglieri dell'Unione Civica Telve la mozione di maggio 2021 che chiedeva l'impegno "ad avviare un progetto di revisione dell'odonomastica di Telve e della numerazione delle case al fine di rendere l'una e l'altra più razionali, agevolando così l'individuazione delle singole abitazioni soprattutto a vantaggio degli operatori del "118" e dei corrieri espresso".

Vogliamo concludere questo nostro intervento con il ricordo di Florio Zanetti, un amico che ci ha sostenuto nel percorso di avvicinamento alle elezioni amministrative del settembre 2020, che ci ha aiutato con i suoi consigli nei primi mesi della consiliatura e che purtroppo ci ha lasciati improvvisamente a metà dello scorso aprile.



*L'amministrazione si unisce
al ricordo e ringrazia pub-
blicamente Florio Zanetti
per gli anni dedicati al ser-
vizio della comunità*

Parola alla Giunta

Gli assessori fanno il punto sulle attività della Giunta

MARIO VINANTE

Vicesindaco con delega a foreste, ambiente, verde pubblico, patrimonio comunale montano e urbano.

Un caro saluto a tutti!

Questi primi mesi sono stati davvero ricchi di impegni per tutta la Giunta!

Stiamo lavorando molto, su diversi fronti, con il sostegno di tutto il gruppo di maggioranza, che ringrazio.

L'ambito che più mi ha impegnato è quello legato all'assessorato alle foreste data la complessa situazione lasciata dalla tempesta Vaia.

Grazie alla costante collaborazione con il custode forestale Fabio Moser, con il quale condivido le problematiche che di volta in volta si presentano, stiamo ottenendo buoni risultati.

Il tempo nei primi mesi dell'anno è stato favorevole e così le imprese boschive sono riuscite a



fare un ottimo lavoro su diversi lotti schiantati.

In tabella sono riassunti la situazione dei lavori finora svolti e il totale dei metri cubi accertati ai fini dell'incasso.

Rimangono esclusi da questo elenco tutti i lotti venduti ma non ancora iniziati e tutto il legname vincolato a iniziative di mitigazione del rischio idrogeologico rispetto alle infrastrutture sensibili (viabilità, abitazioni, etc....).

In collaborazione con l'Amministrazione di Telve di Sopra si è effettuata in marzo la vendita dei lotti di Cagnon di Sotto (Telve) e Casa Bolenga (Telve di Sopra), tramite asta presso la Camera di Commercio, in cui il nostro Comune ha fatto da capofila.

Abbiamo ottenuto un buonissimo risultato, ben il 75 % di incremento del prezzo a base d'asta!

Abbiamo lavorato con molto impegno anche per gli interventi di mitigazione della pericolosità e riduzione del rischio da crolli e valanghe.

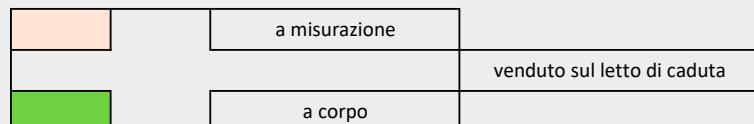
Sono interessate a questi interventi le zone di Castrozza, Canè, Baessa e Canai di Musiera, nonché alcuni punti della strada di Musiera.

Con l'ingegnere forestale dott. Ruggero Bolognani e il geologo incaricato, si è completato questo importante progetto che confidiamo possa venir finanziato dalla nostra Provincia.

Sono state concesse in uso le

Il legname venduto a corpo esprime i metri cubi tariffari posti in vendita.

LOTTO	STATO DI AVANZAMENTO	M³ ACCERTATI
RESTENA	in corso d'opera	1625,463
FRISANCO	in corso d'opera	369,591
CASTROZZA	in corso d'opera	2936,107
COL DI CROCE	in corso d'opera	1339,073
FONTANAZZO	in corso d'opera	1519,417
ROCCOLO MARANA	in corso d'opera	860,000
SABIONERE	in corso d'opera	764,264
BOAL DE GIAN	concluso	2133,032
FRATTONI DI CERE	in corso d'opera	5920,000
ZENGIO	in corso d'opera	2550,000
BAESSA 2018	concluso	365,543
MARZAROTTO	in corso d'opera	2218,727
BOAL DE NENCO	in corso d'opera	894,119
SOLIVO VALSOLERO	in corso d'opera	2029,000
RIO MANGHEN	in corso d'opera	480,000
LEGNAME DA SOMME URGENZE VARIE E STRADE FORESTALI IN MUSIERA	concluso	1130,596
VALSOLERO	concluso	93,120
CASE FONTANAZZO	concluso	171,904
CANE' ACQUEDOTTI	concluso	57,799
PONTE VALSOLERO	concluso	91,652
AURAI	concluso	57,871
TOTALE		27607,278



	a misurazione	venduto in catasta
--	---------------	--------------------

DATI RILEVATI AL 12/06/2021

malghe di Cagnon di Sotto, Valsolero di Sotto, Valsolero di Sopra e Ziolera alla Società Semplice Allevatori Bovini Telve, nell'ottica di **salvaguardare l'occupazione locale, il nostro territorio con la corretta gestione dei pascoli e la valorizzazione dei prodotti caseari, già apprezzati e ricercati per la loro elevata qualità.**

Voglio fare un appello a tutela del nostro ambiente: cerchiamo di tenere il più possibile pulito il nostro paese e le nostre belle località di montagna!

Ad alcuni possessori di cani raccomando di avere più senso civico, non si possono lasciare gli escrementi dei loro amici a quattro zampe ovunque!

Altro problema che si sta protra-



endo per troppo tempo è il continuo abbandono di immondizie in Calamento e in Musiera.

L'amministrazione si è attivata informando i Vigili Urbani e il Distretto Forestale al fine di far intensificare i controlli. Ricordo

che la sanzione per abbandono di immondizie è molto elevata ed esorto tutti a segnalare a chi di dovere, senza indugio, queste azioni scorrette.

Auguro a tutti una serena estate.

ANNA STROOPPA

Assessore con delega a sport, cultura, politiche sociali, politiche giovanili, politiche familiari, istruzione, comunicazione.

In questi primi mesi del 2021 abbiamo dovuto continuare a convivere con la situazione di emergenza sanitaria che ci ha costretti a ridefinire molte delle nostre abitudini. Questo si è reso necessario anche per alcuni appuntamenti tradizionali della nostra Comunità, come la festa in piazza in occasione del Natale. **Itinerario d'incanto** ha vestito a festa Telve, la creatività, il lavoro

e la collaborazione di tutte le associazioni e di molte persone ha dato vita ad una passeggiata tra le vie, che racchiudeva in sé un messaggio di augurio, speranza e vicinanza.

Le attività della biblioteca sono continue, in particolare nella prima parte dell'anno, utilizzando soprattutto il canale digitale: **se-rate di approfondimento**, come quelle dedicate ai metodi naturali

per aumentare le difese immunitarie, e **lettura per bambini** in occasioni delle festa del papà e della Pasqua sono ancora fruibili sulla pagina Facebook della biblioteca. Così è stato anche per le iniziative di **Settimana Donna 2021**: con la rappresentazione teatrale virtuale *A luci spente*, l'apparenza non inganna più, in collaborazione con i Figli delle Stelle, e con una mostra, sempre virtuale,



dei ritratti di Sara Rigotti, abbiamo cercato di cogliere diversi aspetti che definiscono l'essere donna.

Il contatto con la comunità, soprattutto nei periodi di maggiore limitazione e chiusura è stato incentivato dall'iniziativa dei **pacchi a sorpresa**. Da maggio è stato possibile rivederci in presenza e...pronti, attenti, via.. **la biblioteca ha riaperto porte e spazi con la possibilità di fermarsi, leggere giornali e utilizzare i PC**, oltre a riattivare laboratori in presenza, come quello creativo per la festa della mam-

ma, letture animate per bambini e ospitare la prima presentazione pubblica di *Neroinchiosto* di Sara Vallefuoco. Sono riprese anche le **lettura alla scuola materna e al Paese delle Meraviglie** con la bibliotecaria Giovanna.

È tornata anche l'iniziativa della **bibliotecafuoridise**: dopo un anno di sospensione forzata, si sono riannodati fili interrotti e i libri sono usciti dalle mura della biblioteca per viaggiare fino a Malga Cere per incontrare i piccoli lettori in alta quota.

Recentemente si sono conclusi

parte dei lavori di consolidamento statico, restauro e conservazione dei ruderi del **maniero di Castellalto**, definiti del secondo lotto funzionale, realizzati con il finanziamento del GAL della Val-sugana Orientate, che hanno permesso di recuperare il passo carraio di accesso dal Cortile Aperto alla Corte Nuova per raggiungere il punto di "belvedere". Assieme alla parte di **recupero strutturale** si è svolto anche un **approfondimento storico** relativo alla famiglia dei signori Telve-Castellalto e del paesaggio rurale circostante al tempo del medioevo.

Il mese di giugno è stato così dedicato alla **riscoperta di Castellalto e delle tracce di medioevo** che ancora caratterizzano il nostro territorio, con la **presentazione del libro** "Castelli e paesaggi rurali. I signori di Telve nel medioevo"; **una giornata di studi** presso lo splendido giardino di Palazzo Buffa, con il patrocinio dell'Istituto Italiano dei Castelli sezione Trentino Alto Adige e Ordine degli Architetti della Provincia Autonoma di Trento, in cui si sono approfonditi sia aspetti storico-paesaggistico che aspetti architettonici e archeologici dei lavori. Infine due giornate vissute al castello con l'**allestimento di un accampamento medievale**, visite guidate con l'architetto Gentilini, direttore dei lavori, e il **concerto del Coro Valsella**. Tutti gli eventi sono stati realizzati

con la preziosa collaborazione de l'Ecomuseo del Lagorai, e hanno visto una numerosa adesione e partecipazione.

Alcuni luoghi del territorio comunale, loc. Parise e loc. Salvaori nello specifico, assieme ad altre zone dei paesi vicini, sono stati lo scenario di una **mostra itinerante**, promossa dall'Associazione Ecomuseo del Lagorai. I lavori esposti sono scorci del paesaggio montano e di quello storico del Lagorai, sguardi di generazioni visti dagli occhi dei giovani adulti e ragazzi che hanno partecipato al concorso fotografico "Stories del Lagorai".

Sempre in collaborazione con l'Ecomuseo, per tutto il mese di agosto, sarà visitabile la **mostra "Donne e Montagna"**, allestita negli spazi espositivi di Malga Baessa. Aperta tutti sabati e le domeniche dalle 14.30 alle 17.30. Come ormai di consueto continua la **collaborazione con il CONI**: nel corso dei mesi scolastici con il sostegno alla spesa per la realizzazione del **progetto "Sport e Scuola"**, in cui ragazzi di terza e quarta elementare hanno potuto sperimentarsi in vari e nuovi sport, con la presenza di personale esperto, proveniente anche alle nostre associazioni sportive; nel corso dell'estate con **"Luoghi di sport"**. L'iniziativa si struttura in due momenti, uno di attività di gioco e avvicinamento alla pratica sportiva per i ragazzi dai 6 ai 12



anni; ed uno di ginnastica posturale per adulti, sempre con la presenza di personale qualificato. Da fine giugno, fino a fine agosto, tutti i martedì e giovedì al campetto della scuola elementare. La finalità comune di entrambe le collaborazioni è la **promozione di momenti di socializzazione, crescita ed educazione attraverso la pratica sportiva**.

Sempre spinti da questo principio, e nell'ambito delle politiche familiari, come ente comunale, abbiamo aderito all'iniziativa **"Voucher sportivo per le famiglie"**, una possibilità di sostegno economico per le famiglie più in difficoltà per l'iscrizione dei propri figli all'attività sportiva.

Voglio informare, chi ancora non ne sia a conoscenza, dell'apertura

dello **"Spazio Mamme"**, un luogo di incontro e confronto dedicato a tutte le mamme, non solo quindi a quelle di un neonato ma anche di bambini e ragazzi, per condividere emozioni e scambiarsi suggerimenti per affrontare le diverse situazioni che una mamma, e tutta la famiglia, si trova a vivere. Spazio Mamme ha la sua sede presso l'Oratorio Bellesini di Borgo e nasce con il sostegno della Comunità di Valle e del distretto Famiglia, a cui aderisce anche il Comune di Telve.

Il Comune di Telve è partner di due progetti presentati e finanziati dal Piano Giovani di Zona, che mirano a coinvolgere ragazzi del territorio di età compresa tra 11 e 35 anni. Il primo **"Lagorai in malga"**, in collaborazione con

l'Ecomuseo del Lagorai, si propone di promuovere la conoscenza del territorio in cui i ragazzi vivono, far conoscere loro le radici che questo porta con sé, attraverso il recupero degli aspetti storici e tradizionali in particolare delle

malghe, bagaglio di saperi e tradizioni, con l'obiettivo di favorire un ragionamento circa le modalità che possono essere attuate oggi per gestirle e valorizzarle. Il secondo **"Telve: luoghi di vita"**, promosso dal Comitato San Mi-

chele APS, punta a stimolare i giovani del territorio a raccogliere dati e informazioni su diversi scorci del paese per individuare i luoghi del cuore di un'intera comunità. Ragazzi e giovani adulti fatevi avanti, fatevi coinvolgere.

DANILO PECORARO

Assessore con delega al cantiere comunale, Azione 19, decoro urbano, valorizzazione del centro storico e manutenzione del patrimonio comunale.

Care Telvate e Cari Telvati, ben trovati!

Voglio iniziare questo mio articolo ringraziando tutte le persone che si sono prodigate per far fronte alle abbondanti nevicate che si sono susseguite nei mesi di dicembre e gennaio scorsi.

In particolare mi preme ringraziare i nostri operai comunali, Simone e Sandro, per l'incessante e straordinario lavoro fatto sia in paese sia nelle zone di montagna. Grazie anche alla ditta Stroppa Costruzioni (vincitrice della gara di appalto) per aver messo a disposizione uomini e mezzi che hanno contribuito ad ottimizzare e velocizzare lo sgombero neve. Un grazie lo rivolgo anche ai vigili del fuoco presenti sulle strade per coordinare le operazioni. Un ultimo ringraziamento, ma non per importanza, va ai componenti delle associazioni e privati com-

paesani che, uniti da un positivo spirito campanilistico, si sono organizzati e hanno liberato dalla neve il cimitero, il campo sportivo e gli spazi antistanti la scuola materna.

In questa prima parte dell'anno sono stati eseguiti dal cantiere

comunale diversi interventi: manutenzione straordinaria dell'acquedotto di Parise, sostituzione di diversi specchi, riparazione di recinzioni danneggiate, collegamento dello scarico della sala polivalente, riparazioni di alcune rotture della rete idrica, riordino





del magazzino comunale, pulizia a Castellalto e allargamento di alcuni punti sulle strade forestali, per permettere il recupero di legname.

Purtroppo i nostri operai hanno dovuto anche sacrificare diverse

ore per recuperare immondizie lasciate in giro per il paese e nelle zone di montagna da persone incivili. Se vogliamo tenere pulito il nostro territorio tutti dobbiamo contribuire in modo responsabile! I nostri operai hanno anche realizzato, e in seguito ripristinato, gli scavi necessari per i collegamenti elettrici dai contatori alle **due colonnine per la ricarica delle bici elettriche**. Queste sono state acquistate (grazie ai contributi del BIM) e installate dalla società AP Elettrica, rispettivamente in piazza Maggiore e presso il parcheggio sopra il campo da calcio. La ditta Pecoraro Roberto si è occupata dei lavori di taglio piante

presso la parte alta del parco Zentiati e all'esterno del cimitero. Presso la nostra chiesa di S. Maria Assunta è stato sostituito il motore della campana numero 1 ("el campanon") e sistemato il sistema di allarme con la sostituzione di diverse batterie. Nei prossimi mesi si provvederà anche alla riparazione dell'impianto di **allarme delle scuole medie ed al cablaggio della scuola elementare**, in ogni aula verrà sistemato un nuovo citofono e si provvederà al collegamento con la fibra ottica.

Il 21 aprile è partito anche il progetto 3.3 D (ex azione 19) e **il nostro Comune ha avviato tre**

progetti occupazionali. Il primo progetto riguarda interventi di abbellimento urbano e rurale. La squadra, che opererà anche sul territorio di Telve di Sopra, è composta da sei persone ed è guidata anche quest'anno da Claudio Varesco.

Il secondo progetto a carattere sovracomunale (9 Comuni coinvolti con Telve capofila) riguarda interventi di abbellimento rurale prevalentemente sulle zone di montagna; la squadra è composta da due persone.

Il terzo progetto, a cui partecipa una signora di Telve, riguarda servizi di custodia, vigilanza e pulizia degli spazi e edifici comunali.

Il Comune ha provveduto anche quest'anno all'acquisto dei fiori che sono stati posizionati lungo le vie dalla nostra Pro Loco, come da tradizione, il primo maggio.

In quanto assessore al decoro urbano mi preme ringraziare tutti i componenti del direttivo e i componenti di codesta associazione, che in maniera volontaria, curano questo importante servizio, che

rende ancora più bello il nostro paese.

Voglio lasciarVi il mio numero di cellulare (3475941460) in modo da potermi contattare direttamente per segnalare eventuali problematiche in paese riguardanti il mio assessorato.

Ringraziando per la collaborazione, mi congedo augurando a tutti Voi una **buona estate**. Vi auguro di trascorrere delle buone ferie, di ricaricarvi e Vi invito a visitare le nostre montagne, malghe e strutture ricettive.

LORENZO MICHELETTI

Assessore con delega a lavori pubblici, urbanistica e turismo.

L'attività di questi primi mesi di consigliatura si è suddivisa fra il completamento dei lavori già avviati prima delle elezioni e **la programmazione soprattutto dal punto di vista progettuale dei lavori che intendiamo realizzare nei prossimi anni.**

Nel rispetto dei tempi previsti dalla normativa Area Natura 2000 riprenderanno a breve i lavori di ristrutturazione ed ampliamento della malga comunale Valsolero di Sopra. È stato approvato a tutti gli effetti anche il progetto esecutivo dell'Ing. Werner Alcler dei **lavori di realizzazione**

dell'acquedotto a servizio dello stabile ed è stata indetta la gara per l'affidamento dei lavori.

Termineranno a breve i lavori di realizzazione del nuovo marciapiede e sistemazione dei due incroci esistenti per la messa in sicurezza del tratto di strada comunale in zona cimitero. È in corso d'approvazione la perizia tecnica affidata all'Ing. Claudio Dallabrida per la realizzazione dell'impianto di illuminazione a completamento dell'opera.

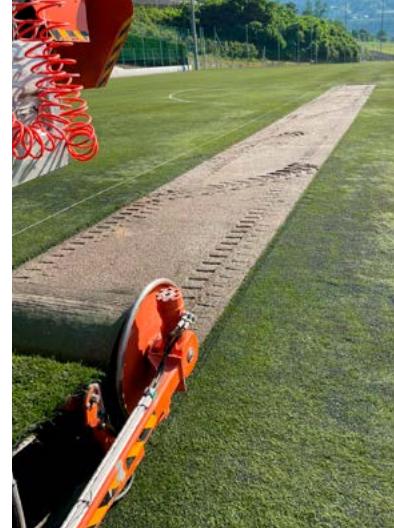
Sono iniziati anche i lavori di elettrificazione della Val Calamento dalla località Prati di Ca-

lamento alla località Valsolero di Sotto con Comune capofila Carzano.

Sarà tra poco approvato il progetto di manutenzione straordinaria redatto dall'Ing. Stefano Bazzanella dell'**impianto di illuminazione pubblica lungo la SP 31 e la SP 110** nei rami che si innestano sulla rotonda nella parte bassa del paese. I lavori saranno appaltati a breve e con questo intervento vogliamo risolvere i problemi di inadeguatezza dell'illuminazione di questo delicato tratto stradale e mettere in sicurezza gli attraversamenti pedonali.



Nuovo marciapiede zona cimitero



Lavori di sostituzione manto sintetico

È stato affidato all'Arch. Andrea Tomaselli l'incarico di redazione del progetto preliminare e rilievo plani altimetrico per i lavori di riqualificazione del parco Zeiati.

È stato approvato anche il progetto definitivo di realizzazione di nuovi loculi cimiteriali presso il cimitero comunale ed è stato presentato per il finanziamento sul fondo di riserva.

È stata deliberata inoltre la partecipazione alla spesa, a favore dell'U.S.D. Telve, per **le opere di sostituzione campo in erba artificiale, messa in sicurezza e riqualificazione spazi esterni dell'impianto sportivo comunale "Diego Pecoraro"**, i cui lavori sono appena iniziati.

Un saluto e un augurio di buona estate a tutti i telvati!



Rendering realizzazione nuovi loculi cimiteriali

Attività amministrativa

Breve rassegna dell'attività di Giunta e di Consiglio

DELIBERAZIONI DELLA GIUNTA COMUNALE

Dallo scorso bollettino la Giunta si è riunita 24 volte ed ha approvato 122 delibere. Si propone di seguito un resoconto delle principali.

Anno 2020

Mese di **novembre**

- Concessione a favore del CONI (Comitato Olimpico Nazionale Italiano), Comitato Provinciale di Trento, di un contributo di Euro 2.400 per coprire parte delle spese per la realizzazione del progetto **"Scuola e Sport 2020/2021"**, riguardante due classi terze e due quarte della scuola primaria di Telve.
- Autorizzazione alla Società Sportiva U.S.D. TELVE ad eseguire **i lavori di sostituzione del campo in erba artificiale, messa in sicurezza e riqualificazione degli spazi esterni dell'impianto sportivo "Diego Pecoraro"**, sito in località Ort-

sé. Il progetto è stato redatto dall'Ing. Patrizio Ferrai, che ha previsto una spesa totale pari a Euro 482.997,24.

- Approvazione della perizia di variante dei lavori di ristrutturazione ed ampliamento della malga comunale Valsolero di Sopra a firma dell'ing. Werner Acler, con studio a Levico Terme, che presenta un importo dei lavori di Euro 561.190,66.
- Affidamento all'Ing. Patrick Paterno, con studio a Castel Ivano, dell'incarico di collaudatore statico delle opere in cemento armato relative ai lavori di realizzazione del nuovo marcia-

piede e sistemazione dei due incroci esistenti, per la messa in sicurezza del tratto di strada comunale in zona cimitero, per totali Euro 2.537,60.

- Attivazione del servizio di **pronta reperibilità** del personale dipendente per lo svolgimento degli interventi di **sgombero neve** ed inghiaiatura strade per l'inverno 2020/2021. La spesa del servizio di reperibilità ammonta ad Euro 2.752,00.
- Approvazione della prima perizia di variante dei lavori di somma urgenza - Eventi Vaia 2018 - di ripristino della tubazione dell'acquedotto Arlé - Parise, a

firma dell'ing. Giovanni Amos Poli dello Studio associato P.e D. con sede a Borgo Valsugana, rimanendo invariato l'importo totale dell'opera pari a Euro 400.000,00.

- Adesione alla convenzione con l'Agenzia delle Entrate per l'accesso al servizio on line "Porta- le per i Comuni".

Mese di **dicembre**

- Approvazione del capitolato speciale d'appalto per l'affidamento del servizio di pulizia a ridotto impatto ambientale degli immobili dei Comuni di Telve, Carzano Castelnuovo e Telve di Sopra, per il periodo 2021-2022. Il valore contrattuale complessivo posto a base di gara ammonta ad Euro 82.660,00, di cui l'importo a base d'asta per il Comune di Telve è pari a Euro 59.160,00, IVA esclusa (6.800,00 per Carzano, 10.700 per Castelnuovo e 6.000 per Telve di Sopra).
- Indizione di un secondo esperimento di gara mediante asta pubblica, alle medesime condizioni e modalità di cui al primo, per la **vendita dell'immobile** denominato "**Bar Casina**" e pertinenze, sito in località Acqua Calda, per un prezzo a base d'asta pari ad Euro 117.000,00.

- **Proroga dell'incarico alla Società Cooperativa Athena**, con sede a Trento, per la messa a disposizione della Biblioteca

comunale di un operatore qualificato per 24 ore settimanali ed approvazione del preventivo di Euro 22,00/ora (IVA esente).

- Affidamento alla ditta L'Idraulica Gaiotto di Telve, dei lavori di modifica dell'impianto termico dell'asilo nido, per complessivi Euro 2.537,60.
- Liquidazione all'Associazione Comitato San Michele di Telve del primo acconto pari ad Euro 13.759,16 della quota parte del contributo straordinario, concesso a parziale copertura delle spese sostenute per l'acquisto e l'installazione degli elettrodomestici del locale cucina, presso il Centro Polivalente di proprietà comunale.
- Compartecipazione del Comune di Telve alla spesa per **l'allargamento e la messa in sicurezza delle strade agricole comunali Strasina e Martinelli**, su iniziativa del Consorzio Miglioramento Fondiario Telve e Carzano, per una quota pari ad Euro 57.426,90 (pari al 95% del totale della somma scoperta, data dalla differenza tra il costo totale dell'intervento, comprensivo degli oneri di gestione delle pratiche e l'importo finanziato dalla P.A.T.).

Anno 2021

Mese di **gennaio**

- Approvazione dello schema del Documento Unico di Pro-

grammazione 2021-2023, dello schema di bilancio di previsione finanziario 2021-2023 e dello schema di nota integrativa al bilancio di previsione finanziaria 2021-2023.

Mese di **febbraio**

- Approvazione del prospetto di **"Autovalutazione del Piano degli interventi in materia di politiche familiari anno 2020"**. In tutti gli ambiti elencati valutabili si è raggiunta la massima percentuale valutativa di conseguimento degli obiettivi citati (attività di formazione ed informazione, interventi economici e politiche tariffarie, servizi, standard family, ambiente e qualità della vita).
- Approvazione delle **tariffe del servizio acquedotto e fognatura** per l'anno 2021. Si sono determinati i seguenti importi annuali della quota fissa delle utenze del servizio acquedotto: 16,99 Euro per le utenze domestiche e non di categoria A (bar, alberghi, agritur, ristoranti, trattorie), 33,98 Euro per le utenze non domestiche di categoria B (autolavaggi, piscine, attività di estrazione mineraria) e 8,49 Euro per gli allevatori. Le quote variabili sono stabilite in base alle fasce di consumo. Definite anche le tariffe del servizio fognatura per l'anno 2020. Ulteriori dettagli esposti in delibera.

- Richiesta alla P.A.T., Servizio Foreste e Fauna, del supporto per la realizzazione di **interventi finalizzati al miglioramento dei patrimoni forestali, al ripristino della viabilità forestale ed alla difesa dei boschi dagli incendi** a seguito degli eventi calamitosi di fine ottobre 2018, per un importo totale di 13.550,00 Euro; la quota a carico del Comune è nulla.
- Adesione al piano giovani di zona della Comunità Valsugana e Tesino per l'anno 2021, imputando a carico del bilancio pluriennale, esercizio 2021, la spesa di Euro 576,00.
- Concessione all'Istituto Comprensivo "Centro Valsugana" di Roncegno Terme, di un contributo straordinario di Euro 1.500 per il progetto denominato **"Fuoriclasse"**, relativo all'anno scolastico 2020/2021 (compresi i mesi da settembre 2021 a dicembre 2021) per gli studenti della scuola secondaria di primo grado di Telve. L'attività prevede interventi a supporto dell'apprendimento degli studenti che necessitano di un sostegno e di un recupero scolastico.
- Approvazione dei progetti per l'esecuzione di lavori socialmente utili per accrescere l'occupabilità e il recupero sociale di persone deboli (**Intervento 3.3.D-2021**). Accettazione dei criteri per l'individuazione dei

lavoratori disoccupati rientranti nello stesso. Approvazione del quadro economico del progetto, redatto dall'ufficio tecnico comunale, acclarante una spesa totale di Euro 122.729,56.

- Accettazione del capitolato d'oneri particolare, relativo alla vendita di legname da schianti, del lotto denominato "Schianti 2018 - Cagnon", in seguito all'evento calamitoso eccezionale del 29-30 ottobre 2018. Il prezzo a base d'asta per il lotto è determinato a corpo in Euro 14.670,00, IVA esclusa.
- Indizione della procedura di vendita a corpo, attraverso il sistema telematico gestito dalla Camera di Commercio Industria e Agricoltura di Trento, denominato "portale del legno trentino", di legname da schianti. I lotti di riferimento sono denominati **"Schianti 2018 Cagnon"** e **"Schianti 2018 Casa Bolenga"**, per Telve di Sopra, per un prezzo a base d'asta di Euro 45.810,00 oltre ad IVA.

Mese di marzo

- Stipula con il Consorzio Lavoro Ambiente Società Cooperativa, con sede a Trento, di apposita convenzione di compartecipazione di personale per la messa a disposizione di un'unità lavorativa per il 2021, quale supporto all'attività della biblioteca, alle iniziative culturali ad essa correlate e alle attività di cu-
- stodia e presidio, con l'impegno di complessivi Euro 6.968,64.
- **Adesione all'Associazione Gruppo di Azione Locale (G.A.L.) Trentino Orientale** (Macroarea 1 – Comunità dell'Alta Valsugana Bernstol, Valsugana e Tesino, Primiero e Altopiani Cimbri), approvando il relativo Statuto, per una quota associativa di Euro 500,00.
- Approvazione della prima perizia di variante dei lavori di "Fondo per la riqualificazione degli insediamenti storici e del paesaggio" primo intervento, redatto dal tecnico dott. Bruno Grisenti, che presenta un importo per lavori di Euro 73.647,45.
- Affidamento alla ditta Pecoraro Igor di Telve dell'incarico di fornitura e posa di una nuova caldaia a gas presso il locale cucina della sala polivalente, per totali Euro 2.171,60.
- Incarico alla ditta Pecoraro Roberto di Telve per il taglio di piante sulla rampa a valle di via Castellalto, per complessivi Euro 4.599,40.
- Approvazione del progetto della P.A.T., **Servizio per il Sostegno dell'Occupazione e Valorizzazione Ambientale**, relativo a interventi compartecipati, tra i quali servizi di cura, custodia, presidio e manutenzione di aree di particolare interesse, storico, ambientale, turistico e culturale. Esso pre-

vede la partecipazione dei Comuni di Telve e Scurelle, per complessivi Euro 18.560,00 oltre ad IVA (spesa per il Comune di Telve pari a Euro 11.136,00, per Scurelle il restante importo).

- Affidamento dell'incarico alla ditta Stroppa Costruzioni di Telve per il **servizio di sgombero neve straordinario** a seguito di abbondanti nevicate, a fronte di un corrispettivo di Euro 22.249,75.
- Incarico di manutenzione dei serramenti presso vari immobili comunali alla ditta Pr Serramenti di Scurelle, per totali Euro 5.996,30.
- Incarico di manutenzione dell'impianto di allarme della chiesa Arcipretale S.M. Assunta alla ditta A.P. Elettrica di Telve, per complessivi Euro 2.061,80.
- Approvazione della perizia tecnica redatta dall'Ufficio Tecnico comunale, relativa ai lavori di realizzazione di tre piazzole lungo la S.P. 31 del Manghen, acclarante un importo di Euro 4.000,00.
- Approvazione del progetto definitivo dei lavori di **realizzazione di nuovi loculi presso il cimitero comunale**, redatto dall'arch. Marco Bonato, acclarante un importo complessivo di Euro 81.126,47.
- Approvazione della prima perizia di variante dei lavori di ade-

guamento e messa in sicurezza della strada Dami attraverso la realizzazione del collegamento stradale fra le località Dami e Caverna, con contestuale realizzazione del ramale per la raccolta delle acque bianche. La perizia, a firma del tecnico Ganesini Mauro, presenta un importo dei lavori di Euro 42.672,67, rimanendo invariato l'importo totale dell'opera, pari a Euro 62.311,33.

- Affidamento all'arch. Andrea Tomaselli, con studio a Castel Ivano, della **progettazione preliminare** e del rilievo plani-altimetrico **per la realizzazione dei lavori di riqualificazione del parco Zeiati**, per un importo di totali Euro 3.657,02.
- Approvazione del **"Piano degli interventi in materia di politiche familiari per l'anno 2021"**, che ha previsto lo stanziamento di: Euro 1.500 quale contributo per i nuovi nati, Euro 2.000 quale contributo per le colonie estive, Euro 26.000 per le associazioni sportive, Euro 12.000 per le associazioni culturali ed Euro 6.600 per le agevolazioni tariffarie per il servizio RSU.

Mese di **aprile**

- Autorizzazione ai soli fini patrimoniali alla SAT (Società degli Alpinisti Tridentini) di Trento a realizzare le **opere di manutenzione del tracciato alpino che, dalla località Valsolero di Sopra,**

si collega con il sentiero E322 e, mediante una variante, raggiunge il **Passo del Manghen**.

- Rifacimento della pavimentazione in conglomerato bituminoso della viabilità comunale in località Masi. Affidamento dell'incarico alla ditta Edilpavimentazioni s.r.l. di Lavis, per totali Euro 6.063,86.
- Aggiudicazione del lotto unico di legname denominato "Schianti 2018 - Cagnon" e "Schianti 2018 - Casa Bolenga" alla ditta Forest Peg s.n.c. con sede a Castel Ivano, per un importo complessivo pari ad Euro 106.250,00 oltre ad IVA.
- Incarico all'Ing. Stefano Bazzanella, con studio a Trento, della redazione del progetto esecutivo e direzione lavori di effettuamento energetico, relativi al nuovo impianto di illuminazione pubblica sulle SP31 e SP110, per un importo di Euro 11.178,51.
- Lavori di ristrutturazione ed ampliamento della malga comunale Valsolero di Sopra: affidamento dell'incarico di collaudatore statico delle opere in cemento armato all'ing. Stefano Voltolini, con studio a Borgo Valsugana, per totali Euro 4.136,16.
- Affidamento all'ing. Claudio Dallabrida, con studio a Trento, dell'incarico di redazione di una perizia tecnica relativa all'impianto di illuminazione, nell'ambito dei lavori di realizzazione del nuovo marciapiede e sistemazio-

ne dei due incroci esistenti, per la messa in sicurezza del tratto di strada comunale in zona cimitero. L'importo complessivo previsto è di Euro 6.471,93.

- Realizzazione di minitrincea lungo la SP 31 del Manghen per il collegamento alla fibra ottica della località Ziropa. Affidamento dell'incarico alla ditta Sensi S.r.l. di Trento, per totali Euro 7.966,60.

Mese di **maggio**

- Compartecipazione con l'Istituto Comprensivo "Centro Valsugana" alle spese per completare il progetto di innovazione degli ambienti e delle modalità di insegnamento ed apprendimento denominato "**l'aula digitale**", per i plessi della scuola secondaria di primo grado e della scuola primaria di Telve, attraverso l'acquisto di 20 personal computer (del costo stimato di Euro 480,00 + iva cadauno) impegnando la somma massima di Euro 11.712,00 IVA inclusa.

- Approvazione a tutti gli effetti del progetto esecutivo dei lavori di **"realizzazione acquedotto a servizio dello stabile malga comunale Valsolero di Sopra"**, redatto dal tecnico ing. Werner Acler, acclarante un importo totale di Euro 67.303,33.

- Affidamento dei maggiori lavori di esbosco del lotto "Fondo per la riqualificazione degli insediamenti storici e del paesaggio - primo intervento" alla ditta Forest Peg s.n.c., con sede a Castel Ivano, per totali Euro 19.410,81.
- Compartecipazione assieme alla P.A.T. alla spesa a favore dell'Associazione Unione Sportiva Dilettantistica Telve (U.S.D. Telve), per i lavori di sostituzione del campo in erba artificiale, messa in sicurezza e riqualificazione degli spazi esterni dell'impianto sportivo comunale "Diego Pecoraro", sito in località Longhini/Ortisè. La spesa a carico del Comune ammonta a Euro 120.625,00.

- Affidamento alla ditta Tecnoluce s.n.c. di Castel Ivano, dei lavori di realizzazione della rete dati e dell'impianto citofonico presso la scuola elementare di Telve, a fronte di un corrispettivo di totali Euro 26.649,07.

Mese di **giugno**

- Lavori di completamento del nuovo ramale delle acque bianche sulla strada comunale Dami: affidamento dell'incarico di redazione di perizia tecnica, direzione lavori e certificato di regolare esecuzione al geom. Gianesini Mauro, con studio a Telve, per totali Euro 1.216,96.
- Approvazione della prima perizia di variante redatta dal tecnico Nervo Oscar, relativamente ai lavori di realizzazione di un nuovo marciapiede e sistemazione dei due incroci esistenti per la messa in sicurezza del tratto di strada comunale in zona cimitero. L'importo per i lavori è stato stimato pari ad Euro 435.064,92.

DELIBERAZIONI DEL CONSIGLIO COMUNALE

Dallo scorso bollettino il Consiglio si è riunito 5 volte ed ha approvato 20 delibere. Si propone di seguito un resoconto delle principali.

Anno 2020

Mese di **novembre**

- Approvazione della variazione in termini di competenza al bilancio di previsione 2020-2022 ed al documento unico di programmazione (D.U.P.) 2020-2022. Le maggiori spese in parte corrente sono pari ad Euro 84.324,00 e riguardano: l'aumento degli stanziamenti per le spese dei premi delle assicurazioni in scadenza, per le utenze degli stabili comunali, per le manutenzioni ordinarie della viabilità e del servizio idrico integrato, per la liquidazione dei gettoni di presenza; l'aumento dei capitoli relativi alle spese per la polizia locale in convenzione e per la gestione ordinaria della piscina sovracomunale; l'aumento delle spese per il versamento delle migliori boschive a seguito degli incassi derivanti dalla vendita del legname, per l'affidamento di servizi per la biblioteca comunale, per le indennità del personale adibito alla viabilità e per le eventuali consulenze e collaborazioni professionali eventualmente

affidate entro l'anno. Le maggiori spese in parte straordinaria sono pari ad Euro 5.540,0 e riguardano l'aumento dello stanziamento per l'acquisto di libri per la biblioteca comunale e la previsione dello stanziamento per il contributo straordinario al gruppo Alpini di Telve per la manutenzione straordinaria del rifugio Manghenetti.

Anno 2021

Mese di **marzo**

- Approvazione del **Regolamento per l'applicazione del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria**. Tale canone unico sostituisce i seguenti prelievi: il canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (COSAP), l'imposta comunale sulla pubblicità (ICP) e i diritti sulle pubbliche affissioni (DPA), limitatamente alle strade di pertinenza del Comune. Tale Regolamento sarà poi modificato nel mese di aprile.
- Approvazione di aliquote, de-

trazioni e deduzioni relative all'Imposta immobiliare semplice (**IMIS**) per l'anno d'imposta 2021.

- Approvazione del **Bilancio di previsione per gli esercizi 2021-2023, del documento unico di programmazione (DUP) 2021-2023**, della nota integrativa al bilancio e del piano degli indicatori di bilancio.
- Nomina, dei consiglieri Vinante Mario (maggioranza) e Motter Michele (minoranza), quali componenti in seno alla Commissione comunale cui è demandato il compito di formare gli elenchi dei cittadini residenti nel Comune in possesso dei requisiti per le funzioni di Giudice popolare di Corte di Assise e di Corte di Assise di Appello.
- Nomina, quali rappresentanti del Consiglio comunale in seno al Consiglio della Biblioteca comunale, della signora Bizzotto Emanuela (maggioranza) e della signora Comin Veronica (minoranza).
- **Dottor Fulvio Divina è stato nominato Revisore dei Conti**

del Comune di Telve da aprile 2021 a marzo 2024 e si è stabilito un trattamento economico di Euro 3.717,90 annui.

Mese di **maggio**

- Approvazione del **rendiconto della gestione per l'anno 2020**. Il risultato di Amministrazione al 31 dicembre è pari a Euro 1.268.838,99.
- Approvazione delle variazioni, in termini di competenza, al bilancio di previsione 2021-2023, al Documento Unico di Programmazione 2021-2023 ed aggiornamento del programma generale delle opere pubbliche che fa parte del DUP e l'elenco delle spese in conto capitale. Le maggiori spese in parte corrente sono pari ad Euro 86.538,30 e riguardano: l'aumento degli stanziamenti per le spese per le utenze degli stabili comunali, le manutenzioni degli impianti, le spese in economia per la scuola elementare, quelle per incarichi legali e notarili e per la quota di compartecipazione del costo

del personale da assegnare alla biblioteca comunale; l'aumento dei capitoli relativi alle spese per l'adesione a Sanifonds per il personale del servizio di custodia forestale, la previsione dello stanziamento del fondo di garanzia debiti commerciali. Le maggiori spese in parte straordinaria sono pari ad Euro 383.835,04 e riguardano: l'aumento degli stanziamenti per la manutenzione straordinaria della viabilità e degli stabili comunali, le progettazioni di opere pubbliche, l'acquisto di un'altra colonnina per la ricarica delle bici elettriche, il progetto dell'abbellimento urbano, l'acquisto di attrezzatura per l'istituto comprensivo di scuola elementare e media e di ulteriori copie del libretto di Castellalto; la previsione degli stanziamenti per il contributo straordinario all'US Telve per la manutenzione del campo sportivo, il contributo al Corpo dei Vigili del Fuoco Volontari di Telve per l'acquisto di un mezzo, il trasferimento

al Comune di Borgo Valsugana della quota parte a carico del Comune di Telve per le spese straordinarie per il servizio di polizia locale in convenzione e il contributo all'Istituto Comprensivo di scuola elementare e media per l'acquisto di personal computer; l'aumento degli stanziamenti per l'efficientamento energetico e la manutenzione straordinaria della strada in località Dami per la sistemazione delle acque bianche; la previsione degli stanziamenti per i lavori di predisposizione della rete dati presso la scuola primaria di Telve, i lavori del fondo del paesaggio, secondo lotto ed i lavori di realizzazione della nuova rete di approvvigionamento idrico presso Malga Valsolero di Sopra.

- Approvazione del **bilancio di previsione del Corpo dei Vigili del Fuoco Volontari di Telve** per l'anno 2021 ed esame ed approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2020 del medesimo.

Masoenergia

di Fabrizio Trentin

**Impianti in esercizio effettivo dopo il collaudo definitivo.
Produzione a 24.600 MW/h e utile record nel 2020.**

Il 30 dicembre 2020 è stato sottoscritto presso gli uffici del Servizio gestione risorse idriche ed energetiche della Provincia autonoma di Trento il collaudo per l'impianto di Calamento. Con questo atto formale si è passati all'esercizio effettivo degli impianti. La produzione relativa all'anno 2020 è stata di **24.633.122 KW/h** con un +23 % rispetto al budget previsto dal piano di investimento ed è la produzione record dall'entrata in funzione della centrale.

Nel 2020 l'energia prodotta è stata ceduta a Dolomiti Energia Trading S.p.A. a seguito del contratto di vendita stipulato nel corso del 2019 al prezzo zonale +0,75 €/MWh oltre ad +0,85 €/MWh per la cessione dei certificati GO.

Venerdì 30 aprile 2021 l'Assemblea dei Soci ha approvato il bilancio di esercizio del 2020 e ha deliberato di destinare **l'utile dell'Esercizio pari ad Euro 1.505.796** per Euro 75.796 a Riserva Legale e per Euro 1.430.000

da distribuire ai soci in base alle quote di proprietà del Capitale Sociale che per il **Comune di Telve significa un'entrata di 482.625 euro**.

I lavori di ripristino degli impianti in seguito alla tempesta VAIA hanno subito un rallentamento a causa della pandemia e a causa dell'introduzione di nuove normative provinciali legate all'autorizzazione dei lavori in zone con marcato pericolo idrogeologico come sono risultate le zone di Spinelle e Calamento in seguito a suddetta tempesta. I lavori strutturali risultano ultimati da tempo. Rimangono le opere minori e più di rifinitura che saranno completeate nel corso del 2021.

Nel 2020 è inoltre terminato il Piano di monitoraggio ambientale per gli impianti di Masoenergia imposto in fase di VIA nel 2008. E' stato inviato ai competenti uffici provinciali il report finale che evidenzia che i monitoraggi sulla qualità delle acque non hanno rilevato particolari criticità. La PAT

ritiene comunque opportuno, in applicazione delle linee guida per la definizione dei piani di monitoraggio relativi alla valutazione degli effetti delle derivazioni idriche sullo stato di qualità dei corpi idrici superficiali, proseguire le attività di controllo della qualità delle acque con la frequenza indicata nelle linee guida stesse. Il monitoraggio della qualità delle acque per i parametri chimicofisiici-biologici (LIM - LIMeco e STAR_icmi) dovrà pertanto proseguire a cadenza triennale per i primi sei anni e poi sessennale (quindi per gli anni 2022, 2025 e 2031), una volta all'anno nel periodo tardo estivo corrispondente al picco di carico turistico. E' in atto un confronto con i servizi provinciali per definire in dettaglio le attività da compiere nella fase due. Negli ultimi mesi il CdA della società ha deciso di realizzare alcuni interventi di miglioramento da eseguire sugli impianti in seguito al notevole incremento del trasporto solido del torrente Maso



dovuto alla tempesta VAIA. Altri interventi si sono resi necessari per la normale usura. Si è deciso di procedere all'installazione di sensori sabbia e ghiaia che permettano di bloccare l'impianto al raggiungimento di un certo livello di sabbia e ghiaia nelle vasche, evitando un accumulo eccessivo tale da richiedere un successivo intervento di pulizia manuale delle stesse con conseguente fermo dell'impianto. Tale intervento è stato affidato alla ditta Troyer AG, vista la necessità di integrare in modo importante questa componente negli automatismi dell'impianto (realizzato in passato proprio dalla stessa Troyer). Si procederà anche alla sostituzione dei pettini degli sgrigliatori. I pettini attualmente in funzione sugli impianti risultano logori, il loro cattivo funzionamento com-

porta una perdita di produzione che ne giustifica la sostituzione. Sono state inoltre implementate delle modifiche al software di controllo della centrale per ottimizzarne il funzionamento.

Il 29 ottobre 2020 il socio Centraline Trentine S.r.l. ha provveduto ad inviare alla società comunicazione dell'avvenuta fusione con la partecipata Veneta Esercizi Elettrici S.r.l. L'operazione realizzata, si configura come una fusione per incorporazione inversa totalitaria in cui la partecipata Veneta Esercizi Elettrici S.r.l., interamente posseduta da Centraline Trentine S.r.l., ha incorporato la controllante Centraline Trentine S.r.l., (interamente posseduta da Dolomiti Energia Holding S.p.A.) con successiva modifica di ragione sociale in Dolomiti Energia Hydro Power S.r.l. L'operazione, in-

fragruppo, è avvenuta tra società soggette al controllo della stessa controllante, e senza cambio nel controllo da parte della stessa, che rimane Dolomiti Energia Holding S.p.A.

Nel corso del 2020 la società ha sostenuto **l'U.S.D. Telve** e **l'ACD Valsugana** con una sponsorizzazione di **5.000 euro per ciascuna** delle due società. Il CdA, valutato quanto previsto dal codice etico e dal regolamento per gli acquisti in tema di sponsorizzazioni, ha accolto la proposta delle società volta a dare adeguata visibilità a Masoenergia.
Concludo come sempre riportando i dati della produzione in kW/h dei nostri impianti fino a fine maggio 2021.

2020					
SPINELLE		CALAMENTO			TOT Kw/h prodotti
Gennaio	475.031,20	Gennaio	216.666,00	Gennaio	691.697,20
Febbraio	230.791,20	Febbraio	91.840,00	Febbraio	322.631,20
Marzo	461.712,00	Marzo	296.518,00	Marzo	758.230,00
Aprile	2.317.370,40	Aprile	1.297.910,80	Aprile	3.615.281,20
Maggio	2.915.358,40	Maggio	1.650.402,80	Maggio	4.565.761,20
Giugno	2.214.004,80	Giugno	1.325.473,20	Giugno	3.539.478,00
Luglio	998.296,80	Luglio	551.807,60	Luglio	1.550.104,40
Agosto	595.676,00	Agosto	373.483,20	Agosto	969.159,20
Settembre	1.278.575,20	Settembre	696.884,40	Settembre	1.975.459,60
Ottobre	2.206.364,00	Ottobre	1.292.496,00	Ottobre	3.498.860,00
Novembre	1.088.664,80	Novembre	615.783,20	Novembre	1.704.448,00
Dicembre	873.939,20	Dicembre	568.073,20	Dicembre	1.442.012,40
TOTALE	15.655.784,00	TOTALE	8.977.338,40	TOTALE	24.633.122,40

2021					
SPINELLE		CALAMENTO			TOT Kw/h prodotti
Gennaio	240.473,60	Gennaio	93.452,40	Gennaio	333.926,00
Febbraio	213.274,40	Febbraio	236.001,60	Febbraio	449.276,00
Marzo	756.760,00	Marzo	602.407,60	Marzo	1.359.167,60
Aprile	1.602.468,80	Aprile	961.158,80	Aprile	2.563.627,60
Maggio	2.887.683,20	Maggio	1.674.888,80	Maggio	4.562.572,00
Giugno	2.626.700,80	Giugno	1.377.016,80	Giugno	4.003.717,60
Luglio		Luglio		Luglio	-
Agosto		Agosto		Agosto	-
Settembre		Settembre		Settembre	-
Ottobre		Ottobre		Ottobre	-
Novembre		Novembre		Novembre	-
Dicembre		Dicembre		Dicembre	-
TOTALE	8.327.360,80	TOTALE	4.944.926,00	TOTALE	13.272.286,80

G.A.L. Valsugana Orientale

dal direttore

Il contributo del GAL allo sviluppo del territorio di Telve

L'associazione, arrivata al suo 5° anno di attività, ha sostenuto la realizzazione di investimenti pubblici e privati nel nostro comune. L'associazione GAL è stata istituita nel 2016 per attuare una Strategia di Sviluppo Locale di Tipo Partecipativo LEADER, co-finanziata dal Fondo Europeo per lo Sviluppo Rurale, nell'ambito del PSR provinciale. Il GAL dispone di un budget complessivo di circa €11.500.000,00 destinati alla **realizzazione di investimenti da parte sia di imprese che di enti pubblici.**

Il GAL è guidato da un Consiglio Direttivo espressione delle rappresentanze pubbliche e private del Trentino Orientale, attualmente composto da 11 membri: Pierino Caresia (Presidente) - Comunità di Valle Alta Valsugana e Bersntol; Nicoletta Carbonari (Vicepresidente) - Magnifica Comunità degli Altipiani Cimbri; Stefano Pecoraro - Consorzio

BIM Brenta; Patrizia Montermini - Commissione Pari Opportunità PAT; Ezio Dandrea - ACLI Terra del Trentino; Antonio Stompanato - APT San Martino di Castrozza, Primiero, Vanoi; Giorgio Zanei - Associazione Artigiani e Piccole Imprese Trento; Giorgio Capra - Coldiretti Trento; Jacopo Virgili - Confcommercio Trento; Denis Pasqualin - APT Valsugana Lagorai e Daniele Gubert - Ecomuseo del Vanoi.

Al momento della sua costituzione il GAL ha promosso un percorso di concertazione con i portatori di interessi della sua area, al fine di **elaborare una Strategia di sviluppo locale condivisa**, sostenibile e capace di integrare i settori economici trainanti per il territorio (in primis l'agricoltura, il turismo e l'artigianato), denominata "I grandi cammini sulle tracce della storia".

Allo scopo di raggiungere gli obiettivi generali della Strategia,

il GAL ha individuato un set di Azioni strategiche da attuare che riguardano interventi a sostegno della formazione professionale ed alle azioni di sviluppo locale (Azione 1.1); interventi per la multifunzionalità delle aziende agricole e la valorizzazione delle produzioni tipiche locali (Azione 4.1); interventi per la bonifica dei terreni inculti (Azione 4.3); diversificazione dell'attività delle imprese agricole (Azione 6.4 sub.A); sostegno agli investimenti nella creazione e nello sviluppo di attività extra-agricole (Azione 6.4 sub. B); interventi di riqualificazione delle infrastrutture turistiche (Azione 7.5); tutela e riqualificazione del patrimonio storico-culturale del territorio (Azione 7.6).

Ad ognuna di queste Azioni corrispondono uno o più bandi pubblici per raccogliere i progetti promossi da aziende, enti pubblici e privati locali.

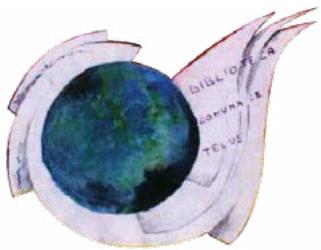
Nell'ambito delle varie edizioni di bandi pubblicati dal GAL, **gli investimenti realizzati nel territorio comunale** sono stati: “**XCaRVA: per Castellalto e Castel San Pietro. Recupero, Valorizzazione e Approfondimento**”, progetto promosso dal Comune di Telve, insieme alle comunità di Telve di Sopra e Torcegno, che prevede il recupero del castello di Castellalto per renderlo visitabile attraverso una zona panoramica sulla valle, riscoprendo l'antico collegamento che un tempo lo univa al castello di S. Pietro, attraverso i terrazzamenti ad esso sottostanti. Costo dell'intervento: € 142.249,83. Contributo GAL: € 113.799,86; “**Realizzazione e adeguamento di strutture per la trasformazione, conservazione, commercializzazione dei prodotti caseari**”, intervento promosso dall'azienda Stroppa Michele per realizzare una microfiliera produttiva aziendale di prodotti caseari (formaggi, ricotte, burro, yogurt), la loro conservazione e affinamento, oltre che commercializzazione nel mercato locale. Costo dell'intervento: € 126.938,79. Contributo GAL: € 50.775,52; “**Bonifica agraria sulle pp.ff. 313 e 311/2 cc Telve di Sotto con successivo reimpianto e nuovo impianto di vigneto da vino Doc ed IGP**”, investimento candidato dall'azienda Colme Daniele. Costo intervento: € 13.829,18. Contributo GAL: € 5.531,67.

Si sta completando in queste settimane la progettazione dell'iniziativa di valorizzazione del percorso della Via Claudia Augusta Altinate, che le Comunità di Valle della Valsugana stanno elaborando in sinergia con i Comuni interessati dal percorso della via storica, tra cui il comune di Telve, al fine di candidarla al bando tematico pubblicato dal GAL. L'iniziativa si inserisce nell'ambito del progetto di cooperazione “**Sulle tracce dell'antica via Claudia Augusta tra turismo e cultura**”, promosso dal GAL Trentino Orientale in sinergia con il GAL Prealpi e Dolomiti, operante nel territorio confinante della Valbelluna. Si tratta di un importante progetto, che punta a creare una sinergia tra i territori attraversati dall'antica via di comunicazione per migliorarne l'attrattività turistica, in particolare nei confronti del target legato al cosiddetto slow o leisure bike, ovvero il cicloturismo praticato da turisti che cercano, nel viaggio lento, tutti i piaceri che questo può offrire (natura, paesaggio, cultura, enogastronomia, relax, comfort). Per informazioni sulle opportunità di finanziamento e per chi fosse interessato a presentare domanda di contributo può contattare telefonicamente gli uffici del GAL (0461/1486877-6) o via e-mail (info@galtrentinorientale.it), in modo da arrivare preparato all'uscita dei nuovi bandi con la documentazione necessaria.

Vi ricordiamo che potete seguire l'attività del GAL sul sito www.galtrentinorientale.it, iscrivendovi alla newsletter periodica, oppure sui social (Facebook e Twitter), dove troverete notizie aggiornate dall'Europa e dal Trentino Orientale, ma non solo.



Spazio biblioteca



Neroinchiostro: incontro con l'autrice

Una sera di maggio, un giallo fresco di stampa, un pubblico attento e curioso. Questi alcuni degli ingredienti della presentazione del romanzo **"Neroinchiostro"**, organizzata venerdì 21 maggio in Piazzale Fortunato Depero, della nostra compaesana **Sara Vallefuoco**.

Compaesana, sì, nonostante il cognome poco autoctono. Sara, in effetti, è nata a Roma, ma risiede da tempo a Telve. Qui, tra lavoro e famiglia, ha trovato il modo di **dare forma al suo sogno, quello di comporre e pubblicare un romanzo**.

Non crediate che questo percorso sia stato semplice e lineare; ogni pagina, frase, parola, segno di punteggiatura, è stato calibrato, valutato, a volte stracciato e riscritto da capo, fino ad essere plasmato nella sua forma ideale e definitiva. Le notti insonni non sono mancate, ma sono state **notti dedicate allo studio di documenti storici, popolate di personaggi veri o inventati**, ciascuno con una propria caratterizzazione e un proprio percorso, che talvolta si ribellava alla trama e imponeva di rivederla. E anche a stesura completata, il lavoro non è concluso; ci si affida

al giudizio delle case editoriali, che possono accettare o rifiutare la pubblicazione dell'opera; di qui poi la collaborazione con l'editore diventa una condizione *sine qua non* per definire i dettagli (copertina, titolo definitivo, scelta di alcuni termini) e per concludere e pubblicare lo scritto. Insomma, non basta scrivere di getto, il lavoro nel suo complesso ha una mole ben maggiore!

Nell'illustrare il romanzo l'autrice è stata sostenuta e incalzata da **Loretta Rigon**; collega e amica di Sara, nonché **vivace tessitrice di agganci, è stata capace di incuriosire gli spettatori, senza svelare troppo della trama**, e capace di condurre tutti dentro l'atmosfera del libro, tra corridoi in penombra e aloni di mistero.

Nel primo incontro di presentazione dal vivo, Sara ha avuto la soddisfazione di incontrare un nutrito pubblico, segno certamente incoraggiante. La curiosità e le domande non sono mancate, e questo ha permesso di godere di un momento di confronto informale e molto piacevole.



Al termine della serata Sara si è inoltre mostrata disponibile al **rito della dedica autografata**, grazie anche alla presenza di Adriana della Libreria Il Ponte, che ha reso disponibili delle copie per gli interessati.

A conclusione è stato offerto un aperitivo a buffet, preparato dal Bar Orchidea con tutte le accortezze necessarie in periodo pandemico.

Per i presenti la serata è stata certamente piacevole e in-

teressante, e chissà che non sia uno sprone per altre aspiranti scrittrici (o scrittori!). Sara, mentre sorseggiamo Neroinchiostro, attendiamo, se vorrai, la prossima uscita.

Neroinchiostro di Sara Vallefuoco: Sardegna, 1899. Una storia di carabinieri, briganti e forti venti

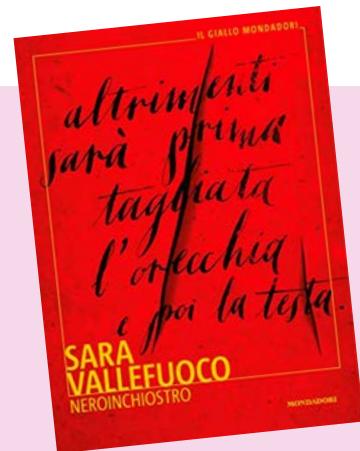
È l'estate del 1899, e l'Italia è più unita sulle mappe che nel cuore dei suoi abitanti. Il giovane vicebrigadiere Ghibaudo viene trasferito nell'entroterra sardo con un gruppo di carabinieri provenienti da tutto il Regno per fondare un avamposto nella lotta al brigantaggio. Il mondo che lo attende è profondamente diverso dalla Torino in cui è cresciuto: i crimini sono tanti, ma poche le denunce, a dimostrazione che lì i torti vengono raddrizzati non dalla legge ma dai coltelli. È dunque una sorpresa quando la popolana Lianora si rivolge ai carabinieri per un caso di furto. Nelle stalle della donna, però, il vicebrigadiere scopre qualcosa che cambia totalmente il volto dell'indagine: il cadavere di un collega dell'Arma. I sospetti ricadono su Anania, bracciante di Lianora, ma alcuni indizi spingono Ghibaudo a sospettare che la ve-

rità sia più complicata – e scura – di così. E mentre il carabiniere cerca di fare i conti con i sentimenti inconfessabili che si accorgono di provare, un assassino prende di mira i poeti al volo, rimatori di strada che girano di paese in paese denunciando i torti subiti dalla loro gente.

Neroinchiostro, un giallo che racconta **un'Italia già nata ma per molti versi ancora tutta da fare**, una storia che indaga in profondità **dentro le parti più oscure e inconfessabili dei sentimenti umani**.

Uno su tutti il desiderio, quella materia intangibile eppure così concretamente capace di muovere le vite dei personaggi verso direzioni inaspettate.

Da quello che sembra un semplice - eppure non ordinario - caso di furto si sviluppa una costruzione



narrativa molto più complessa e ricca di chiaroscuri.

"Neroinchiostro è una storia di fantasia che vola su ali di realtà", scrive Sara Vallefuoco nella nota che chiude il romanzo.

I personaggi di Ghibaudo, Moretti e Audisio sono **un omaggio ai tanti carabinieri che lottarono contro i briganti a difesa della popolazione**.

Arricchendo di una nuova pagina il grande libro della nostra storia corale, l'autrice ci ricorda che **l'amore e il dolore lasciano sul mondo segni che sono come l'inchiostro**, scrivendo storie irripetibili di vita, di lotta e di mistero.

Nuovo indirizzo mail della biblioteca: telve@biblio.tn.it

Il Paese delle Meraviglie

La forza dell'educare in natura

Per noi la "natura è maestra" e quindi pensiamo che sia da vivere nella sua pienezza, in tutte le stagioni, e non qualcosa da guardare dalla finestra. **Crediamo che la forza dell'educazione in natura, nei contesti 0-3 anni, sia annullare le distanze tra il dentro ed il fuori le mura dei servizi.**

Secondo questa prospettiva la Natura ci parla di tempi, di modi con cui guardare alle cose, di materiali da proporre e di spazi, valorizza al massimo le opportunità dello star fuori e del **concepire l'ambiente esterno in sé come luogo di formazione.**

Letteralmente proviamo l'*educazione fuori dalla porta*, ad attuare cioè un insieme di pratiche educative-didattiche che si basano sull'utilizzo dell'ambiente naturale come spazio privilegiato per le esperienze e per l'educazione.

In particolare adottiamo un approccio sensoriale-esperienziale mirato allo sviluppo della persona e al suo apprendimento, all'interno di un contesto di re-

lazioni che caratterizzano la sua vita sociale. **L'ambiente esterno, "outdoor", assume la valenza di un contesto educante che, oltre ad essere un luogo in cui si apprende, offre l'opportunità di rafforzare il senso di rispetto per l'ambiente naturale e consente di esprimere e potenziare le competenze emotivo affettive, sociali, espressive, creative e senso-motorie.**

I benefici legati allo stare in natura si iniziano a percepire nel momento in cui si vivono queste esperienze con una certa continuità, questo permette al bambino di aumentare il livello di gioia e sensazione di felicità, il ripristino della capacità di attenzione, l'attenuazione dell'ansia, la riduzione dello stress, l'espansione del gioco simbolico e dell'immagine, accresce il suo benessere e la capacità di autoregolazione, maggiore fiducia, autostima e abilità sociali.

Per tutta questa serie di motivazioni noi ritengiamo che sia dav-



vero importante dedicare tempo e risorse all'educare all'aperto e vogliamo che i nostri bimbi possano crescere sfruttando tutte le potenzialità del territorio che ci circonda.



Scuola dell'infanzia

dalle insegnanti

Restare in contatto, a distanza

L'anno scolastico è per la maggior parte trascorso e, purtroppo, le restrizioni previste dai protocolli Covid non si sono ancora allentate; per questo abbiamo cercato **una strategia che ci permettesse di non chiudere completamente la Scuola alla comunità ma di tenere comunque una forma di collegamento.** In linea con il nostro processo di apprendimento "Costruire narrazioni insieme" abbiamo allora scelto di narrare la nostra scuola e quello che facevamo a chi non aveva la possibilità di entrare e di "viverci". **Con le famiglie abbiamo tenuto il contatto e fatto rete grazie allo strumento di Google Meet:** siamo così riuscite a fare regolarmente tutte le attività di collegamento previste ed abbiamo condiviso con loro i percorsi svolti con i bambini utilizzando la proiezione di alcuni Power Point che abbiamo appositamente creato. **Per la comunità invece abbiamo esposto in spazi esterni alcuni dei nostri lavori:** a novembre, in

occasione di S. Martino, abbiamo appeso al cancello d'ingresso le lanterne con i relativi progetti, che i bambini di tutta la scuola avevano realizzato nei piccoli gruppi; a dicembre e per tutto il periodo natalizio, abbiamo allestito una piccola mostra in piazzale Depero per dare visibilità al lavoro svolto da tutte e tre le sezioni nel periodo novembre/dicembre.

In questo periodo le attività sono incentrate da un lato sull'acom-

pagnamento dei bambini dell'ultimo anno nel passaggio alla scuola primaria, e dall'altro sulla **narrazione della scuola che i bambini stanno preparando per la presentazione che faremo alle famiglie ed ai nuovi iscritti** che faranno il loro ingresso a settembre prossimo. Anche in queste occasioni lo strumento comunicativo principale sarà Google Meet. Un saluto e buona estate a tutti dai bambini e dal personale della Scuola dell'Infanzia di Telve.



Scuola primaria

A scuola fra le nuove competenze e l'antica buona condotta

Competenza alfabetica funzionale; competenza multilinguistica; competenza matematica, in scienze, in informatica e ingegneria; competenza digitale; competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare; competenza in materia di cittadinanza; competenza imprenditoriale in materia di consapevolezza e di espressione culturali.

Sono queste le competenze europee che la scuola è chiamata a sviluppare a partire dal primo ciclo della primaria.

Grandi traguardi per un lavoro che da sempre ci impegna come insegnanti per creare il cittadino di domani e che quest'anno di cambiamenti e tante fatiche ci ha visto particolarmente attenti, partecipi e collaborativi.

Rendere visibile attraverso un voto formalizzato ciò che la scuola fa relativamente alla socializzazione, al rispetto delle regole, alla collaborazione e all'aiuto reciproco è stato possibile a partire da quest'anno scolastico.

Un ritorno al voto in condotta? No, piuttosto un riconoscimento di un lavoro educativo sulla e per la persona e il cittadino.

L'educazione alla cittadinanza, al vivere insieme rispettandosi, conoscendosi e aiutandosi. Ogni classe della Scuola primaria quest'anno è stata impegnata anche in questo.

A novembre, una settimana intera è stata dedicata ai Diritti dei bambini. Tutte le classi nelle varie aree hanno affrontato in maniera diversa l'argomento. Chi con canti, chi con balli, chi leggendo la Convenzione dei diritti, chi conoscendo la storia di Malala o del bimbo indiano che fu ucciso per difendere il diritto di andare a scuola. Chi ascoltando le parole di un discorso d'apertura di anno scolastico di Obama, **tutti a parlare, a leggere a cercare di capire i diritti ma anche i doveri che questi implicano.** La fatica, la fatica che bisogna fare talvolta per ottenere e far rispettare i propri diritti e per esplicare i propri doveri.

Gli alunni come sempre sono stati partecipi e molto attivi, entusiasti nei lavori via via proposti anche in Clil, con la docente di tedesco e l'insegnante di religione oltre che con gli insegnanti curricolari.

Nel secondo quadrimestre ogni classe ha potuto spaziare.

È stata proposta la giornata della gentilezza, sono stati attivati percorsi nel ricordo della Shoah, sono state ricordate le motivazioni anche storiche della Festa della Liberazione con il discorso di Mattarella, i colori della bandiera italiana e le Frecce Tricolori, **è stato affrontato il perché del primo maggio e sottolineata l'importanza del lavoro, anche del lavoro dello scolaro.**

Un voto quindi che è ben più che semplice condotta.

Il 2 giugno infine la festa della Repubblica, una data importante ripristinata e voluta dal Presidente Ciampi, che a scuola abbiamo saputo trattare tutti insieme per costruire il mondo di domani. Il loro mondo. Quello dei nostri bambini.

Scuola media “don Lorenzo Milani”

dagli alunni

Notizie dalla scuola media: arrivi, partenze e tanti progetti

Quest'anno scolastico è stato complicato dal dilagare della pandemia, che ha messo a dura prova anche l'organizzazione della Scuola Media "Don Milani"; grazie però ai generosi spazi del nostro plesso e all'impegno di docenti e studenti, si è riusciti a limitare la didattica a distanza solo alle due settimane precedenti le vacanze pasquali, mentre, per tutto il resto dell'anno, le lezioni si sono svolte in presenza.

Alla guida dell'Istituto Comprensivo Centro Valsugana è arrivato da Tione il dott. **Bruno Gentilini** al posto della dirigente **Sandra Boccher**, che ringraziamo e alla quale auguriamo un caloroso in bocca al lupo per il proseguimento della carriera. Salutiamo con affetto anche i colleghi che hanno raggiunto il traguardo della pensione: **Lucio Caserotto**, per tanti anni collaboratore vicario e coordinatore del plesso di Telve e lo scorso anno Dirigente scolastico; **Renza Grecchi**, insegnante di sostegno; **Danilo**

Wolf, insegnante di matematica. A tutti loro l'augurio di una serena continuazione.

Durante questo particolare anno scolastico, molte delle attività a cui docenti e ragazzi erano soliti partecipare non si sono svolte per le ragioni legate al contenimento dei contagi; tuttavia, per quanto possibile, il corpo docente si è impegnato per assicurare agli studenti le attività di supporto essenziali e alcuni progetti particolari. Di seguito vogliamo raccontarveli.

Progetto “Fuoriclasse”, cofinanziato da Comune di Telve e I.C. "Centro Valsugana", nato dall'esigenza di fornire agli studenti un supporto nello svolgimento dei compiti e nella costruzione di un metodo di studio efficace ed autonomo.

Sportello di ascolto Psicologico, fondamentale, ancora di più che negli anni passati, offerto dalla psicologa, dott.ssa Sara Bortolotti.

Educazione affettiva e sessuale, è un appuntamento tra-

dizionale del nostro Istituto, finalizzato ad offrire informazione, sensibilizzazione, confronto e discussione su temi della socialità, dell'affettività e della sessualità, argomenti particolarmente importanti per ragazzi delle terza media che si apprestano ad affrontare l'adolescenza. Quest'anno si è svolto in forma lievemente ridotta per ragioni legate alla pandemia. Il progetto si avvale della collaborazione della psicologa dott.ssa Pamela Tomaselli e dell'ostetrica Luana Bellotti.

Progetto “Impronta ecologica”, gli studenti delle classi 1A e 2A, supervisionati dall'insegnante di arte Santo Chiazzese hanno lavorato per realizzare un video che consiste nella rielaborazione creativa del percorso di Educazione alla Cittadinanza sul tema del rispetto dell'ambiente e dell'eco-sostenibilità. **Link al video:** https://www.youtube.com/watch?v=vfoQ0_07exY
Giochi Sportivi Studenteschi, mercoledì 12 maggio, tre ragaz-



zi e tre ragazze della classe 3B della S.S.p.G di Telve, accompagnati dal prof. Salvatore Enrico, hanno rappresentato il nostro Istituto alla manifestazione promozionale di Badminton, presso la palestra dell'I.C. "Bresadola" di Trento. E' stata una bella giornata di sport e di aggregazione. Grande era stato anche l'entu-

sismo e la partecipazione dei ragazzi durante le lezioni curriculare e nei pomeriggi delle selezioni, svolti presso la palestra dell'Istituto scolastico di Telve. **Progetto "Die Welt ist in unseren Händen"** ("Il mondo è nelle nostre mani"), realizzato dalla classe 2C con l'insegnante di tedesco, prof.ssa Neva Fabris e

di scienze, prof.ssa Margherita Fabris, **sul tema dell'alimentazione sana e sostenibile**. Gli studenti hanno potuto riflettere sui propri comportamenti alimentari e su come questi possano avere un importante impatto sulla salute propria e del pianeta. A conclusione del progetto le insegnanti hanno istituito un

piccolo "gioco a premi" rivolto alle classi 1C e 2C, per incentivare i ragazzi a non sprecare il cibo durante il pasto in mensa: a ogni studente è stato attribuito un punteggio crescente al diminuire della quantità di cibo rimasto nel piatto. E' stato incredibile notare come i vassoi, da quando è stata introdotta questa novità, siano rimasti completamente vuoti! Sempre all'interno del progetto le insegnanti con la classe 1B hanno approfondito il problema dell'**estinzione di alcune specie animali legata al dissesto ambientale, ai cambiamenti climatici e all'agricoltura intensiva**. Un momento del progetto particolarmente apprezzato è stata la lezione all'aperto sull'affascinante mondo delle api, tenuta dall'apicoltore prof. Fernando Nesler e dalla prof.ssa Sandra Scotton, che, oltre ad aver messo gentilmente a disposizione il loro tempo e la loro esperienza nell'ambito dell'apicoltura, hanno anche ospitato la classe nel loro giardino, allestendo una vera e propria aula all'aperto con schermo esterno, arnia didattica e tutta da apicoltore da fare provare agli studenti.

Rimanendo in tema di ambiente, la classe 1C ha lavorato anche al progetto **"Ecologia fluviale", studiando l'ecosistema fiume su un tratto del torrente Ceglio**. L'uscita sul campo ha per-

messo di analizzare la comunità di macroinvertebrati e applicare alcuni metodi che gli ecologi utilizzano per classificare lo stato ambientale dei corsi d'acqua.

Educazione alla cittadinanza e parità di genere. Nell'ambito delle lezioni dedicate all'educazione alla cittadinanza, diverse classi hanno portato avanti con le insegnanti di lettere **un percorso sulla condizione della donna**. In particolare la prof.ssa Cinzia Tavoletta e la prof.ssa Elisabetta Lanzuolo hanno lavorato rispettivamente con la 2C e con la 3A partendo dalla Giornata contro la violenza sulle donne del 25 novembre e affrontando, con delicatezza e chiarezza, questo tema importante.

Hanno parlato di stereotipi in diversi settori, dallo sport al lavoro, dall'uso maschilista del linguaggio fino alle scelte educative che inquadrano e classificano colori e giochi, collocando tutto in scelte di genere. Gli studenti hanno avuto modo di riflettere sull'uso del femminile per alcuni nomi, sulle espressioni maschiliste e su ciò che viene ritenuto "da maschio" o "da femmina", dai colori rosa e azzurro ai giochi da casalinga e da meccanico. Infine **hanno elaborato le loro riflessioni preparando dei manifesti contro gli stereotipi di genere, andando a smontare le idee sbagliate veicolate anche dai mezzi di informazione**.

SI PUÒ INSEGNARE GRAMMATICA ANCHE IN QUESTO MODO

UNITÀ 1

I VERBI

*Completa con i verbi consigliati

*RIPARA • CUCINA • TAGLIA

*STIRA • AIUTA

La mamma _____ la macchina.

Il papà _____ e _____.

La ragazza _____ l'erba.

Mio padre mi _____ a fare i compiti.

CAMBIAZI GLI ESERCIZI

Perché alla donna toccano solo i lavori di casa?

La cosa più stupida che possiamo fare è insegnare gli stereotipi ai nostri bambini già da piccoli.

La classe 2C ha inoltre aperto una finestra sulla condizione della donna durante la pandemia, leggendo in classe il libro *"Penelope alla peste"* di Veronica Passeri, storie di 14 donne che raccontano le loro difficili esperienze in questo periodo. Gli studenti si sono poi immedesimati in queste donne e hanno provato a scrivere lettere e pagine di diario dal loro punto di vista. Il risultato è stato davvero interessante.

Associazione Amici del museo

di Giulio Pecoraro

Il museo: finalmente aperto, anche nel fine settimana

Anche l'arrivo del 2021 è stato accompagnato dalle limitazioni legate alla pandemia, le quali hanno condizionato in modo consistente la nostra attività. Ci si è comunque impegnati nel recupero di oggetti nuovi e nella pulizia e manutenzione di quelli già presenti all'interno del museo.

Soltanto il giorno venerdì 07 maggio 2021 si è potuta effettuare la prima apertura dello spazio museale al pubblico. In data venerdì 21 maggio 2021 si è svolta invece l'Assemblea ordinaria dei soci, nella quale sono stati approvati i documenti relativi all'attività svolta e il consuntivo per il 2020. Inoltre è stata approvata l'attività e il bilancio preventivo per l'anno 2021.

È stata anche decisa **l'apertura del museo per ogni primo sabato del mese con orario 8.30 - 12.00**. Invitiamo pertanto tutte le persone che non avessero ancora visitato i locali ad approfittare di questo momento **per venire alla**

scoperta degli oggetti, dei mestieri e della vita di una volta. È comunque possibile visitare il museo anche in altre occasioni rivolgendosi alla Biblioteca di Telve al numero 0461/766714.

Oltre a questo, vi sono in cantiere diverse iniziative e proposte; si spera davvero di poterle realizzare e portare a termine nel migliore dei modi, senza ulteriori impedimenti.



Banda Folkloristica

dal direttivo

2021: Pronti, partenza... e forse via!

Nell'ultimo numero di "Telve Notizie", ci eravamo lasciati con l'augurio di poterci ritrovare in occasione del concerto di Natale. La seconda ondata della pandemia si è però portata via la speranza di far risuonare i nostri strumenti nel tradizionale concerto e ci ha tenuti lontani fino ai primi giorni di maggio.

Con l'allentarsi delle restrizioni, fortunatamente, abbiamo potuto iniziare a ritrovarci in sede per dare finalmente inizio alla nostra musica.

Dopo tanto tempo d'inattività, sarà faticoso togliere la ruggine di dosso ai nostri strumenti musicali e far riprendere loro vigore, ma siamo certi che il nostro Maestro troverà il modo giusto per spronarci adeguatamente durante le prove settimanali nella preparazione dei brani del nostro variegato repertorio.

Viste le restrizioni ancora in atto riguardo alle manifestazioni pubbliche, non possiamo ancora pen-



sare di esibirsi nei nostri consueti concerti estivi che ci vedevano protagonisti nelle località turistiche del nostro territorio. Tuttavia, siamo fiduciosi di tornare al più presto ad allietare il nostro affezionato pubblico telvato.

Nonostante la pandemia abbia interrotto gran parte delle attività di formazione e di prova della banda giovanile, gli allievi dei corsi hanno potuto svolgere in presenza le lezioni individuali durante tutto l'anno scolastico

2020/2021. Sono quindi ben 22 i ragazzi che, assieme ai loro insegnanti, si sono potuti mettere in gioco nello studio dei loro strumenti musicali.

Per chi fosse interessato, ricordiamo che è possibile iscriversi ai corsi strumentali proposti dalla nostra banda contattandoci all'indirizzo e-mail seguente: presidente@bandatelve.it.

Certi di riabbracciarvi presto con la nostra musica, auguriamo a tutti i Telvati una buona estate!

Consorzio di miglioramento fondiario Telve e Carzano

di Mauro Capra

Al lavoro per un nuovo progetto

Nonostante i divieti e le limitazioni imposte da oltre un anno di pandemia l'attività del Consorzio non si è mai fermata né per quanto riguarda il servizio più importante, cioè la fornitura dell'acqua per l'irrigazione, né quello dell'attività politico-amministrativa.

Le riunioni degli Organi si sono tenute parte in presenza e parte in videoconferenza a secondo delle prescrizioni poste dai vari decreti vigenti in quello specifico momento.

Le assemblee zonale e generale che si sono tenute contestualmente il giorno 10 aprile u.s.c. nel cortile del palazzo Debellat, in località Spagolle nel Comune di Castelnuovo, **sono state sicuramente le più partecipate degli ultimi anni**. Erano infatti presenti 56 consorziati muniti di 48 deleghe, rappresentanti complessivamente 104 soci e una superficie di 2803,57 ettari pari al 42,92%

dell'intera superficie del Consorzio. Per il sistema di voto previsto dallo statuto consorziale i presenti esprimevano complessivamente 362 voti.

Tale massiccia partecipazione è stata richiamata dall'importanza dell'argomento posto all'ordine del giorno e quindi in discussione.

Si trattava di approvare il progetto preliminare della nuova infrastruttura irrigua del Consorzio di M.F. di 2° grado Lagorai.

Le norme che regolano l'attività dei Consorzi prevedono che le iniziative di una certa rilevanza economica proposte dai Consorzi di 2° grado (vedi C.M.F. Lagorai) siano preventivamente approvate con maggioranza qualificata, da tutti i Consorzi di 1° grado che costituiscono il Consorzio di grado superiore. Per questo i Consorzi di 1° grado che costituiscono il Lagorai sono stati chiamati a riunirsi in assemblea

e deliberare in merito. Tutti cinque i Consorzi (Telve e Carzano, Torrente Ceggio, Torcegno, Telve di Sopra e Castelnuovo) nelle rispettive assemblee tenutesi lo scorso mese di marzo hanno approvato il progetto e dato così il via alle successive fasi dell'iter amministrativo e tecnico.

Il progetto in questione prevede l'unificazione delle concessioni a derivare, ora in capo ai consorzi di 1° grado - Consorzio di Torcegno, Consorzio di Telve e Carzano, Consorzio di Castelnuovo e Consorzio torrente Ceggio- in un'unica concessione in capo al Consorzio Lagorai.

L'opera di presa verrà realizzata sul torrente Ceggio, in loc. Costi a monte della derivazione della centrale di Carzano. Il progetto prevede poi la realizzazione di una vasca di deposito e una stazione di filtraggio, prima dello stacco di alimentazione del

Consorzio di M.F. di Torcegno. La condotta prosegue poi verso la frazione Campestrini, dove è prevista la realizzazione di una vasca di accumulo e lo stacco di soccorso per il Consorzio di M.F. di Telve di Sopra. La condotta prosegue verso la frazione Parise del Comune di Telve per arrivare il loc. Pagnocca. **Qui verrà realizzata una vasca di accumulo di circa 2000 mc, i locali per il telecontrollo dell'intero sistema irriguo e la piazzola per l'elisoccorso.**

Da qui dipartono una condotta di alimentazione del Consorzio Torrente Ceggio e la tubazione per la località Spagolle, una condotta, che girando verso Carzano, completerà l'anello di alimentazione del conoide di Telve e l'intera zona di Carzano; e una terza tubazione che salirà fino al vertice uno e che servirà come adduttrice di primo soccorso in caso di carenza d'acqua sul torrente Ceggio. In loc. Maso Bianco verrà realizzata una nuova stazione di filtraggio. A monte della centrale idroelettrica di Carzano verrà realizzato un ulteriore sistema di prelievo d'acqua, da utilizzare in caso di ulteriore soccorso e in caso di fuori servizio della centrale stessa. L'intero progetto avrà un costo

di circa otto-nove milioni di euro il cui finanziamento si prevede possa venire concesso dal Ministero delle Politiche Agricole ed Alimentari.

Il direttivo e il Presidente in particolare stanno lavorando alacremente per ottenere tutti i pareri, benestare e autorizzazioni necessarie all'esecuzione dell'opera, e prima ancora necessari a corredo della domanda di finanziamento da presentare in sede romana.

Le difficoltà sono tante ma ci auguriamo che tutto possa appianarsi in modo tale da poter arrivare al finanziamento, all'appalto e all'esecuzione dell'opera che è a dir poco strategica ed essenziale per l'attività agricola dell'intero comprensorio del Consorzio Lagorai.

Sul Piano di Sviluppo Rurale 2014-2020 la Provincia ha ammesso a finanziamento l'intervento proposto dal Consorzio che riguarda l'allargamento e messa in sicurezza delle strade comunali di campagna denominate "Strasina" e "Martinelli".

Il progetto prevede una spesa complessiva di circa € 170.000,00 in parte (70%) coperto da contributo provinciale e la rimanenza a carico del Consorzio. Il 30%

rimanente sarà addebitato mediante ruolo al Comune di Telve, proprietario delle strade, e ai frontisti, secondo parametri che sono stati concordati fra le parti. I lavori sono stati appaltati mediante asta pubblica lo scorso inverno, e sono stati aggiudicati alla ditta Nicoletti Costruzioni di Ospedaletto. L'opera è in avanzata fase di realizzazione.

Durante la scorsa primavera sono stati eseguiti molti lavori di manutenzione ordinaria dell'impianto, in particolare nella parte più tecnica (valvole, riduttori di pressione, saracinesche, filtri ecc.) per una spesa di circa venti mila euro. Per il finanziamento dei suddetti lavori, per far fronte alle spese ordinarie dell'apparato burocratico e per quelle necessarie al funzionamento dell'impianto che garantisce l'irrigazione del territorio, sarà, come di consueto, emesso il ruolo a carico di coloro che utilizzano detto servizio.

Per concludere voglio ricordare a tutti i consorziati l'obbligo di comunicare alla segreteria del Consorzio eventuali passaggi di proprietà, subentri, affitti ed ogni altro evento che possa agevolare le operazioni contabili e di riscossione dei ruoli.

Coro parrocchiale Santa Maria Assunta

di Giancarlo Trentinaglia

Le difficoltà si superano assieme: il coro vuol essere ottimista

In questo periodo così particolare, anche il coro parrocchiale ha sofferto molto. Alcuni dei nostri coristi si sono ammalati, ma per fortuna si sono ripresi in fretta. Più critica invece è stata la situazione del Maestro Sesto Battisti, il quale ha fatto fronte alla malattia con grande forza e tenacia. Altri invece ci hanno purtroppo lasciati. Ci mancano molto per diversi motivi: sia per la loro grande amicizia, sia per la loro professionalità canora.

Nonostante tutto, il nostro coro è riuscito ad assicurare la sua presenza a tutte le Sante Messe, al triduo pasquale e ai molti funerali che si sono disgraziatamente succeduti in questo anno.

Le difficoltà che il gruppo corale ha dovuto superare sono svariate; tra queste vi è senza dubbio quella di dover cantare senza aver effettuato il numero di prove necessarie all'esecuzione in pubblico. Inoltre, capita spesso di dover eseguire i canti senza il prezioso

accompagnamento dell'organo. **A tale proposito, riteniamo doveroso ringraziare il Maestro Nello Pecoraro per essersi reso disponibile a suonare l'organo nelle messe domenicali.**

Ciò di cui il coro avverte la mancanza è la possibilità di provare insieme, sia per quanto riguarda l'esercizio dei brani del repertorio

religioso sia per quello relativo agli altri canti profani. Tuttavia, il coro guarda al futuro con sguardo ottimista, sperando in un miglioramento generale della situazione.

Inoltre, si rinnova l'invito a tutti coloro che desiderano far parte del coro parrocchiale a farsi avanti e contattarci per entrare a far parte del nostro gruppo.



F.I.M. Fondo di Impegno Missionario

di Flavio Rigon

In ricordo del caro Florio

Caro Florio,
era una tua creazione, l'hai realizzata dopo un viaggio che avevamo fatto assieme, nel lontano 1992, in Bolivia.

Al nostro ritorno mi hai detto:
"Voglio creare un fondo che possa aiutare finanziariamente i progetti che intendono fare i missionari nella loro terra di missione".

Tanti sono stati i missionari che ti hanno contattato ed altrettanti sono stati gli aiuti che ti sei prodigato a raccogliere; aiuti che in questi anni hai avuto modo di mandare ai vari missionari sparsi per il mondo, grazie alle donazioni di tante persone generose. Ora questo tuo progetto deve continuare. Un bell'impegno mi lasci, caro Florio.

Sicuramente non sarò alla tua altezza, ma ti posso promettere che **proseguirò in questa tua creazione con lo stesso spirito con il quale hai voluto farla nascere.**

Ad oggi, 30 maggio 2021, sono

stati raccolti € 5.245 grazie alla generosità di tante persone che hanno voluto ricordarti. Appena

possibile sarà comunicato a quale progetto saranno destinati.



Bolivia '92: Missionari che organizzano la costruzione di strade per raggiungere le loro comunità lontane.

Filodrammatica di Telve

di Francesca Pecoraro

2022: si festeggia il centenario

A causa della pandemia da Covid-19, la nostra associazione è stata costretta a fermare almeno momentaneamente la propria attività. L'anno 2021 si è quindi aperto per noi in modo piuttosto bizzarro: niente teatro, niente palco scenico, niente risate.

Nonostante tutto ciò, siamo convinti di poter ripartire al più presto più carichi di prima non appena la situazione lo permetterà, per tornare a farvi divertire con uno dei nostri spettacoli.

La bella notizia è che si avvicina il 2022 e questo per noi significa il raggiungimento di un traguardo importante, ovvero il centenario di vita del nostro fantastico gruppo. Sarà quindi occasione di incontro e condivisione di tutti quei momenti di festa che sono mancati in questo anno difficile e faticoso. Quale miglior modo di farlo se non con una nuova commedia?

Fiduciosi di potervi accogliere presto a teatro, vi auguriamo una serena estate.



N di all'ospedale



I canederli i è 'ndai al beco

Oratorio don Bosco e Gruppo RagGio

dagli animatori

Aiuta gli altri: aiuta te stesso!

L'oratorio è un luogo di allegria, abbracci, risate e momenti di condivisione. È un luogo di vita e di calore nel quale bambini e ragazzi possono spendersi per gli altri e trovare le giuste opportunità per la loro crescita. Durante questo ultimo anno difficile, le sale del nostro oratorio sono rimaste vuote e silenziose a lungo. Tutto ciò ci ha molto rattristati. Nonostante questo, siamo riusciti a trovare lo stimolo per reinventarci attraverso modalità differenti e innovative che potessero consentirci di portare avanti i nostri progetti.

Nel momento in cui viene a mancare la possibilità di incontrarsi, di condividere, di scambiarsi un sorriso o una pacca sulla spalla, risulta ancora più evidente quanto noi Esseri Umani siamo fatti per stare insieme. Nella ricerca di un modo adeguato per passare assieme del tempo, ci siamo dati appuntamento ogni domenica sera su una piattaforma online con "L'oratorio in streaming".

Questo ci ha permesso di non sospendere completamente gli incontri e proseguire quindi con la programmazione delle attività per l'anno nuovo.

Ora vi racconteremo come si sono trasformate le nostre attività in questo tempo di pandemia. Iniziamo con il periodo natalizio: abbiamo deciso di aderire all'iniziativa "Telve, Itinerario d'incanto" (promossa dal Comune), preparando un presepe dal progetto un po' particolare. Infatti, ogni animatore ha realizzato a casa propria una statuina che è stata poi appesa all'inferriata dell'Oratorio, ottenendo così una sorta di presepe "sospeso nell'aria". Ci è sembrata una bella idea con un significato metaforico importante, soprattutto in relazione a quest'ultimo anno di vita "sospesa".

Abbiamo voluto poi rivolgere un pensiero alle persone anziane, coinvolgendo numerosi bambini e bambine nel progetto di creazione dei biglietti d'auguri natalizi. La proposta ha ottenuto un gran successo, infatti

abbiamo ricevuto molti biglietti confezionati con grande cura e premura anche da parte di alcune classi della scuola primaria e della scuola media. Infine, noi animatori, attrezzati con tutti i dispositivi di sicurezza necessari, ci siamo trasformati in postini e abbiamo consegnato la gran mole di biglietti ai nostri cari "nonni e nonne" del paese.

È poi giunto il momento del tradizionale ritrovo in occasione dell'E-pifania. Quest'anno i ruoli sono stati invertiti: dato che i bambini non potevano recarsi dalla befana, allora è stata proprio lei ad andare da loro! Inoltre, abbiamo chiesto ai bambini di preparare dei disegni da spedirle poiché era rimasta bloccata dal lock-down a causa del Covid-19. In seguito, abbiamo arruolato una squadra di befane che sono giunte a Telve con la loro scopa per portare direttamente a casa dei bambini una calza piena di dolciumi.

La sfilata di carnevale per le vie del paese si è trasformata invece in una vera e propria "vi-



deo-sfilata: i bambini ci hanno inviato diverse foto e svariati videoclip in cui sfoggiavano i loro bellissimi e fantasiosi costumi, guadagnando così un goloso vassoio di grostoli da gustare.

Nel tempo di Quaresima, abbiamo voluto rivolgere la nostra attenzione alle persone più in difficoltà sul nostro territorio organizzando una raccolta di alimenti e generi di prima necessità. L'iniziativa è stata chiamata "Raggi di solidarietà" proprio per simboleggiare il nostro desiderio di diffondere calore e senso di fratellanza nelle persone: una comunità è davvero unita solamente nel momento in cui sa prendersi cura dei più bisognosi. Le persone hanno dimostrato una grande generosità rispetto alla proposta; siamo quindi riusciti a riempire tantissimi scatoloni che sono stati consegnati all'Associazione Ama e Conferenza San Vincenzo di Borgo Valsugana. Ringraziamo di cuore tutti coloro che hanno scelto di donare e gli esercenti che hanno dato la

disponibilità nella promozione dell'iniziativa.

Ora invece è arrivato anche il momento di ripartire con le attività estive. Proprio per questo guardiamo all'estate con tanto entusiasmo e voglia di tornare a giocare con i bambini. Questo anno di isolamento ha sicuramente rinvigorito il nostro desiderio di condividere e crescere insie-

me! Ringraziamo di cuore tutte le persone, soprattutto le bambine e i bambini, le ragazze e i ragazzi che hanno colto con entusiasmo le nostre idee e ci hanno trasmesso la voglia di continuare a inventarne di nuove con l'obiettivo di colorare la nostra comunità.

Vi aspettiamo per ritrovarci presto insieme, seppur "mascherati" e ben igienizzati!



Pro Loco di Telve

di Giulio Pecoraro

L'associazione prosegue con l'attività

Prosegue l'attività dell'associazione Pro Loco di Telve, seppur con qualche complicazione legata alla pandemia da Covid-19.

Nel corso del primo periodo dell'anno si è provveduto al ritiro delle luminarie di Natale e alla manutenzione delle fioriere del paese: **il giorno sabato 1 maggio 2021 sono stati esposti i fiori lungo le belle vie e le accoglienti piazze di Telve. Inoltre, si è**

provveduto alla sistemazione dell'aiuola antistante la Scuola dell'Infanzia. Ci si è anche occupati della messa a dimora di piantine di rosaio.

Il giorno venerdì 28 maggio 2021 si è invece tenuta l'Assemblea generale dell'associazione, nel corso della quale sono stati approvati il conto consuntivo e la relazione dell'attività relativa all'anno 2020. Sono poi stati discussi e

approvati anche il programma di attività 2021 e il bilancio preventivo riferito all'anno in corso. Oltre a questo, è stata fissata la quota sociale dell'associazione per l'anno 2021.

La Pro loco ringrazia quanti (privati ed enti) contribuiscono economicamente con la loro opera alla riuscita di tutte le attività proposte dal gruppo associativo.



Unione Sportiva Telve

di Giancarlo Orsingher

US TELVE: lavori in corso!

È finita! Anzi, dobbiamo dire che "finalmente è finita".

Ci riferiamo a questa stagione balorda che non dimenticheremo facilmente. È iniziata quasi normalmente a fine estate 2020, ma poi si è interrotta bruscamente per non riprendere praticamente mai più.

La causa - superfluo ricordarlo - è stata la pandemia che ha quasi bloccato la vita di tutto il mondo associativo, sportivo e non.

Dal punto di vista dei risultati, la **stagione era iniziata alla grande con la squadra di Promozione che al momento dello stop a fine ottobre, dopo la disputa di nove giornate di campionato, si trovava addirittura al quarto posto in classifica**, con la zona retrocessione distante una dozzina di punti; un torneo che quindi si sarebbe concluso con una tranquilla salvezza e probabilmente con qualcosa di più per il gruppo guidato da Paolo Peruzzi.

Poche, pochissime le partite disputate dalle squadre giovanili,

con un piccolo ma **importante segnale positivo per tutti a inizio maggio 2021 quando più o meno tutti i gruppi hanno ripreso gli allenamenti**; il 4 maggio è stato quasi comunque vedere dopo tanto tempo il campo sportivo pieno di ragazzi in maglia giallo-verde.

Sarebbe stato bello poter proseguire gli allenamenti anche nel corso dell'estate in modo da ri-compensare tanti ragazzini delle ore di gioco perdute, ma questo non è possibile; in questo caso però la causa non ha niente a che vedere con il COVID-19 e, anzi, è dovuta a un importante passo per



il proseguo dell'attività calcistica: pochi giorni dopo la consegna in redazione di questo pezzo, hanno preso infatti il via i lavori di sostituzione del manto in erba sintetica del campo sportivo, mandando così in pensione il vecchio rivestimento dopo ben 14 anni di onoratissimo servizio. Ciò vuol dire che il nostro è stato il terreno di gioco in sintetico più longevo di tutto il Trentino. In realtà, l'intervento è più complesso perché **oltre alla sostituzione del manto il progetto prevede anche la sistemazione delle tribune con il montaggio dei seggiolini, il posizionamento della protezione con materassini lungo tutto il perimetro del terreno di gioco, la sostituzione di porte da gioco e panchine e qualche altra opera di completamento.** Nel complesso un importante progetto di rinnovamento del "Diego Percoraro" che ammonta a complessivi 483mila euro, finanziati per il 75% dalla Provincia autonoma di Trento e per il restante 25% dall'amministrazione comunale. La ditta Limonta di Cologno al Serio (BG) terminerà i lavori entro inizio agosto, in tempo quindi per

consentire l'avvio della nuova stagione calcistica, che ci auguriamo possa tornare a essere normale e che, per quanto riguarda la prima squadra dell'US Telve, vedrà in panchina il riconfermato mister Paolo Peruzzi.

Nel frattempo, grazie al rinnovato entusiasmo nei confronti di questa disciplina, **il campo da tennis posto sul lato est del campo da calcio sta tornando a nuova vita:** pulizia dei muri, rinfrescata del fondo, sostituzione della rete di gioco, sistemazione della recinzione e dell'impianto di illuminazione consentono ora di poter tornare a emulare le gesta dei vari Sinner e Nadal.

La stagione 2020-21 dell'US Telve va in archivio purtroppo con un lutto assolutamente inaspettato e per noi dolorosissimo. Infatti, **il 27 maggio al termine di un mese di malattia ci ha lasciati a soli 56 anni Paolo Cappello.** Fino all'ultimo abbiamo sperato che la sua forte fibra gli consentisse di battere il male, ma purtroppo questa volta il nostro mister ha perso la partita. Sulla panchina della squadra Juniores fino all'ultimo incontro disputato, Paolo era ormai un



punto fermo in società, con noi da ben cinque anni e, oltre che allenatore, anche direttore responsabile del periodico "Cuore gialloverde". Tecnico preparato, sempre pacato e al tempo stesso esigente con i suoi ragazzi, mai sopra le righe, disponibile con tutti, pronto a collaborare senza voler apparire, ma soprattutto **una persona buona** nel senso più completo del termine; **Paolo ci mancherà veramente tanto.**

Vigili del Fuoco

dal direttivo

Nuovo comandante e nuovo direttivo

L'attività del Corpo dei Vigili del Fuoco di Telve continua in maniera costante. Vista l'emergenza sanitaria, è stato però necessario un adattamento riorganizzativo in addestramenti per singole squadre.

Ad inizio marzo siamo stati impegnati per alcuni giorni in un incendio boschivo che ha interessato la zona di località "Crose". Oltre ai nostri vigili, l'intervento ha coinvolto anche alcune squadre dei Corpi limitrofi; inoltre, ha richiesto l'ausilio di varie autobotti per l'approvvigionamento idrico e dell'elicottero del Corpo Permanente, il quale ha effettuato numerosi lanci d'acqua sul fronte dell'incendio.

Domenica 14 marzo 2021 è stata riunita l'Assemblea dei Vigili in forma ridotta per la votazione del nuovo direttivo: per i prossimi 5 anni il Corpo verrà guidato dal nuovo Comandante Simone Fedele che prende il posto dell'uscente Silvio Trentinaglia, il quale per dieci lunghi

anni ha guidato eccellentemente il gruppo. A lui il nostro più sentito ringraziamento per il prezioso lavoro svolto. Il resto del Direttivo è composto dal Vice-comandante Stefano Ferrai, dal Capo-plotone Sandro Pecoraro e dai Capi-squadra Manuel Agostini, Alessandro Trentinaglia e Nikita Zanetti. Giulia Zanetti ricopre invece il ruolo di segretaria, mentre Roberta Ferrai quello di cassiere. Lorenzo Ropelato è il nuovo magazziniere e Daniele Rigan si occupa del gruppo Allievi. **L'attività del nuovo gruppo è stata inaugurata dall'arrivo del Pick-up Ford Ranger. Si tratta di un mezzo che sostituisce la vecchia Land Rover, ormai dismessa l'anno scorso.**

Oltre a questo, vogliamo segnalare che al compimento del diciottesimo anno due dei nostri allievi sono passati al servizio attivo all'interno del Corpo e, assieme ad un terzo giovane vigile, stanno ultimando il corso base a livello distrettuale. Tale corso permet-

terà loro di diventare operativi a tutti gli effetti all'interno del gruppo.

Cogliamo l'occasione per ringraziare il direttivo uscente per l'impegno e l'attività svolta. Inoltre, vogliamo salutare con gratitudine i nostri vigili onorari e sostenitori, sperando di poterci ritrovare presto per un saluto (e una tanto desiderata cena) tutti in compagnia!



Traguardi raggiunti e non solo...

Silvio Trentinaglia

dieci anni alla guida dei vigili del fuoco di Telve

di Matteo Degaudenz

Silvio Trentinaglia ha guidato il **Corpo dei Vigili del Fuoco Volontari di Telve** dal 2010 al 2020; dallo scorso mese di marzo gli è subentrato il **nuovo Comandante Simone Fedele**, al quale va il nostro miglior augurio di un **buon lavoro**.

Per il **Comandante Trentinaglia** sono stati **dieci anni** durante i quali **ha lavorato alacremente senza risparmiarsi** dimostrando **professionalità e capacità** organizzative. Nel corso dei suoi due mandati Silvio è riuscito a creare un **gruppo di collaboratori** coeso e competente, che ha permesso al Corpo di **crescere** sotto tutti i punti di vista con la **lungimiranza** di guardare al futuro anche tramite il reclutamento e la cura delle **giovani leve**. **Personalmente** ho collaborato con il Comandante Silvio Trentinaglia solo negli ultimi mesi del suo mandato, che mi sono però bastati per **apprezzarne l'operato**, complici anche gli eventi calamitosi che di certo non sono mancati: dagli smottamenti causati dal maltempo in dicembre, alle abbondanti nevicate, alle problematiche legate alla pandemia: devo dire

che da neo sindaco è stato fondamentale avere la **sicurezza** di poter contare su un **Comandante sempre disponibile e preparato**. A nome dell'Amministrazione Co-



munale, penso di interpretare il **pensiero di tutti i telvati ringraziando** di cuore il Comandante **Silvio Trentinaglia** per quanto ha saputo fare **per la comunità** in questi **dieci anni alla guida** del Corpo, sacrificando il suo tempo e la sua famiglia e contribuendo a scrivere **una pagina importante nella storia** del Corpo dei Vigili del Fuoco Volontari di Telve.



Lauree



Il giorno 10 dicembre 2020, **Gabriele Zanetti** ha conseguito la laurea in Economia (curriculum Marketing e Organizzazione d'impresa) presso il Dipartimento di Economia e Comunicazione dell'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia, discutendo la tesi **"Omnichannel strategy: l'importanza di integrare i canali aziendali nell'attuale contesto competitivo"** e riportando la votazione di 106/110.



Il giorno 9 marzo 2021, **Luisa Marchi** ha conseguito la laurea magistrale a ciclo unico in Medicina e Chirurgia presso l'Università degli Studi di Padova con votazione 110/110 e lode, discutendo la tesi **"Valore prognostico della procalcitonina in pazienti con cirrosi epatica ricoverati per quadro infettivo"**.

Congratulazioni alla neo-dottoressa!



Monica Celva il 15 febbraio ha conseguito la laurea triennale in Servizio Sociale presso il dipartimento di Scienze Politiche, Giuridiche e Studi Internazionali dell'Università degli Studi di Padova, discutendo la tesi **"La creazione di reti e il lavoro di rete nella prevenzione del cyberbullismo, un approccio possibile? La prevenzione, il servizio sociale e il lavoro di rete nel fenomeno del cyberbullismo."**

Altri traguardi



“He/She/They LOVE”, la cartolina natalizia di **Luana Bonella** è la vincitrice di Full Color Xmas, il secondo concorso internazionale organizzato da La Vienísima, una comunità che promuove arte, cultura, femminismo, diversità e diritti della comunità LGBTQ+. Il messaggio che Luana ha voluto trasmettere è stato quello che amore è amore in ogni sua espressione.



Lo scorso aprile, con una cerimonia online, a **Filiberto Spagolla** è stata consegnata una delle cinque borse di studio elargite dalla Fondazione De Bellat. Questo riconoscimento va ai ragazzi della nostra valle che si sono distinti per impegno e profitto nei percorsi scolastici e formativi ad indirizzo agrario, agroalimentare, ambientale e forestale.



Il 27 maggio 2021 il Venezia F.C. ha ottenuto la promozione nella massima serie calcistica italiana. Complimenti a **Fabio Trentin**, preparatore atletico della squadra, per il risultato raggiunto!

Importanti riconoscimenti per Alessandro e Riccardo Trentin

L'estate scorsa in occasione dell'undicesima edizione del concorso fotografico della Convenzione delle Alpi, dedicata ai “Contrasti nelle Alpi”, **Alessandro Trentin** ha ottenuto il secondo posto con la foto **“Stambecco in Val di Fleres”**.

La sua immagine è stata selezionata, con altre dodici, per illustrare il calendario della Convenzione delle Alpi 2021.





Sesto Battisti

Negli anni passati, capitava che passando davanti alla chiesa di Telve in un qualsiasi giorno feriale si sentissero arrivare le dolci note degli Spartiti di Musica Sacra e Liturgica; ancora prima di varcare la porta già si sapeva che a suonare era il **Maestro Sesto Battisti**, così una volta entrati per dare un veloce saluto a nostro Signore, si poteva godere anche dell'accompagnamento musicale.

Si sa che certi talenti sono innati, come certe passioni artistiche, e così è sempre stato per il Maestro Sesto che già all'età di dodici anni accompagnava all'organo della

chiesa di Borgo la liturgia dell'ottava di Pasqua. Di lì in poi, Sesto iniziò ad accompagnare l'esecuzione del servizio liturgico nella chiesa di Telve in modo solenne. Persona distinta e piacevole Sesto è per la nostra comunità una figura apprezzata non solo per la sua preparazione di organista ma anche perché negli anni ha ricoperto alcune cariche amministrative.

Il 23 marzo scorso Sesto ha compiuto 97 anni, non possiamo che augurargli un buon compleanno e la gioia di spegnere ancora altre candeline attorniato dall'affetto dei suoi cari.

"Inverno senza neve" di Riccardo Trentin

Trentin, si è aggiudicata il primo posto alla seconda edizione del concorso indetto dalla Cassa Rurale Valsugana e Tesino nell'estate del 2020. Il tema del concorso era "I grandi alberi" considerati storie viventi della terra e custodi di prospettive insolite, sono un racconto che dalla semplice e immediata impressione visiva corre alla suggestione di un movimento nell'aria. Anche in questo caso le foto selezionate sono state pubblicate sul calendario della CRVT del 2021.



Il centro in ricordo di Gioacchino Trentinaglia

da ACAV

Un centro di lavorazione della cassava dedicato al nostro compaesano



Agire con concretezza e rispondere ai bisogni della comunità sono gli obiettivi con cui nasce l'idea del centro di lavorazione della cassava, nel West Nile ugandese, da parte di ACAV (Associazione Centro Aiuti Volontari). Nella sua vita, **Gioacchino** ha portato avanti questi due propositi, supportando e sostenendo numerose realtà nel territorio in cui viveva e anche in Africa. Per molti anni è stato membro del consiglio direttivo di ACAV, e ha portato il suo impegno e la sua dedizione a servizio delle azioni e dei progetti dell'associazione.

L'ammontare totale delle spese di realizzazione delle infrastrutture e di acquisto dei macchinari è di 20.390 euro. Di questi, 10.000 sono messi a disposizione dal Co-

mune di Trento, un'altra parte è stata raccolta dai familiari di Gioacchino in memoria del suo impegno nell'aiutare il prossimo.

La cassava o mondiaca è un tubero che costituisce la principale fonte di carboidrati per gli abitanti del West Nile ugandese, Sud Sudan e Congo. Una delle principali attività in cui ACAV ha investito, in partenariato con il centro di ricerca agricolo ABIZARDI Farm, è stata la promozione e distribuzione ai contadini di varietà di cassava migliorate, resistenti alla siccità, alle principali virosi e con maggior resa produttiva. La cassava viene

poi trasformata in farina e la qualità e purezza del prodotto sono determinate dal trattamento post raccolta che si fa ai tuberi, e ne definiscono di conseguenza anche il prezzo di vendita.

Il centro di lavorazione in via di allestimento e i macchinari acquistati vogliono essere un esempio da copiare di come si possa predisporre al meglio il prodotto agricolo per la vendita. Permetteranno l'ottenimento di un prodotto pulito, incontaminato e di colore bianchissimo, caratteristiche che lo rendono di alta qualità, appetibile per un mercato di alta gamma.



Agricoltura

di Flavio Mattedi

La flavescenza dorata: una minaccia per la vite

La coltivazione della vite trova in Valsugana un ambiente ideale. **La diversa e variegata conformazione dei terreni, la loro giacitura, esposizione e collocazione altimetrica, rendono la Valsugana un territorio vocato alla produzione di uve, soprattutto per le varietà Chardonnay e Pinot nero, per ottenere delle apprezzate e ricercate basi spumante.**

I vigneti in Valsugana non si estendono in maniera omogenea e intensiva come in altri comprensori quali la Vallagarina o la Piana Rotaliana, ma frammisti a frutteti, impianti di piccoli frutti, coltivazioni erbacee e allevamenti zootechnici. Ciò dà un valore aggiunto alla biodiversità, creando un paesaggio non monotono, diverso e suggestivo.

La superficie vitata in Valsugana si estende su circa 272 ettari.

In Valsugana inoltre, è assai diffusa la presenza di vigneti gestiti da appassionati e cultori della vite e "della vita", per la produzione di un vino a consumo familiare e di condivisione. Ed è a questa categoria di produttori che principalmente è rivolto questo approfondimento, con

l'intento di fornire loro una adeguata informazione sul problema della **flavescenza dorata**.

Da molti anni questa pericolosa malattia è comparsa nei vigneti, si sta velocemente sviluppando e attacca tutte le varietà di uva, anche quelle resistenti e di "sangue americano". Si tratta di una patologia indotta da un fitoplasma che causa la perdita dei grappoli e quindi della produzione. È particolarmente virulenta e in grado di diffondersi velocemente nei vigneti.

I tecnici dell'Unità Viticoltura della Fondazione E. Mach eseguono un costante monitoraggio sul territorio viticolo provinciale, individuando e segnando le piante che manifestano i sintomi della malattia. Nella tabella 2 sono riportati i risultati di questo lavoro. **Si osserva e si conferma il decisivo aumento della flavescenza dorata soprattutto nelle ultime due annate**, sia in Valsugana che nel resto della provincia.

I **sintomi** tipici di questa malattia si manifestano sulla pianta assai precocemente, infatti già ai primi di giugno sulle foglie e sui tralci si possono evidenziare

i caratteristici sintomi. **Le foglie delle piante colpite si ripiegano, assumono una consistenza cartacea e decolorano in giallo o rosso a seconda della varietà. I tralci rimangono verdi, erbacei ed i grappolini spesso dissecano dopo la fioritura o appassiscono nella fase più avanzata.** Con delle semplici e dovere osservazioni, esercizio fondamentale per l'attività agricola, si possono agevolmente individuare nel vigneto le piante colpite.

Un aspetto importante, legato alla diffusione della flavescenza dorata, è la presenza ormai consolidata e diffusa in tutto il territorio viticolo di un **Insetto vettore** che è in grado di trasmettere la malattia da una vite ammalata ad una sana. Si tratta di una cicalina (*Scafoideus titanus*) presente e diffusa in tutto il territorio viticolo della Valsugana.

Anche la presenza di questo insetto è oggetto di controllo costante da parte dei consulenti della Fondazione E. Mach. al fine di stabilirne la diffusione sui polloni della vite e per individuare il momento ideale del trattamento insetticida.

Qual è la difesa contro tale malattia?

Innanzitutto è bene far presente come non ci sono dei prodotti che combattono e curano direttamente la malattia. Al contrario della peronospora o dell'odio, malattie della vite per le quali vengono usati dei prodotti fitosanitari specifici, nei confronti della flavescenza si adottano dei sistemi di prevenzione. Essi consistono nell'eseguire subito dopo la fioritura della vite, dei trattamenti insetticidi contro l'insetto vettore per abbassarne la popolazione e quindi la diffusione della malattia. Per effettuare correttamente il trattamento insetticida contro le cicaline è importante tenersi informati, presso i rivenditori di scorte agrarie e dai colleghi viticoltori professionisti, su quando e quale prodotto utilizzare. Come detto l'intervento cade generalmente a fine fioritura e quindi, indicativamente per le zone viticole della Valsugana, verso la metà/fine di giugno. Questo è quasi sempre l'unico trattamento insetticida che va fatto nel vigneto e se ne raccomanda l'applicazio-

ne con modalità rispettose degli insetti pronubi ed in particolar modo delle api. Per il rispetto di tali insetti **è importante usare gli insetticidi in momenti della giornata lontani dalle ore di volo delle api, e dal periodo della fioritura della vite, eseguire uno sfalcio preventivo delle eventuali erbe in fiore e utilizzare prodotti insetticidi rispettosi delle api.**

Oltre a ciò risulta determinante l'estirpo da subito delle piante che manifestano i sintomi: **è fondamentale individuare la presenza nel vigneto delle piante ammalate e procedere immediatamente alla loro eliminazione**, è sufficiente asportarne con una capitozzatura l'intera parte vegetativa, per procedere poi, dopo la vendemmia e comunque prima del successivo risveglio vegetativo, alla resezione totale della parte radicale della vite che non va bruciata sul posto. Questa operazione è certamente poco piacevole: il togliere delle viti durante la stagione rinunciando alla sua produzione, magari nella speranza (poco realistica) di un possibile risanamento, costa fatica fisica

e spirituale, ma è un passaggio determinante della lotta alla flavescenza dorata. **Questo va considerato soprattutto come un atto di rispetto e condivisione degli "altri": il mancato estirpo delle piante malate causa danno non solo al proprio vigneto ma si trasferisce agli altri, ai confinanti, ai colleghi viticoltori. Il trascurare la difesa dalla peronospora o dall'odio porta danno alla proprio vigneto, al contrario la mancata eliminazione delle piante malate da flavescenza, provoca ricadute anche sugli altri. E' quindi necessario un approccio cooperativistico e territoriale al problema, aspetto questo che nel mondo contadino è presente da sempre e va rinsaldato.**



Tab.2: Monitoraggio piante sintomatiche (dati FEM)

ANNO	VALSUGANA	MEDIA PROVINCIALE
2016	0.58%	0.21%
2017	0.55%	0.20%
2018	0.61%	0.20%
2019	3.52%	0.67%
2020	1.53%	0.71%

Due parole con...

di Emanuela Bizzotto

Anna Pia Rigon: professionalità e dedizione per il sociale



Anna Pia Rigon è nata a Telve il 2 aprile 1930. Ha dedicato la sua vita al volontariato e all'ambito sociale, soprattutto verso quelle fasce della popolazione tendenzialmente prese meno in considerazione: le donne e i bambini. Ha speso il suo tempo per cambiare il futuro di una società che non sempre si occupava del benessere delle persone più fragili.

L'intervista è scaturita al fine di

dare voce a una Donna che è sempre stata dalla parte delle Donne. Durante la sua narrazione ho percepito la sensibilità, la professionalità e a tratti la commozione di Anna Pia. Voglio quindi ringraziare personalmente e direttamente Anna Pia per aver condiviso questa sua esperienza di vita che fa parte della storia del nostro paese e del nostro Trentino.

La figura dell'assistente so-

cale svolge la propria attività nell'ambito della comunità, a favore di persone, gruppi e famiglie, per prevenire e risolvere situazioni di bisogno. Anche per questo motivo, in Lei è nato il desiderio di intraprendere questo percorso di studi. Ci racconta come si è sviluppato il suo percorso formativo e di vita?

Completato l'Istituto magistrale presso la scuola Sacro cuore di Trento nel 1950, fui avvicinata dalla maestra Corona, un'insegnante della scuola elementare di Telve. Aveva bisogno di un aiuto poiché si era impegnata con le ACLI (Associazione Cristiana Lavoratori Italiani) di Trento per sostenere i nostri emigrati, i quali rientravano dalla Svizzera e dal Belgio. Era quindi necessario seguire attentamente le pratiche relative alla disoccupazione, agli assegni familiari ecc. Dato che mi trovavo a Trento a studiare per la scuola di servizio sociale, mi resi disponibile a seguire la questione. Ebbi così modo di conoscere il mondo delle ACLI nato per la crescita e il supporto alla classe operaia. Venni poi assunta in Provincia per passare in seguito come coman-

data al Tribunale dei Minori per il servizio adozioni.

Non si potrà mai dimenticare quanto ha fatto la maestra Corona per aiutare la nostra gente. Ci ha lasciato un esempio di dedizione e bontà. Grazie anche al suo interesse per me fondamentale e al suo stimolante incoraggiamento al gruppo di donne acliste, mi impegnai molto nella divulgazione della legge Provinciale 20/26, una norma importante promossa dall'Onorevole Conci per il suo Trentino, grazie alla quale le nostre nonne poterono godere negli ultimi anni di un po' di pensione. Anche con il contributo del medico Del Favero (poi diventato Padre Angelo Del Favero) potemmo concludere il progetto "Centro Aiuto alla Vita" (CAV), il quale permise di salvare tante vite umane e sostenne molte gestanti. Supportai inoltre la CASCL, ovvero la prima cooperativa in provincia formata da donne per le ferie delle lavoratrici nella pensione Ombretta di Soraga in Valle di Fassa. Dopo il mandato in Consiglio Comunale a Trento nella lista di Lorenzo Dellai (dove potei conoscere e apprezzare la persona di Silvano Grisenti, telvato e figlio di Carmela Moser), conclusi il mio volontariato come presidente onoraria della "Casa della Giovane" di Trento, "una porta sempre aperta per le donne".

Per tanti anni ha lavorato a Trento, prima come assistente

sociale e poi come direttrice, infine come presidente della "Casa della Giovane", la quale da decenni accoglie tutte le donne, indipendentemente dall'etnia e dalla religione. Certamente in quelle donne ha potuto incontrare esperienze di vita e storie difficili. Com'è stato vivere nel quotidiano con la sofferenza e la fragilità di queste donne?

Non è facile non lasciarsi coinvolgere dalle situazioni. A volte si tratta di esperienze molto pesanti. Ritengo che, pur con fatica, sia possibile riuscire gradualmente ad acquisire un certo equilibrio, accettando anche i propri limiti e rispettando i ritmi di crescita di ogni persona.

La "Casa della Giovane" veniva definita anche "una porta sempre aperta" grazie all'impegno di un gruppo di volontarie. Come nacque questa importante forma di volontariato?

Nasce soprattutto sulla base dell'imitazione di altre strutture già presenti sul territorio italiano, poi per amicizia e infine per sensibilità religiosa, essendo quest'ultima di impostazione cattolica.

Nel ruolo di assistente sociale ha collaborato per alcuni anni anche con il Tribunale dei Minori, esaminando per i giudici le molte dolorose vicende che riguardavano i bambini in ambito familiare e non familiare. Di certo ha sempre messo al centro il benessere del minore, ma avrà

anche sostenuto le madri che dolorosamente hanno dato in adozione i loro figli. In che modo queste donne venivano aiutate a metabolizzare la loro perdita? Erano consapevoli del fatto che il loro gesto avrebbe dato al figlio una vita migliore?

Una volta che la madre biologica si trovava nella situazione di dover dare il figlio in adozione, io cercavo di renderla cosciente del suo diritto all'anonimato concesso per legge e delle relative conseguenze sul figlio una volta fatta questa scelta. Poi in collaborazione con il personale che assisteva al parto, cercavamo di capire il dolore per il distacco che la madre biologica provava e la supportavamo in questo. Ceravamo quindi di rincuorare la donna spiegandole che il neonato sarebbe stato poco tempo all'I.P.A.I (Istituto Provinciale Assistenza Infanzia) in quanto adottato da una famiglia amorevole e premurosa.

Nel corso degli ultimi anni ha visto sancito per i figli adottivi adulti non riconosciuti alla nascita il diritto (tramite una sentenza della corte di cassazione a sezione unica) di accedere alle proprie origini biologiche, dando così a questi ultimi l'opportunità di sapere il nome della madre biologica. Lei come ha accolto questa nuova apertura all'interno del mondo dell'adozione?

Questo cambiamento epocale è avvenuto dopo il mio pensionamento, pertanto non ho elementi sufficienti per poter fare una valutazione oggettiva. Ritengo comunque personalmente che la volontà di tutti i soggetti coinvolti in un progetto di adozione debba essere rispettata, sottolineando che ogni situazione non è mai uguale a un'altra.

Negli ultimi tempi la società è sempre più cambiata e con essa anche la figura dell'assistente sociale. Pensa che ci sia bisogno oltre che di una buona preparazione universitaria anche di una buona empatia/vicinanza per poter svolgere al meglio questo lavoro?

La predisposizione verso "l'altro" e verso l'ambito sociale in generale, l'esperienza e la capacità di confronto sono molto importanti per poter svolgere al meglio questo lavoro. È comunque fondamentale una preparazione scolastica. Il confronto anche con coloro che non la pensano come noi serve e stimola la nostra mente a ricercare punti di incontro e a risolvere i quesiti in modo efficace. Posso portare come esempio il periodo in cui le femministe dell'epoca accusavano la Chiesa di non sostenere la donna. A me è servito ad approfondire il problema con maggior impegno e responsabilità.

In concomitanza alla pandemia Lei è tornata nel suo paese na-



La pensione Ombretta, Soraga Val di Fassa

tale, attorniata dall'affetto dei suoi tanti nipoti e paesani. Ora che si sta godendo la meritata pensione, come passa le sue giornate e quali hobby coltiva per continuare a gioire del suo tempo?

Ora a Telve, anche con l'aiuto della tecnologia e del quotidiano "Avvenire", cerco di dedicare al Padre Eterno più tempo. In passato,

gran parte di questo tempo veniva invece sacrificato per "fare". Guardo avanti con la fiducia di giungere serenamente alla meta finale.

Comunità apostolica di Casa d'Anna

Esultiamo di gioia nel Signore

Domenica 30 maggio 2021 a Casa d'Anna si vive un'esperienza di grazia e di lode a Dio veramente eccezionale.

Ben dodici suore festeggiano il loro anniversario di professione religiosa attorniate dalle consorelle, non avendo potuto invitare familiari e parenti, causa il Covid-19. Sono 50 anni per suor Luigina Boffo e suor Lidia Lazar; 60 anni per suor Emanuela Biasioli, Suor Daria Biasioni, suor Giovanna Eccei, suor Anna Facchini, suor Giacomina Fenice, suor Sista Orsi e suor Emanuela Pigozzi; 70 anni per suor Candida Vicenzi e suor Isidora Zorzi; infine 75 anni per suor Francesca Pacher. Presiede la solenne celebrazione eucaristica Don Roberto Ghetta, parroco della nostra unità pastorale che all'omelia, richiamando il tempo pasquale concluso con la Pentecoste, ci ricorda come il mandato di Gesù "Andate dunque e fate discepoli tutti i popoli, battezzandoli nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo", ora è rivolto a noi. Il comando del Signore dato agli apostoli prima di salire al cielo e che oggi la Chiesa ci ha richiamato nella solennità della Ss. Trinità, ci impegna in modo singolare ed unico ad essere missionarie anche nella malattia, soste-



nendo con la preghiera e l'offerta della sofferenza i missionari e le missionarie che operano sul campo, in prima linea. Quanta gente non ha ancora capito che Dio è amore. Per questo urge la nostra testimonianza di vita.

Concelebra Don Livio Dallabrida, nostro cappellano fervoroso e zelante, entusiasta della vita sacerdotale e sempre pronto ad ogni richiesta.

In questo tempo di declino della pandemia, grazie alle molte preghiere e ai vaccini, la natura si apre, come pure le case e i cuori; la vita riprende in tutte le sue espressioni e manifestazioni. Cresce soprattutto la speranza in tempi migliori e in stili di vita migliori.

Si sente e si sperimenta quanto siano vere e attuali le parole di Papa Francesco: **"La speranza è la virtù**

più piccola, ma la più forte; è virtù nascosta, ma tenace e paziente. La speranza fa entrare nel buio di un futuro incerto per camminare infine nella luce perché Cristo, nostra speranza, è risorto!" Con la Pasqua abbiamo conquistato un diritto fondamentale che non ci sarà tolto, il diritto alla speranza, a una speranza nuova, viva che viene da Dio e immette nel cuore la certezza che Egli sa volgere tutto al bene, perché persino dalla tomba fa uscire la vita.

Per Papa Giovanni Paolo I la speranza è "una virtù obbligatoria per ogni cristiano" che nasce dalla fiducia in tre verità: Dio è onnipotente, Dio mi ama immensamente, Dio è fedele alle promesse.

Egli è il Dio della misericordia che accende in noi la fiducia, per cui non ci sentiamo, né soli, né inutili,

né abbandonati, ma coinvolti in un destino di salvezza che sboccherà un giorno nel Paradiso.

Anche a noi di Casa d'Anna la speranza ci fa guardare al futuro con serenità prevedendo il ritorno dei bambini a giocare nel nostro bel parco; dei volontari della Croce Rossa quali animatori del gioco della tombola; del maestro Bernardino Zanetti con i vari gruppi della scuola media e del maestro Nello Pecoraro con il gruppo di signore chitarriste per rallegrare e coinvolgerci nei canti popolari a noi noti.

L'estate è alle porte sia per tutti occasione per godere dei beni che la natura ci offre e per vivere nella fraternità e nella lode al Signore, ma anche occasione per leggere la *LAUDATO SI'* - Lettera Enciclica sulla cura della casa comune - di Papa Francesco.

La fibra a casa tua con Open Fiber

di Giorgia Endrici

Opportunità di sviluppo e modalità di attivazione

Lo scorso 16 giugno si è tenuto tramite la piattaforma Zoom un incontro informativo organizzato dall'amministrazione comunale, per presentare il piano di realizzazione di un'infrastruttura in fibra ottica nel nostro territorio. Sono intervenuti il Dott. Alberto Sperandio ed il dott. Andrea Zamboni, rispettivamente regional manager e field manager di Open Fiber. Si riportano i principali argomenti trattati dai due professionisti, al fine di fissare alcuni aspetti salienti e favorire l'informazione anche attraverso questo canale.

Ma cos'è la fibra?

La fibra è costituita da filamenti di vetro molto sottili su cui viaggiano impulsi di luce che trasmettono informazioni in forma digitale. Nulla viaggia più veloce della luce, quindi **la trasmissione su fibra è il mezzo trasmissivo per eccellenza**; altre tipologie di tecnologia e materiali di trasmissione subiscono attenuazioni. La potenzialità del segnale dipende dalla potenza degli apparati che si usano per riceverlo e trasmetterlo.

E cos'è la Banda Ultralarga (BUL)?

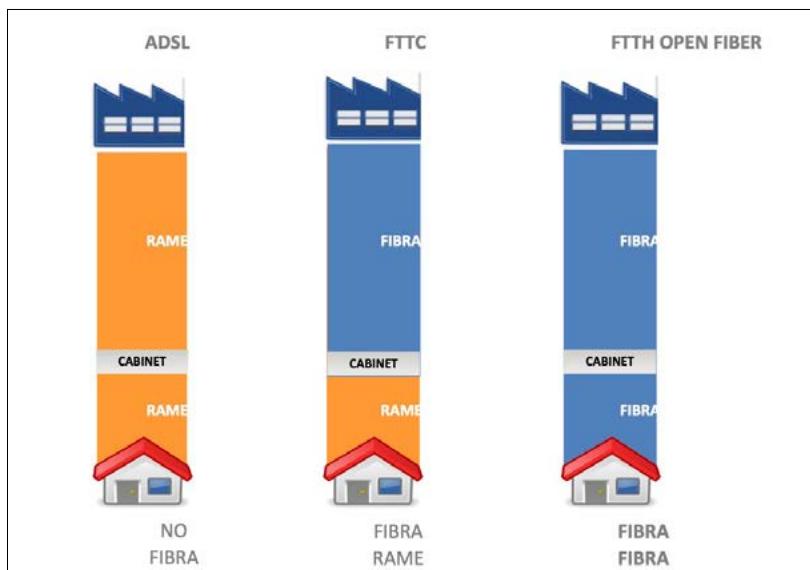
Con questa espressione si intende una connessione fissa effettiva in download a casa di almeno 30 Mbit/s (o Mbps).

Che ruolo ha Open Fiber?

Open Fiber è una società nata nel 2016 e controllata con partecipazione paritetica da Cassa Depositi e Prestiti (CDP) e Enel, per costrui-

re da zero una rete in fibra ottica in modalità "wholesale", cioè per renderla disponibile all'ingrosso agli operatori di telefonia. Open Fiber non è un operatore commerciale che offre servizi, bensì realizza l'infrastruttura e la vende all'ingrosso agli operatori che propongono i contratti ai singoli cittadini.

I vari tipi di rete e le relative prestazioni.



Per la Banda Larga:

Rete di telecomunicazione tradizionale in rame (ADSL) – Asymmetric Digital Subscriber Line, max 20 Mbit/s): il segnale parte dalla centrale telefonica, arriva ad un armadietto di strada, dove è rigenerato da un alimentatore elettrico ed inviato nelle case. Questo servizio di trasmissione dati può essere venduto con il marchio R, bollino rosso, ed è rappresentato da un segnale di tipo elettrico. I collegamenti sono esclusivamente in rame. Dipende molto dalla distanza sia della centrale dal cabinet (armadietto stradale, ndr) e di quest'ultimo dalle abitazioni, nel senso che all'aumentare della distanza diminuisce la qualità della trasmissione.

Per la Banda Ultra Larga:

Modalità mista, fibra e rame (FR), bollino giallo: il segnale arriva su fibra fino all'armadietto e poi da armadietto a casa su doppiño in rame (FTTC, Fiber To The Cabinet, max 200 mbit/s), con collegamenti misti fibra e rame. Anche in questo caso il segnale dipende dalla distanza della casa dall'armadietto e quindi crolla all'aumento della distanza.

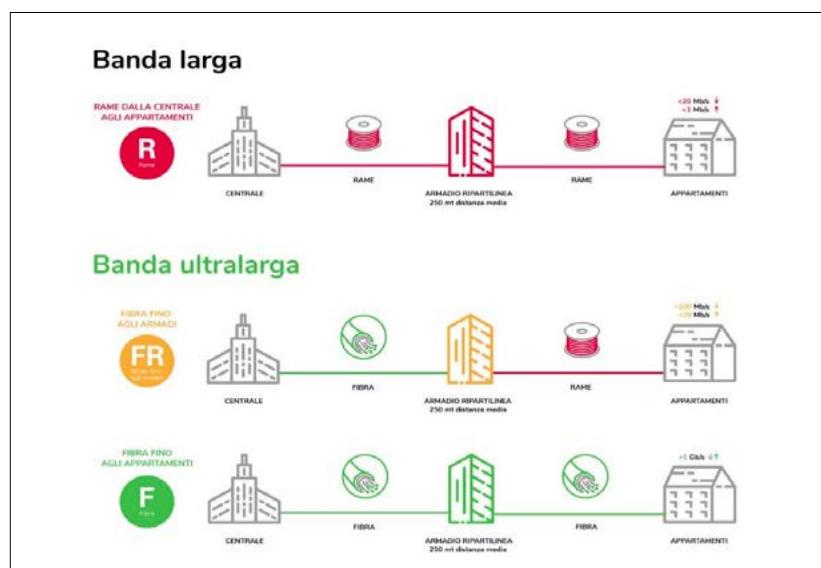
Modalità in sola fibra (F), bollino verde (FTTH Fiber To The Home, max oltre 1000 mbit/s), collegamenti esclusivi in fibra ottica. Questo sistema garantisce lo stesso segnale ottico che parte dalla centrale, fino all'armadio senza necessità di rigenerarlo.

Maggiore velocità di trasmissione, quindi e disservizi nettamente inferiori perché laddove ci sono apparati alimentati elettricamente aumentano i guasti (cortocircuiti, trasformatore che si brucia ecc.). Nella rete in fibra la centrale telefonica è l'unico punto in cui ci sono apparati elettrici. **Il materiale stesso non si deteriora con le intemperie**, come succede invece per il rame, i cui fili possono rimanere scoperti (cioè non più isolati) e ciò può causare cortocircuiti o minor rendimento. **Un altro vantaggio della rete in fibra ottica è che comporta meno consumo di energia elettrica e quindi rappresenta una tecnologia più "verde"**. Nella rete in rame è necessario alimentare elettricamente gli armadietti stradali per garantire la necessaria potenza.

Qual è la situazione in Italia e nel nostro Comune?

La posa della fibra ottica a Telve fa parte di un intervento più ampio previsto in un contesto nazionale in seguito all'emanazione di una specifica **Direttiva Europea nel 2015 per garantire la banda Ultra Larga nei vari Stati**.

La strategia italiana per la Banda Ultra Larga ha previsto di garantire 100Mbps all'85% della popolazione e 30 Mbps al restante 15%. L'Italia è stata mappata in zone "bianche" e "nere", rispettivamente aree in cui nessun operatore commerciale aveva intenzione di investire, dette anche cluster (raggruppamenti di Comuni, ndr) "C&D" o aree a fallimento di mercato e grandi città, dette anche cluster "A&B" o zone profittevoli. Lo Stato ha deciso di realizzare con propri fondi una rete pubblica



I SERVIZI ABILITATI DALLA FIBRA OTTICA DI OPEN FIBER

... e servizi al cittadino!



Smart TV e Streaming on line



Cloud computing e storage on line



Domotica: controllo e gestione delle funzioni della casa.



E-Commerce: offerta/acquisto veloci e sicure



E-government: gestione digitalizzata della PA



Energia: ottimizzazione consumi, ambiente



Ricerca e Formazione



Sanità: Telemedicina e assistenza da remoto



Mobilità: posteggi, ottimizzazione traffico



Edilizia: efficienza energetica edifici, piano urbanistico



Wi-Fi pubblico



Sicurezza: controllo del territorio, monitoraggio



Ambiente e risorse: suolo, acqua, rifiuti



Telelavoro



E-learning: contenuti formativi multimediali



Trading on line

open fiber
IL FUTURO HA UN NUOVO NOME.

nelle aree bianche, da mettere a disposizione degli operatori, che non avrebbero avuto interesse e capacità di investire in tal senso, ma che sarebbero stati interessati ad attivare un certo numero di clienti in tali zone.

Nella fattispecie, in Trentino i fondi provengono dalla Provincia Autonoma di Trento (PAT) e dal Ministero dello Sviluppo Economico ed entrambi attingono a fondi europei destinati allo sviluppo delle aree agricole (zone bianche). Per le zone cluster "C&D" lo Stato ha emesso dei ban-

di per trovare un concessionario che potesse realizzare quest'opera. Sono stati emanati tre bandi di gara Infratel Italia S.p.a.¹ ed Open Fiber se li è aggiudicati tutti, diventando, quindi, unico concessionario in tutta Italia.

Nel progetto sono coinvolti 7.635 Comuni, 19 regioni e la Provincia Autonoma di Trento. Gli interventi

previsti riguardano 14,2 milioni di cittadini, 9,6 milioni di unità immobiliari e oltre 500mila sedi di imprese e pubbliche amministrazioni.

In Trentino è stato fondamentale il coordinamento con la PAT, la Conferenza dei Servizi e le amministrazioni pubbliche per riuscire a gestire anche tutti gli aspetti burocratici ed autorizzativi e per poter agire nel rispetto dell'ambiente esistente, dei vincoli paesaggistici ecc.

Si sta, inoltre, sfruttando ciò che la PAT aveva già realizzato in precedenza per sprecare meno

¹ Società in house del Ministero dello Sviluppo economico, che si occupa di curare i programmi di infrastrutturazione del Paese.

denaro e creare meno disagi ai cittadini (ad es. evitando nuovi scavi ecc.): usare il più possibile le infrastrutture esistenti, secondo le linee guida del governo; in Trentino grazie alla rete di Trentino Digitale erano già presenti le dorsali che arrivano nei Comuni e si sfruttano i ca-vidotti, le linee aeree di illuminazione pubblica e la rete delle società elettriche trentine con cui è stato fatto un accordo. Mentre l'obiettivo nazionale era di utilizzare almeno per il 70% le infrastrutture esistenti, qui in Trentino lo si fa già quasi al 90%, per cui la fase di scavo è ridotta e limitata soprattutto alla posa dei pozzetti.

In PAT l'intervento è previsto nelle aree bianche dei Comuni. Il bando prevede che circa l'85% delle abitazioni sia coperto in fibra ed il resto in FWA (Fixed Wireless Access): si tratta di una tecnologia radio che consente di coprire le case sparse o le frazioni più lontane, garantendo comunque i 30 Mbps.

A Telve la rete progettata supera gli 11 km ed è stato previsto per il 92% il riutilizzo delle infrastrutture esistenti.

Il numero delle unità immobiliari predisposte per la copertura FTTH è di 1011 e di 356 per la connessione FWA.

Oltre a cittadini, Open Fiber collegherà sia la biblioteca che il municipio di Telve!

Architettura della rete.

La rete si suddivide in tre parti. La prima, detta rete primaria, è costituita da un PCN (punto di consegna neutro) dove si collocano gli apparati attivi alimentati elettricamente. Per Telve il PCN si trova a Borgo, è un'infrastruttura di Trentino Digitale con cui è stato siglato un accordo. A Telve tra il PCN ed il giunto comunale c'è il CAB (cabinet). Serve per poter fornire il servizio più velocemente ed evitare interventi di scavo. La rete secondaria parte dal giunto comunale, un pozzetto dove c'è un elemento ottico. Al giunto sono collegati dei CNO (centro nodale ottico), armadietti non alimentati elettricamente, dove si trovano degli "splitter" che suddividono la fibra entrante, in 16 fibre che raggiungono le abitazioni. Le fibre arrivano nei pozzi, chiamati ROE (ripartitore ottico di edificio), di solito localizzati su proprietà pubblica ed al massimo a 40 metri di distanza dalle proprietà private. Dentro questi pozzi ci sono elementi ottici (muffole) che rappresentano la fine della rete secondaria e qui termina anche il finanziamento pubblico di Open Fiber!

La terza fase è la rete di accesso: ci sono due tipi di tecnologie, come visto: la FTTH, che dai pozzi raggiunge la casa di chi ne fa richiesta e la FWA per la quale si posizionano antenne FWA su tralicci esistenti. Nella fattispe-

cie saranno posizionate sul Colle Ciolino a Torcegno ed in località Pozze a Telve.

Come richiedere il servizio.

A lavori ultimati (stima entro l'estate 2021) **il cittadino dovrà effettuare la verifica di copertura del proprio civico sul sito www.openfiber.it.** Se il risultato garantirà la connessione, si potrà richiedere il servizio di fibra ottica ad uno dei partner di Open Fiber, si stima per inizio autunno.

Per conoscere la rete dei partner basterà consultare la pagina

L'operatore prescelto contatterà Open Fiber che fisserà un appuntamento con l'utente. Il tecnico verificherà se potrà usare infrastrutture esistenti da dentro la casa al pozzetto, oppure sarà il cittadino a predisporre una adeguata tubazione sulla sua proprietà. Tutti i lavori su proprietà pubblica saranno invece a carico di Open Fiber. Nel caso di connessione FWA, il tecnico cercherà la posizione migliore presso l'abitazione per installare una piccola antenna per ricevere il segnale wireless.

di Loredana Vinante

Te la conto

Florio...

me mpar geri
e te vedo come alora:
prima a messa con don Zambra
dopo in fila fin a scola.
In pie composto
che riva la maestra...
la man in conserta.
Mi su davanti
te l'primo banco,
ti dedrio
te l'ultimo do in fondo.
Na lecà del Salvanelo
e tè restà
n ciuffo drito su la fronte.
E mi che piando
par mi e al to posto:
sti quattro tananai
i ne tol in giro
perchè gavòn i ocia!
... quanti ani che è pasà
proprio adeso ti si marcià
... gavevo da dirte na roba...
prima o dopo
sì, son sicura
che te la conto!!



Foto: archivio Ecomuseo del Lagorai



ORARI E INDIRIZZI

VICESINDACO CON DELEGA A FORESTE, AMBIENTE, VERDE PUBBLICO, PATRIMONI COMUNALE MONTANO E URBANO

Mario Vinante

Tutti i giorni (su appuntamento)

ASSESSORE SPORT, CULTURA, POLITICHE SOCIALI, POLITICHE GIOVANILI, POLITICHE FAMILIARI, ISTRUZIONE E COMUNICAZIONE

Anna Stroppa

Tutti i giorni (su appuntamento)

ASSESSORE LAVORI PUBBLICI, URBANISTICA E TURISMO

Lorenzo Micheletti

Tutti i giorni (su appuntamento)

ASSESSORE CANTIERE COMUNALE, AZIONE 19, DECORO URBANO, VALORIZZAZIONE DEL CENTRO STORICO E MANUTENZIONE DEL PATRIMONIO COMUNALE

Danilo Pecoraro

Tutti i giorni (su appuntamento cell. 347 5941460)

NUOVO ORARIO DI APERTURA AL PUBBLICO DEGLI UFFICI

lunedì, martedì, giovedì dalle 8.00 alle 12.30 - chiuso il pomeriggio
mercoledì dalle 8.00 alle 17.00 – orario continuato
venerdì dalle 8.00 alle 12.00 - chiuso il pomeriggio

SEGRETARIO COMUNALE

Silvana Iuni

Riceve martedì e venerdì dalle 8.30 alle 12.30

INDIRIZZI E-MAIL COMUNALI

segretario@comune.telve.tn.it

tecnico@comune.telve.tn.it

protocollo@comune.telve.tn.it

anagrafe@comune.telve.tn.it

ragioneria@comune.telve.tn.it

INDIRIZZI POSTA ELETTRONICA CERTIFICATA

comune@pec.comune.telve.tn.it

anagrafe@pec.comune.telve.tn.it

SERVIZIO CUSTODE FORESTALE

orario di ricevimento presso il municipio

tutti i lunedì non festivi dalle ore 16 alle ore 17.

cell: 349 3068843

Uffici comunali

P.zza Vecchia, 18

tel. 0461/766054 - fax 0461 767077

www.comune.telve.tn.it

e-mail: info@comune.telve.tn.it

Biblioteca

P.zza Depero - tel. 0461 766714

e-mail: telve@biblio.tn.it

Cassa Rurale

Via S. Giustina - tel. 0461 788810

Canonica

Piazza Maggiore, 1 - tel. 0461 766065

Farmacia

Via Paradiso - tel. 0461 766084

Ambulatorio comunale

Piazza Maggiore - tel. 0461 766025

Ambulatorio pediatrico

Piazza Maggiore - tel. 0461 766304

Scuola Materna

Via Paradiso, 1 - tel. 0461 766315

Scuola Elementare

Via Giusti, 5 - tel. 0461 766062

Scuola Media

Via per Borgo, 2/A - tel. 0461 766072 - fax 0461 767207

Ospedale Civile "S. Lorenzo"

Borgo Valsugana

tel. 0461 755111 - 0461 755214 - 118

Comunità di Valle

P.zza Ceschi, 1 - Borgo Valsugana

tel. 0461 755555 - fax 0461 755592

Sportello informativo rifiuti

P.zza Ceschi, 1 - Borgo Vals.

tel. 0461 755541

Ufficio Postale

Via Paradiso - Telve - tel. 0461 766002

Consulterio Familiare

Viale Vicenza, 9 - Borgo Valsugana

tel. 0461 755650 - fax 0461 755658

Servizio socio-assistenziale

Pizza Ceschi, 1 - Borgo Valsugana

tel. 0461 755565

Vigili del Fuoco

Via per Borgo, 4/A - tel. 0461 766965

Carabinieri

Borgo Valsugana - tel. 0461 781600

Ambulatorio infermieristico

(dal lunedì al sabato ore 9 - 9.30)

(giovedì ore 8.30 - 9) - tel. 0461 777319

Numero Verde del difensore civico

che può fornire ai cittadini pareri legali su controversie e con trasti di tipo giudiziale è 8008-51026, via Manci Galleria, Garbari tel. 0461 213190 - fax. 0461 238989 e-mail: difensore.civico@consiglio.provincia.tn.it



Trecento anni di storia condensati in circa 80 pagine.
La pubblicazione di Katia Lenzi racconta un frammento di storia del più importante gruppo signorile del nostro territorio in età medievale: i Telve-Castellalto.
Disponibilità economiche e stretti rapporti con i potenti del tempo portarono i Telve - Castellalto a costruire castelli, crearsi un vasto patrimonio fondiario e lasciare tracce importanti nel paesaggio agrario locale.

telve interrogazioni

OTTOBRE 2020 - GIUGNO 2021



Interrogazioni

Fibra ottica in tutto il centro abitato	PAG. 3
Vendita p.ed. 544 "Bar Casina" in C.C. di Telve di Sotto	PAG. 5
Dati deceduti COVID19	PAG. 8
Ristrutturazione ed ampliamento della malga comunale Valsolero di Sopra a uso stanze e prima colazione	PAG. 12
Richiesta determinazioni, delibere del consiglio comunale e di giunta	PAG. 22
Concessione in uso delle malghe comunali, Cagnon, Valsolero e Valsolero di Sopra, Ziolera e Cere	PAG. 25

sommario

Nelle pagine che seguono sono riportate in forma integrale, a completamento della sezione dedicata all'attività amministrativa, le interrogazioni rivolte al Sindaco e alla Giunta, discusse nel corso dei Consigli Comunali da ottobre 2020 a giugno 2021.

INTERROGAZIONE - Fibra ottica in tutto il centro abitato

Al minuto 2'11" del video promozionale relativo alle opere pubbliche realizzate nel decennio 2010-2020 divulgato dalla giunta uscente a metà settembre 2020, nel corso della campagna elettorale, viene riportato testualmente: "Fibra ottica in tutto il centro abitato".

Ciò premesso si interrogano il Sindaco e la Giunta per conoscere:

1. se corrisponde al vero quanto riportato nel video dell'Unione Civica Telve, vale a dire la disponibilità della "fibra ottica in tutto il centro

abitato" a partire dalla scorso mese di settembre;

2. se la risposta al punto n.1 è negativa si chiede quali sono alla data odierna gli edifici pubblici del centro abitato di Telve dotati di fibra ottica;
3. se la risposta al punto 1. è negativa si chiede quali sono alla data odierna le vie del centro abitato di Telve dotate di fibra ottica;
4. se la risposta al punto 1. è negativa si chiede per quando è prevista la dotazione della fi-

bra ottica nei restanti edifici comunali/vie del centro abitato di Telve.

A norma di regolamento si chiede risposta scritta entro 15 giorni e la discussione in occasione del prossimo Consiglio comunale.

Telve, 13 ottobre 2020

per il Gruppo consiliare
"SìAmo Telve" Il Capogruppo
Dott. Michele Motter

RISPOSTA INTERROGAZIONE - Fibra ottica in tutto il centro abitato

PREMESSA:

Il progetto di infrastrutturazione con la Banda Ultralarga dell'abitato di Telve è un progetto assai articolato e complesso che merita un approfondimento che necessariamente deve ripercorrere il lungo iter progettuale, autorizzativo e realizzativo che un'opera pubblica di questo genere richiede.

Il 3 marzo 2015 il Consiglio dei Ministri ha approvato la "Strategia italiana per la banda ultralarga", in coerenza con l'Agenda Digitale

Europea.

L'Unità di Missione Strategica per l'innovazione nei settori energia e telecomunicazioni della Provincia Autonoma di Trento si occupa, tra le altre competenze, della diffusione della banda ultralarga nel Trentino, svolgendo l'attività di coordinamento, gestione ed integrazione dei differenti sistemi di connettività avanzata presenti sul territorio e relative infrastrutture nell'ambito della pianificazione settoriale dedicata coordi-

nandosi, per quanto necessario, con l'UMST competente in materia di digitalizzazione e provvedendo alla predisposizione degli atti di convenzione necessari.

La Giunta provinciale con deliberazione n.617 di data 13 aprile 2015 ha approvato gli "Indirizzi per lo sviluppo ed il completamento del progetto di infrastrutturazione in banda ultralarga del Trentino" ed ha disposto, tra l'altro, che negli interventi sulla banda ultralarga rientra anche il progetto per col-

legare in fibra ottica tutte le sedi degli istituti scolastici della scuola primaria, secondaria di primo e di secondo grado.

La realizzazione degli interventi è stata demandata al Dipartimento Infrastrutture e Mobilità, che si avvale dell'Agenzia Provinciale Opere Pubbliche ed in particolare del Servizio Opere Stradali e Ferroviarie, con il supporto di Trentino Network S.r.l. ora Trentino Digitale S.p.A.

Nel 2016 la Giunta Provinciale ha dato il via libera a finalizzare la convenzione con il Governo, relativamente ai finanziamenti pubblici destinati al progetto (da parte del Ministero dello Sviluppo Economico (MiSE) e della Provincia Autonoma di Trento).

Al fine di dare operatività alla Strategia per la Banda Ultralarga adottata dal Governo, Infratel – quale soggetto attuatore su incarico del Ministero dello Sviluppo economico – ha indetto una procedura ad evidenza pubblica con la pubblicazione (previa approvazione della Commissione europea) dei bandi di gara per la costruzione e successiva gestione in concessione di una rete pubblica a banda ultralarga nelle diverse regioni italiane.

Le gare sono state aggiudicate, tra giugno 2017 ed aprile 2019, a Open Fiber S.p.a.

Open Fiber S.p.a. si occuperà quindi della progettazione, costruzione e gestione dell'infrastruttura passiva, che sarà messa

a disposizione degli operatori TLC, che erogheranno i servizi finali a cittadini, imprese e Pubblica Amministrazione.

Con deliberazione della Giunta Comunale N. 36 del 20/03/2018 il Comune di Telve ha approvato la convenzione tra il Comune di Telve e la società Infratel Italia al fine di velocizzare lo sviluppo della Banda Larga sul territorio comunale dando di fatto avvio al progetto che prevede che la società Open Fiber S.p.A realizzzi la rete a banda ultra larga nelle aree a fallimento di mercato (chiamate aree bianche) della Provincia Autonoma di Trento.

Il 24/09/2018 è stato affidato l'appalto, mediante procedura negoziata, ai sensi della L.P.1993, N. 26 per i lavori di sviluppo e completamento del progetto di infrastrutturazione in banda ultralarga del Trentino – collegamento istituti scolastici nella Comunità Valsugana e Tesino all'impresa COSTRUZIONI CARRARO SNC che presenta il ribasso percentuale del 29,06% per un importo complessivo di 507.845,55 euro. Con la Conferenza dei Servizi presso il Dipartimento Infrastrutture della Provincia autonoma di Trento del 17 dicembre 2019 sono stati approvati i progetti di Open Fiber S.p.A. per la posa della fibra ottica che interessano 12 comuni tra cui Telve.

Fatta questa premessa, rispondiamo di seguito all'interrogazione in oggetto:

RISPOSTE:

1. Non corrisponde al vero che esista un video dell'Unione Civica Telve che riporti la "disponibilità della "fibra ottica in tutto il centro abitato" a partire dallo scorso mese di settembre".

Detto questo possiamo affermare che i lavori per dotare Telve della fibra ottica sono in corso.

L'impresa Costruzioni Carraro snc sta completando la realizzazione della rete di sua competenza sfruttando anche l'infrastruttura realizzata dall'Amministrazione comunale nel 2017 in occasione dei lavori di completamento della fogna tur nel centro dell'abitato di Telve (giusta convenzione con Trentino Network Srl del 15/06/2017).

Open Fiber SpA, con lettera datata 12/08/2020, protocollata in data 13/08/2020, ha comunicato al Comune di Telve l'inizio dei lavori per il giorno 13/08/2020.

Agli atti risulta una notifica da parte del sistema provinciale online dei cantieri edili all'azienda Sanitaria e alla Direzione Territoriale del Lavoro, per conto di Open Fiber spa, che indica una data presunta di fine lavori per il 30/06/2021.

Per quanto riguarda i successivi punti 2, 3 e 4, riteniamo opportuna una precisazione che riguarda la premessa contenuta in ognuno di essi: "se la risposta al punto n. 1 è negativa...": si precisa che è negativa la risposta a ciò che viene in modo specifico richiesto nel quesito al punto n. 1, non certo,

come già sopra evidenziato, in riferimento al progetto in corso relativo alla fibra ottica a Telve.

2. In considerazione di quanto esposto al punto 1, è evidente che allo stato attuale non ci sono edifici pubblici del centro abitato di Telve già dotati di fibra ottica, in quanto è necessario attendere che vengano eseguiti tutti i lavori di infrastrutturazione, predisposizione, collaudo ed allacciamento. Per opportuna informazione si comunica che i progetti in corso prevedono di dotare del cablaggio in fibra ottica i seguenti edifici pubblici:

- Biblioteca Comunale;
- Magazzino Comunale;

- Associazione Foreste – unità locale Piazzale Depero;
- Municipio;
- Ambulatori Medici;
- Campo sportivo;
- Teatro Comunale;
- Scuola dell'infanzia;
- Scuola Primaria
- Scuola Secondaria di primo grado
- Caserma dei Vigili del Fuoco Volontari.

3. Si ribadisce quanto già sopra espresso: alla data odierna le vie del centro abitato di Telve non sono già dotate di fibra ottica, in quanto siamo nella fase di esecuzione dei lavori.

I tracciati dei progetti esecutivi delle infrastrutture BUL a con-

cessione approvati da Infratel sono reperibili dal sito https://www.sinfi.it/portal/index.php/43-esecutivi_bul_concessione_trentinoaltoadige

4. Si rimanda a quanto già sopra espresso.

Cordiali saluti.

Telve, 28 ottobre 2020

Il sindaco
Matteo Degaudenz

INTERROGAZIONE - Vendita p.ed. 544 "Bar Casina" in C.C. di Telve di Sotto.

Premesso che il "Bar Casina", o meglio la "Casina forestale", è un immobile storico molto legato alla tradizione del paese di Telve, è stata punto di controllo e misurazione di tutti i prodotti legnosi in uscita dalla Val Calamento e Musiera, punto di verifica e pesatura di tutti i capi di ungulati cacciati nella "Riserva di Telve"

sulle proprietà dei comuni di Telve, Telve di Sopra e Carzano.

Il ruolo storico e strategico della "Casina forestale" è riportato anche nel libro "Guerra segreta sul Lagorai e le Dolomiti" scritto da Luca Girotta e Paolo Pozzato dove, a pag. 169-170, viene indicato nella cartografia austriaca come "osteria Spion" per la sua

posizione privilegiata che ne faceva un punto ideale per controllare i movimenti italiani in valle. Il particolare legame della struttura al paese è confermato dal fatto che sullo stesso gravava un diritto di uso civico, che l'amministrazione comunale ha voluto estinguere nel marzo del 2020. Dal punto di vista paesaggistico

si trova in una posizione panoramica invidiabile: un balcone sulla Valsugana con la vista che spazia dalle cime del Lagorai a quelle della catena della Cima Dodici; è inoltre in una posizione strategica sulla S.P. 31 del Manghen con passaggio di numerosi turisti da e per la Val di Fiemme.

Da decenni la struttura è adibita alla somministrazione al pubblico di pasti tipologia A: sottotipologia "somministrazione di pasti veloci" e idonea alla somministrazione al pubblico di bevande tipologia B: sottotipologia: "bevande alcoliche e analcoliche".

Preso atto della volontà dell'amministrazione comunale di perseverare nella ricerca della vendita dell'immobile nonostante sia andato deserto il primo esperimento d'asta (con gara il 15 settembre 2020, vale a dire appena cinque giorni prima delle elezioni amministrative).

Vista la perizia di stima redatta dall'ing. Ivano Lorenzin in data 27/07/2020 la P.ed. "Bar Casina" che determina il valore di mercato della struttura in euro 117.000, suddivisi in euro 99.000 per l'edificio (seminterrato, piano terra, primo piano) e di euro 18.000 per le pertinenze (p.ed. 544 piazzale asfaltato, p.f. 1139/2, p.f. 1096 /12, 1407/11).

Rilevato che nella stessa perizia di stima si legge che: "...lo stato di conservazione risulta nel complesso in discrete condizioni, per

quanto riguarda gli interni del piano terra e le murature esterne. Le cantine sono al grezzo ma in buone condizioni, mentre il primo piano risulta privo di rifiniture e quindi è completamente da sistemare. Esternamente il poggiolo e le scale esterne che accedono al primo piano hanno bisogno di essere risanate. Il tetto è in buono stato ma privo di isolazione. Quindi in generale lo stato di conservazione è discreto, ma necessita di migliorie e adeguamenti." Pertanto sembrerebbe che i costi di ristrutturazione potrebbero essere assolutamente sostenibili da un' amministrazione comunale oculata, il Gruppo consiliare "SìAmo Telve"

INTERROGA il Sindaco e l' Assessore competente per conoscere:

1. le motivazioni per le quali non è mai stata coinvolta la comunità telvata sulla decisione di alienazione del "Bar Casina", sia da parte dell'amministrazione precedente che da quella attuale avendo la lista "Unione Civica Telve" dichiarato più volte in sede di campagna elettorale la volontà di coinvolgere la cittadinanza nelle decisioni politiche;
2. le motivazioni per cui in questi ultimi due anni non è mai stato fatto un contratto di affitto temporaneo, cosa che ha portato anche ad un mancato introito per le casse comunali;
3. se è stata preventivamente

effettuata una stima sul costo delle eventuali migliorie e adeguamenti;

4. se, trattandosi di un edificio di interesse storico come indicato dalla stessa Giunta comunale, la nuova amministrazione, dopo il fallimentare primo esperimento di gara si è interessata presso l'assessorato competente della Provincia autonoma di Trento per inserire lo stabile in un progetto provinciale di riqualificazione con la possibilità di ottenere contributi per la ristrutturazione;

5. se non ritiene opportuno, anziché alienare la struttura, bandire un nuovo contratto di affitto eventualmente prevedendo l'esecuzione delle opere "in conto affitto";

6. quali sono gli inteventi/opere /acquisti di pubblica utilità che la Giunta intenderebbe eseguire con le risorse derivanti dall'eventuale vendita dell'immobile.

A norma di regolamento si chiede risposta scritta entro 15 giorni e la discussione in occasione del prossimo Consiglio comunale.

Telve, 15 dicembre 2020

per il Gruppo consiliare
"SìAmo Telve" Il Capogruppo
Dott. Michele Motter

RISPOSTA INTERROGAZIONE - vendita p.ed.544 "Bar casina " in cc di Telve di Sotto

PREMESSA

Nella premessa dell'interrogazione in oggetto si fa riferimento al ruolo storico e all'utilizzo del Bar Casina (casina forestale) nel corso del tempo : da punto di controllo e misurazione, a punto di verifica e pesatura per i cacciatori, a punto panoramico, a struttura adibita a bar e ristorazione. Concordiamo evidentemente nel riconoscere a questo edificio, risalente probabilmente ai primi decenni del XX secolo , la funzione svolta nel tempo, soprattutto in virtù di una posizione strategica, che lo ha reso un riferimento per i frequentatori della zona.

I tempi, le esigenze e le abitudini sono cambiate; da anni il Bar Casina ha assunto una connotazione ed un utilizzo commerciale con, a nostro avviso, enormi potenzialità proprio per le caratteristiche peculiari a cui si è fatto riferimento. Le Amministrazioni Comunali, che nel corso degli anni hanno concesso l'immobile in affitto per la gestione dell'attività di bar e ristorazione, sono anche intervenute apportando delle migliorie, nell'ambito delle loro competenze, tramite la sostituzione dei serramenti, il risanamento del piano terra e tramite interventi di consolidamento statico.

A ciò si aggiunga che ad oggi sarebbero necessari ulteriori lavori di sistemazione a carico del Co-

mune , per poter riaprire l'attività. Per quanto riguarda l'estinzione dell'uso civico si ritiene opportuno precisare che tale vincolo non gravava sull'edificio, ma su due pp.ff di terreno pertinenziale non utilizzate, sulle quali non veniva esercitato alcun diritto di uso civico, ma per poter porre in vendita l'immobile era necessario togliere detto vincolo .

Per completezza va detto che, nella previsione di consentire ai futuri acquirenti la possibilità di aumentare l'offerta ricettiva rispetto all'attuale, l'Amministrazione ha proceduto ad una variante al PRG al fine di consentire l'ampliamento e la realizzazione di una sala da pranzo, diversificata dalla sala bar, completa di tutti gli accessori e servizi necessari, con la messa a norma dei servizi igienici e la creazione di nuovi spazi per il personale, nonché dotare il fabbricato dei necessari spazi da destinare a magazzino e deposito.

Infine riteniamo che la previsione di un vincolo di destinazione d'uso per 30 anni permetterà al Bar Casina di continuare a rappresentare un punto di riferimento sia per la clientela locale che per i numerosi turisti che transitano nella zona.

RISPOSTE

1. La volontà della precedente Amministrazione di alienare

l'immobile è nota da tempo (la delibera del Consiglio Comunale risale al 2018). Nel corso della recente campagna elettorale i candidati di Unione Civica Telve si sono espressi favorevolmente alla linea adottata dall'Amministrazione Trentin sull'argomento. Riteniamo perciò che la comunità telvata sia stata al corrente riguardo questa nostra posizione.

2. Dalle informazioni che abbiamo assunto presso i precedenti Amministratori, è stato fatto un tentativo di proporre la conduzione dell'attività fino al momento della vendita, ma non si è avuto riscontro. Gli ultimi due anni sono stati comunque dedicati a creare le condizioni per addivenire allalienazione dell'immobile.

3. Non è stato effettuato un computo metrico; nell'ambito dei ragionamenti fatti dalla precedente amministrazione sono state fatte una serie di valutazioni empiriche. Si deve considerare che l'entità della spesa dipende da molte variabili che possono riguardare il livello di finiture, piuttosto che la volontà di ampliare i locali, piuttosto che l'utilizzo di particolari soluzioni architettoniche o tecnologiche.

4. Non si è ritenuto di intraprendere la strada dell'eventuale fattibilità di inserire il Bar Casina in un progetto provinciale di riqualificazione di edifici di interesse

storico nell'ottica di un contributo perché la linea scelta da questa Amministrazione è quella di portare avanti il tentativo di alienare l'immobile.

5. Al momento questa soluzione non è prevista perché, come già detto, l'obiettivo è quello di riuscire a vendere l'immobile.

6. Gli introiti derivanti dall'eventuale vendita dell'immobile interesserebbero la parte straordinaria del bilancio; la nostra intenzione sarebbe di destinare tali entrate ad opere di pubblica utilità. Poiché della vendita farebbero parte due pp.ff. sulle quali è stato estinto il vincolo di uso civico, parte del ricavo potrà essere destinato ad acquisire un terreno sul quale apporre il vincolo di uso civico a compensazione della quota estinta e parte al finanziamento di spese di manutenzione ordinaria e straordinaria dei beni di uso civico.

Cordiali saluti.

Telve, 31 dicembre 2020

Il sindaco
Matteo Degaudenz

L'assessore competente
Mario Vinante

INTERROGAZIONE - Dati deceduti COVID19

Premesso che, alla data odierna, il portale ufficiale della Provincia autonoma di Trento sui dati della pandemia (<https://covid19trentino.fbk.eu>) riporta per il Comune di Telve il decesso di una persona. Ricordato che in occasione del Consiglio comunale del 30 novembre u.s. i consiglieri del gruppo "SìAmo Telve" avevano chiesto al Sindaco i numeri dei deceduti nel Comune di Telve a causa del COVID19, con particolare riferimento alla sorelle di casa D'Anna, in quanto ci risultava che i dati riportati sul portale ufficiale della Provincia autonoma di Trento non corrispondessero alla realtà. Sentita la risposta del Sindaco che ipotizzava che i dati sarebbero probabilmente stati aggiornati in breve tempo.

Considerato che a distanza di 16 giorni da quella data i numeri presenti sul portale non sono cambiati mentre ci risulta che, purtroppo, nel corso della pandemia ci siano state sorelle di casa D'Anna decedute a causa del COVID19,

3.di avere la serie giornaliera dei dati dei tamponi divisi per antigenici e molecolari (totali e positivi per tipo) relativi alla popolazione del Comune di Telve da inizio novembre ad oggi e relativo calcolo giornaliero dell'Rt;

4.se ci sono state e quali sono state le iniziative da parte dell'amministrazione comunale per informare la comunità sull'andamento dell'epidemia e quali iniziative sono state intraprese per limitare la diffusione locale del contagio.;

5.se risposta negativa al punto 4 si chiedono le motivazioni.

A norma di regolamento si chiede risposta scritta entro 15 giorni e la discussione in occasione del prossimo Consiglio comunale

Telve, 16 dicembre 2020

per il Gruppo consigliare
"SìAmo Telve" Il Capogruppo
Dott. Michele Motter

SI INTERROGA il Sindaco

1. su quali siano i numeri reali relativi alle persone decedute a Telve alla data odierna a causa del COVID19;
2. se non inserite nei numeri relativi al Comune di Telve, dove risultino conteggiate le sorelle di Casa D'Anna decedute a causa del COVID19;

RISPOSTA INTERROGAZIONE dati deceduti COVID19

PREMESSA

Al fine di dare agli interlocutori un'informazione completa su come il Comune di Telve gestisce le informazioni relative ai decessi, soprattutto in questa fase di emergenza, faccio riferimento ad una circolare indirizzata ai Comuni da parte del Consorzio dei Comuni Trentini nel giugno scorso, volta a rispondere ad una richiesta del Dipartimento di Prevenzione presso l'Azienda Provinciale per i Servizi Sanitari, nell'ambito delle attività di gestione dell'emergenza COVID-19. Tale circolare richiede a ciascun Comune, a partire dal mese di luglio 2020, di comunicare mensilmente il numero complessivo (non distinguendo tra maschi e femmine) dei decessi registrati sul proprio territorio a prescindere dalla loro causa, in ciascuna giornata del periodo di riferimento, attraverso un form online, da compilare entro il giorno 10 del mese successivo (dunque, per fare un esempio, entro il 10 dicembre per i decessi del mese di novembre, entro il 10 gennaio per i decessi di dicembre).

La normativa sulla privacy, che fa riferimento al Regolamento UE 2016/679 e al Decreto legislativo 196/2003 in materia di dati personali, in assenza di una specifica legge che stabilisca quali dati divulgare, permette solo di rilascia-

re a chi ne fa richiesta esclusivamente dati numerici aggregati ed in forma anonima.

RISPOSTE

1. Fino al giorno 20 dicembre 2020 le persone, residenti e dimoranti a Telve, decedute a causa del COVID-19 sono state 8.

2. Nel rispetto delle normative e delle disposizioni vigenti, tra cui quelle sulla privacy come sopra menzionato, il Comune di Telve trasmette agli organi competenti i dati relativi ai decessi dei propri residenti nelle forme e modalità previste dalla normativa, cioè in maniera aggregata ed anonima.

Se la domanda si riferisce ai dati dei decessi riportati sul portale citato nel testo dell'interrogazione, non abbiamo una risposta in quanto la gestione del portale non compete al Comune di Telve;

3.a Serie giornaliera dei dati dei tamponi divisi per antigenici e molecolari (totali e positivi per tipo) relativi alla popolazione di Telve da inizio novembre ad oggi (30 dicembre 2020):

Premesse:

- I dati forniti giornalmente sono riferiti al giorno precedente la data dell'informazione;
- Tamponi antigenici rapidi: il comunicato giornaliero della Protezione Civile specifica: "[...] persone sottoposte ad almeno un

tampone antigenico rapido positivo, che alla data della rilevazione non abbiano ancora ottenuto la conferma dell'esito del tampone molecolare [...]".

3. Tamponi molecolari: il comunicato giornaliero della Protezione Civile specifica: "[...] persone con diagnosi Covid-19 accertata da almeno un tampone molecolare positivo, che alla data della rilevazione non risultino né guarite né decedute. Nell'elenco fornito NON sono incluse le persone che, alla data della rilevazione, risultano ricoverate in Ospedale. Risultano invece inclusi gli utenti delle strutture residenziali extra-ospedaliere [...]".

DATA	Tamponi ANTIGENICI rapidi	Tamponi MOLECOLARI	TOTALE
01/11/20		2	2
02/11/20		3	3
03/11/20	5	3	8
04/11/20	6	4	10
05/11/20	9	4	13
06/11/20	9	4	13
07/11/20	13	4	17
08/11/20	10	3	13
09/11/20	11	5	16

10/11/20	12	5	17
11/11/20	13	4	17
12/11/20	13	3	16
13/11/20	15	3	18
14/11/20	26	5	31
15/11/20	26	5	31
16/11/20	25	6	31
17/11/20	25	7	32
18/11/20	18	69	87
19/11/20	19	69	88
20/11/20	26	70	96
21/11/20	28	71	99
22/11/20	28	72	100
23/11/20	28	72	100
24/11/20	34	72	106
25/11/20	38	72	110
26/11/20	37	70	107
27/11/20	35	72	107
28/11/20	38	72	110
29/11/20	39	69	108
30/11/20	39	70	109
01/12/20	39	70	109
02/12/20	39	70	109
03/12/20	33	71	104
04/12/20	30	70	100
05/12/20	29	10	39
06/12/20	26	14	40
07/12/20	25	15	40
08/12/20	17	16	33
09/12/20	18	16	34
10/12/20	14	15	29
11/12/20	16	14	30
12/12/20	9	14	23
13/12/20	9	15	24
14/12/20	9	16	25
15/12/20	10	15	25

16/12/20	10	13	23
17/12/20	7	13	20
18/12/20	7	15	22
19/12/20	7	14	21
20/12/20	5	10	15
21/12/20	6	9	15
22/12/20	8	8	16
23/12/20	8	9	17
24/12/20	8	9	17
25/12/20	///	///	///
26/12/20	8	9	17
27/12/20	9	9	18
28/12/20	9	9	18
29/12/20	9	7	16
30/12/20	9	8	17

3.b Indice Rt: l'indice Rt è uno dei parametri in base al quale viene calcolata la capacità di un'epidemia di espandersi; descrive il tasso di contagiosità, inteso come il numero medio delle infezioni prodotte da ciascun individuo infetto dopo l'applicazione delle misure atte a contenere il diffondersi della malattia. Si differenzia dall'altro indice, chiamato R0, il quale indica la potenziale trasmissibilità di una malattia infettiva nella sua fase iniziale in una popolazione suscettibile, in assenza di interventi. In sostanza l'R0 rappresenta il "numero di riproduzione di base", cioè il numero medio di infezioni secondarie causate da ciascun individuo infetto in una popolazione che non sia mai venuta in contatto con un determinato virus; è perciò un

dato riferito ad una popolazione totalmente esposta alla patologia, condizione che si verifica all'inizio di un'epidemia.

L'Rt è un numero che considera le misure di contenimento del virus ed indica quante persone vengono contagiate da una sola persona, in media e in un certo arco di tempo: è dunque un parametro legato ad una situazione contingente, a seconda dell'efficacia delle misure di contenimento. Le variabili che incidono sul parametro Rt sono diverse: per esempio il numero di contatti per giorno del caso primario; la durata della sua fase di contagiosità; la probabilità di trasmissione dell'infezione per singolo contatto (che dipende dalla vicinanza con altre persone, dall'utilizzo di protezioni, etc...). Come spiega l'Istituto Superiore di Sanità "l'indice di contagiosità non è una pagella, ma un segnale da interpretare insieme agli altri dati".

Per avere indicazioni più specifiche relative alla nostra realtà e per avere maggiori elementi per rispondere al quesito posto, ho contattato direttamente i vertici dell'Azienda Sanitaria Trentina, i quali mi confermano che l'indice Rt viene calcolato dall'Istituto Superiore di Sanità sulla base di un insieme di parametri riferiti ad ambiti più grandi rispetto ai nostri singoli Comuni, quantomeno Provinciali, per avere, sulla base dei "grandi numeri", dati "significativi";

è inoltre un dato che non viene calcolato giornalmente sui singoli ambiti, ma su intervalli temporali più ampi.

Non è perciò possibile fornire il calcolo giornaliero dell'Rt relativo alla popolazione del Comune di Telve.

4. Informazioni: per informare la comunità sull'andamento dell'epidemia nell'ambito del Comune di Telve, l'Amministrazione Comunale ha costantemente provveduto a pubblicare i dati forniti dall'Azienda Sanitaria e dalla Protezione Civile, in forma aggregata ed anonima per il rispetto della privacy, sulla pagina Facebook del Comune di Telve e sulla "Stanza del Sindaco" tramite "Telegram".

Sugli stessi canali abbiamo provveduto di volta in volta a dare diffusione dei comunicati della Provincia Autonoma di Trento e del Governo.

Iniziative intraprese per limitare la diffusione locale del contagio:

- In calce alle comunicazioni periodiche di cui sopra viene sottolineata la raccomandazione a rispettare scrupolosamente le regole;
- Chiusura al pubblico delle sale comunali utilizzate solitamente da gruppi ed associazioni per riunioni, incontri, etc...
- Era nostra intenzione riaprire durante l'orario extra-scolastico il campetto delle scuole, ma abbiamo invece mantenuto la

chiusura per evitare occasioni di assembramento;

- Limitazioni all'utilizzo del servizio di biblioteca secondo i protocolli in essere;
- Limitazioni relative all'accesso da parte dei cittadini agli uffici comunali;
- Disposizioni organizzative per il personale dipendente del Comune "in presenza" e relative disposizioni per l'utilizzo e la sanificazione degli uffici; utilizzo della modalità dello "smart working";
- Abbiamo organizzato i Consigli Comunali presso la Sala Polivalente; il primo con la presenza del pubblico in numero limitato, il secondo in assenza di pubblico per poter garantire, oltre al distanziamento tra i membri del Consiglio, anche un'ampia disponibilità di spazio per un'adeguata aerazione; è stata poi utilizzata la modalità di convocazione del Consiglio Comunale a distanza;
- Sospensione per un periodo, tramite ordinanza sindacale, del mercato settimanale in Piazza Maggiore; alla riapertura sono state applicate le modalità di accesso previste dai protocolli anti-Covid;
- Presso il cimitero sono stati collocati i dispositivi igienizzanti in corrispondenza delle aree di approvvigionamento dell'acqua per i fiori;
- Prima che la P.A.T. ordinasse la chiusura dei cimiteri in tutto il Trentino nei giorni di Tutti i Santi

e di commemorazione dei morti, l'Amministrazione Comunale aveva comunque già concordato con il Parroco di non celebrare le Sante Messe sul cimitero, per evitare fenomeni di assembramento prima, durante e dopo le celebrazioni;

- Abbiamo avuto continui e costanti contatti con i vertici dell'Amministrazione Provinciale, con i vertici dell'Azienda Sanitaria e con le Forze dell'Ordine sia locali che Provinciali per monitorare i dati, analizzare singole situazioni e nel caso specifico delle Sorelle di Casa d'Anna, per intervenire tramite gli opportuni canali a prestare loro aiuto e sostegno.

5. Si veda risposta nr. 4.

Colgo l'occasione per salutare cordialmente.

Telve, 31 dicembre 2020

Il sindaco
Matteo Degaudenz

INTERROGAZIONE - Ristrutturazione ed ampliamento della malga comunale

Valsolero di Sopra a uso stanze e prima colazione

PREMESSO

-che tutti i candidati della lista "SìAmo Telve" fin dall'inizio della campagna elettorale nel gennaio 2020 sono stati contrari all'intervento di "ristrutturazione ed ampliamento della malga comunale Valsolero di Sopra ad uso stanze e prima colazione";
-che l'intervento ha ben poco a che vedere con il tracciato della "Translagorai" che corre in cresta a una quota di 300 metri più in alto rispetto a malga Valsolero di Sopra;

CONSIDERATO

-che malga Valsolero di Sopra rientra nella Zona di Protezione Speciale (ZPS) IT3120160 in base alla Direttiva 79/409/CEE;
-che sulla struttura e sui pascoli di malga Valsolero di Sopra grava il diritto di uso civico; Presa visione del progetto e verificatone il notevolissimo impatto ambientale, confermato successivamente dalla visione in loco dell'intervento in corso;
Viste le numerose prese di posizione contrarie all'intervento, riportate anche sulla stampa provinciale

SI INTERROGANNO il Sindaco, la Giunta e la maggioranza per conoscere:

1. quali sono state le origini della scelta di realizzare l'intervento su malga Valsolero;
2. se la popolazione di Telve è mai stata in qualche modo coinvolta nella scelta dell'intervento;
3. perché non si è invece pensato di recuperare/migliorare il bivacco ANA "Ai Mangheneti", posto - questo sì! - sul tracciato della "Translagorai";
4. perché è stata progettata una struttura di così grande impatto ambientale nonostante l'intento dichiarato fosse quello di promuovere uno sviluppo turistico ed economico sostenibile, "in accordo però con l'esigenza di tutela e di valorizzazione del patrimonio naturale, culturale e paesaggistico dei luoghi, che devono molto del loro fascino proprio alla scarsa antropizzazione" (come riportato nella delibera consiliare di approvazione dell'accordo di programma);
5. se corrisponde al vero quanto riportato dall'assessore ai lavori pubblici sull'ultimo numero di "Telve notizie" cioè che "la ditta Edilpavimentazioni S.r.l. ha iniziato i lavori di ristrutturazione ed ampliamento della Malga comunale Valsolero di Sopra";
6. il costo totale previsto dell'intervento (suddiviso nelle varie voci: struttura, arredi, acquedotto, elettrificazione, costi derivanti dalla variante, ecc.);
7. l'importo a carico del Comune di Telve;
8. se la giunta ha predisposto un piano di sostenibilità economica della futura gestione della struttura quantificando le presunte entrate annuali e il futuro costo annuale di manutenzione ordinaria e straordinaria a carico del bilancio comunale; se sì a quanto questo ammonta;
9. come mai, stando a quanto risulta dal progetto, i locali fino ad oggi destinati al servizio del pastore sono stati inglobati come locali al servizio della nuova struttura;
10. conseguentemente, dove si trova l'alloggio del pastore;
11. qual è il sistema di smaltimento dei reflui previsto per la nuova struttura;
12. quali saranno le fonti di approvvigionamento energetico della nuova struttura;
13. se è prevista anche la realizzazione di nuovi tratti di sentiero;

14. come si prevede di affidare la gestione della struttura;
15. come si prevede di coniugare la coesistenza della malga e della struttura di ristorazione/ricettiva.

A norma di regolamento si chiede risposta scritta entro 15 giorni e la discussione in occasione del prossimo Consiglio comunale.

Telve, 19 gennaio 2021

per il Gruppo consigliare
"SìAmo Telve" Il Capogruppo
Dott. Michele Motter

RISPOSTA INTERROGAZIONE – Ristrutturazione ed ampliamento della malga comunale Valsolero di Sopra a uso stanze e prima colazione.

Per poter dare adeguata risposta a questa interrogazione è stata necessaria una gran mole di lavoro per ricostruire il lungo percorso intrapreso dalla precedente amministrazione e da tutti gli attori istituzionali coinvolti che ha portato alla realizzazione di questo progetto. Nel produrre questa articolata risposta ci siamo avvalsi anche di alcuni dei numerosi interventi apparsi sulla stampa provinciale dal 2015 ad oggi.

Speriamo, come altri nei mesi scorsi hanno avuto modo di scrivere, che questa risposta possa essere "utile sia agli appassionati che finora hanno contestato il progetto sia a quelli che finora sono rimasti in silenzio, stupiti di tanto clamore suscitato da un'iniziativa che promuove il semplice camminare e far conoscere il Lagorai attraverso i suoi sentieri". Nella premessa dell'interrogazione si legge: "l'intervento ha ben poco a che vedere con il tracciato della "Translagorai" che corre in

cresta a una quota di 300 metri più in alto rispetto a malga Valsolero di Sopra".

Il progetto di valorizzazione del tracciato della Translagorai è stato redatto dalla SAT secondo precise indicazioni e condizioni: "la SAT dichiara fin da subito che la sua proposta non prevederà la costruzione di nuovi bivacchi e tanto meno nuovi rifugi lungo l'itinerario in quota della Translagorai. Tale realizzazione è esclusa per i problemi di gestione di questo tipo di strutture (pulizia, danneggiamenti, abbandono immondizie, rifiuti organici, fornitura legna, sovraffollamento, uso improprio, manutenzione, costi di gestione), scelta questa, già oggetto di precedenti prese di posizione e documenti, indirizzata ad evitare ulteriori urbanizzazioni nella parte superiore e più delicata del Lagorai. La SAT per l'individuazione dei posti tappa gestiti (dove poter dormire e mangiare) si orienterà verso malghe esi-

stenti, seppure a più bassa quota e necessariamente fuori dal percorso principale in quota".

"Provincia ed enti pubblici coinvolti accettano questo indirizzo e, a luglio 2017, la SAT presenta una prima relazione in cui sono evidenziati i punti di forza dell'attuale percorso della Translagorai (elevata valenza naturalistica e paesaggistica dell'ambiente attraversato, itinerario logico già segnato e mantenuto, panoramicità, elevato interesse storico, senso di avventura) e di debolezza (carenza di posti tappa gestiti, incertezza dei pernottamenti nei bivacchi e strutture di fortuna esistenti, mancanza di percorso alternativo in caso di maltempo nel tratto Forcella Valmaggiore-Passo Colbricon)".

L'ipotesi progettuale della SAT si sviluppa quindi su tali basi e individua alcune varianti alternative al tracciato attuale della TransLagorai, quasi tutte già curate dalla SAT. Tali varianti, che di fatto of-

frono la possibilità di percorrere la Translagorai alternando tratti del tracciato base ad altri sentieri che deviano per raggiungere i posti tappa, seppure allunghino la traversata del Lagorai fino a 95 km e facciano aumentare a 5800 metri il dislivello complessivo, permettono di visitare e conoscere una varietà e ricchezza di ambienti del Lagorai su entrambi i versanti. Il percorso base della Translagorai rimane lo stesso (circa 80 km e 5000 metri di dislivello positivo) e rimane immutata la libertà, per chi lo desidera, di continuare a percorrerlo come è stato finora (nei bivacchi o in tenda).

Alla luce di queste premesse affermare che "l'intervento ha ben poco a che vedere con il tracciato della Translagorai" risulta quantomeno azzardato e induce a pensare che il gruppo "Siamo-Telve" non abbia preso visione del progetto redatto dalla SAT e presentato al "Tavolo di lavoro permanente Translagorai" coordinato dal Servizio Aree Protette della Provincia Autonoma di Trento ed approvato da tutti gli enti coinvolti all'interno dell'accordo di programma.

In riferimento al contesto in cui sorge la nuova struttura, è importante considerare che gli organi competenti hanno rilasciato i seguenti pareri:

- parere positivo del Servizio Sviluppo Sostenibile e aree Protette prot. n°

S175/2019/384136/17.11.3/58H/ER di data 17.06.2019

- parere positivo della Commissione per la Pianificazione Territoriale e il Paesaggio della Comunità Valsugana e Tesino delibera n°141/2019

ai quali si aggiungono i pareri sulla perizia di variante:

- Parere positivo rilasciato dalla Commissione per la Pianificazione territoriale ed il paesaggio con delibera n° 281/2020 del 03.11.2020

- Parere positivo rilasciato dal Servizio Sviluppo Sostenibile e Aree Protette n° S175/17.11.3-2020/58H/ER di data 20.10.2020

- Parere di conformità urbanistica della commissione edilizia assunto al n° 4 del verbale di data 17.11.2020

RISPOSTE:

1. Per dare esaustivo riscontro al quesito relativo all'origine della scelta di realizzare l'intervento su malga Valsolero di Sopra è utile ripercorrere l'iter progettuale. Nel 2017 il Servizio Aree protette della Provincia Autonoma di Trento incarica l'arch. Luca Donazzolo di predisporre un progetto preliminare per verificare la fattibilità urbanistica delle opere e dei lavori alle strutture proposte per ricavarvi i servizi previsti: Baita Manghen, Malga Lagorai, Malga Sadole o Baita Cauriol, Malga Valmaggiori e Malga Miesnota di Sopra, quest'ultima con funzioni di

bivacco (come già lo è ora) per farvi riferimento in caso di maltempo o per interrompere in caso di necessità la lunga tappa Valmaggiori-Passo Rolle. In seguito a tale studio si prende atto dell'impossibilità di fare riferimento per il pernottamento alla Baita Manghen presso il Passo del Manghen per i vincoli di tutela dati dalla vicinanza del laghetto Cadinello e per il rischio geologico alto ulteriormente irrigidito dalla normativa nazionale successiva alla tragedia di Rigopiano nel comune di Farindola, in Abruzzo; in seguito e in alternativa alla Baita Manghen, vengono proposti come punti tappa in area Manghen, la Malga Cadinello alta e la Malga Valsolero di Sopra, la prima della Magnifica Comunità di Fiemme, la seconda del Comune di Telve. Alla luce delle novità sulle strutture e degli approfondimenti intercorsi, l'ipotesi progettuale viene quindi sviluppata ulteriormente e discussa dagli organi della SAT (anche attraverso gli incontri con le sezioni SAT coinvolte territorialmente il 27 marzo 2018 a Borgo e il 05 aprile 2018 a Cavalese), presentata infine al "Tavolo di lavoro permanente Translagorai", dove i soggetti partecipanti la fanno propria.

Gli allegati al verbale di deliberazione del Consiglio Comunale di Telve del 30 luglio 2018 contribuiscono ulteriormente ad individuare le motivazioni alle origini della scelta. La relazione della

S.A.T. intitolata "TRANSLGORAI – proposte per l'ipotesi progettuale di valorizzazione del percorso e ipotesi costi interventi di miglioramento del tracciato" datata 18 aprile 2018 rappresenta lo sviluppo del precedente studio della S.A.T. del luglio 2017, condiviso con gli enti territoriali tra cui in primis la Provincia Autonoma di Trento, che ne ha verificato la fattibilità urbanistica ed economica. I passaggi più significativi di tale relazione che aiutano a spiegare le origini e lo sviluppo del progetto a nostro avviso sono:

a. PUNTI DI APPOGGIO (paragrafo 1.3): [...] nella "catena del Lagorai, a parte il settore a ovest del Passo del Manghen che è discretamente servito da alcuni rifugi alpini [...] e da qualche azienda agritouristica [...], la disponibilità ricettiva è carente e cala man mano che si procede verso est. [...]

b. LA TRANSLGORAI (paragrafo 2): [...] "La carenza di rifugi e strutture gestite che offrono il pernottamento è solo in parte sopperita dalle possibilità di pernottare nei molti bivacchi e nei ricoveri tradizionalmente aperti o in qualche malga; [...];"

c. CRITICITÀ DEL PERCORSO (paragrafo 2.3): "Allo stato attuale il percorso presenta delle problematiche legate all'insufficiente copertura dei punti tappa gestiti che, [...], limitano la frequentazione del tracciato. [...]."

d. PROSPETTIVE DI VALORIZZA-

ZIONE DELLA TRANSLGORAI (paragrafo 3): "Il crescente interesse per la valorizzazione della Translagorai manifestato negli ultimi anni dalle comunità locali, [...] (vedi Carta dei Progetti Lagorai-Life+TEN gennaio 2016), hanno portato a maturare l'idea che la Translagorai sia un percorso che potrebbe portare dei benefici in termini di visibilità ed anche economici al territorio. Ciò detto, una definizione ufficiale e concreta dell'alta via "Translagorai" e la sua conseguente promozione è auspicabile anche da parte della SAT, ma non può prescindere dalla risoluzione della criticità nei punti tappa riservati agli escursionisti".

e. QUALE MODELLO DI PUNTO DI APPOGGIO (paragrafo 3.1): "Entro il sodalizio si è più volte discusso se per la valorizzazione della Translagorai sia preferibile puntare sui bivacchi o su strutture gestite [...]. Il dibattito nella SAT ha portato ad escludere la costruzione di nuovi rifugi in quota per adattare semmai a piccoli rifugi gestiti qualcuna delle numerose malghe che si trovano nella fascia medio-alta del Lagorai".

f. POTENZIAMENTO PUNTI D'APPOGGIO (paragrafo 3.2): "Ad integrazione dei bivacchi e rifugi ufficiali esistenti si ritiene necessario e funzionale al progetto di valorizzazione della Translagorai attrezzare qualche struttura esistente per offrire ospitalità a

gruppi di 10-15 persone. A tale scopo sono state individuate cinque strutture, di cui due già gestite con servizio di ristorazione, che a nostro parere potrebbero contribuire a risolvere il problema dei posti tappa. [...]. Le altre alternative, [...], sono rappresentate dalla Malga Valsolero di Sopra [...] e dalla Malga Cadinello Alta [...]. Entrambe hanno eventualmente bisogno di essere ristrutturate e adeguate per svolgere servizio di ospitalità funzionale al posto tappa della Translagorai. L'una o l'altra soluzione è logisticamente valida ed entrambe contribuiscono alla riqualificazione dell'area; la prima (Valsolero), anche se allunga di circa un'ora la tappa da/ per Rifugio Malga Conseria o da/ per Malga Lagorai, la mantiene comunque fattibile ed offre anche la possibilità, per gli escursionisti più esigenti, di percorrere la tratta molto panoramica della Translagorai che aggira da sud la Cima Ziolera; [...]. Priorità degli interventi - Considerato che il posto tappa gestito in "zona Manghen" è determinante per dare seguito al progetto "Translagorai", riteniamo prioritario l'intervento ad almeno una delle due strutture (Valsolero di Sopra o Cadinello Alta) [...]."

2. Il progetto di valorizzazione del percorso della Translagorai - all'interno del quale si colloca il progetto di ristrutturazione di Malga Valsolero di Sopra -

emerge all'interno del progetto Life+T.E.N. e dal denso percorso partecipato denominato "Progetto Integrato per lo Sviluppo Sostenibile del Lagorai" dai cui atti (Carta dei Progetti – LAGORAI) redatti da Agenda 21 consulting srl, derivano molte informazioni di seguito esposte.

Fin dall'inizio del progetto il Servizio Sviluppo Sostenibile e Aree protette della Provincia Autonoma di Trento, d'intesa con i Comuni dell'Ambito Territoriale Omogeneo (ATO) del Lagorai, la Comunità Valsugana e Tesino e la Comunità territoriale della Val di Fiemme, ha avviato una fase di confronto e di coinvolgimento di tutti gli stakeholders (amministratori, rappresentanti del mondo agricolo, operatori turistici, cacciatori, pescatori, ambientalisti, etc) per trattare vari argomenti in una logica di sostenibilità. Il Servizio Sviluppo Sostenibile e Aree Protette della PAT, di concerto con i tecnici di Agenda 21 consulting srl, ha strutturato un percorso partecipativo improntato sui principi della massima inclusività e rappresentatività (aperto a tutte le componenti sociali, economiche ed ambientali), al fine di favorire l'adesione al processo da parte del maggior numero possibile di soggetti.

Considerata l'estensione e l'eterogeneità territoriale del territorio compreso all'interno dell'Ambito Territoriale Omogeneo del

Lagorai, gli autori del progetto hanno ritenuto opportuno condurre la fase partecipata attraverso due distinte modalità: i tavoli territoriali d'ambito concepiti come "tavoli di lavoro operativi" suddivisi su tre fronti - Lagorai versante Fiemme, Valsugana e Tesino - e convocati a cadenza mensile e un Forum plenario unico (all'apertura e alla chiusura dei lavori), come momento strategico-politico di condivisione e coordinamento generale.

Il Forum plenario di apertura si è tenuto presso il Rifugio Passo Manghen il giorno 20 ottobre 2015 alla presenza di 84 persone, tra cui esponenti del mondo agricolo, turistico, socio-economico ed amministrativo: è stato presentato il Progetto Life+TEN nei suoi indirizzi generali e sono intervenuti i tecnici della Trentino School of Management (presentazione strategia Turismo-Natura TurNat), i tecnici dell'inventario Albatros srl (presentazione azioni di tutela attiva della natura nel territorio del Lagorai) ed infine Agenda 21 consulting per introdurre fasi e obiettivi del percorso partecipato.

Il processo di definizione del "Progetto Integrato per lo Sviluppo Sostenibile del Lagorai" e della "Carta dei Progetti" è iniziato a settembre 2015 e si è concluso formalmente con il Forum finale tenutosi alla Magnifica Comunità di Fiemme il 20 febbraio 2016.

Il territorio interessato dal Progetto integrato è stato suddiviso, a seconda della localizzazione geografica, in 3 tavoli territoriali d'ambito:

- Lagorai versante Fiemme (Lagorai nord);
- Lagorai versante Valsugana (Lagorai sud-ovest);
- Lagorai versante Tesino (Lagorai sud-est).

Sono stati organizzati:

- 3 sopralluoghi di gruppo ("Toccare con mano i luoghi del progetto") accompagnati dai tecnici di Albatros S.r.l.;
- 2 tavoli di lavoro dedicati esclusivamente ai giovani (<35 anni);
- 3 tavoli di lavoro per ciascun versante del Lagorai (9 in tutto); i tavoli di lavoro sono stati concepiti e strutturati come luogo d'incontro volto a stimolare il confronto, la discussione, l'apprendimento e il lavorare in comune. L'obiettivo finale è stato quello di proporre ed individuare idee, proposte ed azioni concrete progettuali. Complessivamente sono stati organizzati 14 incontri partecipati, cui hanno presenziato circa 200 rappresentanti di realtà socio-economiche, sia private (profit e no profit) che pubbliche. In media, ciascun incontro ha visto la partecipazione di una trentina di persone, appartenenti a diversi settori della società, dell'economia e del pubblico settore (a livello comunale, di Comunità Territoriale e provinciale).

Inoltre è stata creata una piattaforma online, denominata Mappa di Comunità 2.0 del Lagorai, per facilitare la condivisione (di idee, documenti, analisi), la visibilità e stimolare possibili sinergie, al di là degli incontri del tavolo operativo in calendario. La Mappa di Comunità 2.0 ha rappresentato una sorta di "diario di bordo". L'intero percorso è stato accompagnato da un lavoro di valutazione e coordinamento svolto dalla Cabina di Regia provinciale.

Riportiamo un dettaglio degli incontri: l'attività "Tocca con mano i luoghi del progetto" si è svolta la mattina di sabato 24 ottobre 2015. Di fatto si è trattato di 3 sopralluoghi sul territorio (il versante Fiemme - Lagorai nord, il versante Valsugana - Lagorai sud-ovest ed il versante Tesino - Lagorai sud- est) aperto a tutti i cittadini, accompagnati dai redattori dell'Inventory, i tecnici di Albatros, i quali hanno illustrato le emergenze naturalistiche più importanti e paradigmatiche dell'area del Lagorai (pascoli di montagna, torbiere, corsi d'acqua, prati ricchi di specie). L'esposizione degli argomenti è avvenuta con modalità informali e in maniera dialettica, cercando di instaurare un dialogo con tutti i partecipanti e di coinvolgerli nei ragionamenti sviluppati, valorizzando le loro esperienze e le conoscenze pregresse da essi possedute.

I tavoli dedicati ai giovani si sono

svolti il giorno 4 novembre 2015 per il Lagorai Valsugana e Lagorai Tesino a Borgo Valsugana e il 5 novembre per il Lagorai Fiemme a Cavalese, con l'intento di cogliere le intuizioni della componente giovanile potenzialmente interessata alle tematiche relative al Progetto. Gli incontri sono stati strutturati come segue:

- Presentazione del Progetto Integrato Life+TEN Lagorai;
- Attività di Vision (Simulazione UNESCO), con la raccolta di 6 (Borgo) e 9 (Cavalese) schede individuali;
- Attività di gruppo Future Search (composizione di 3 gruppi di lavoro divisi per Assessorati; all'agricoltura, ambiente e turismo), con la raccolta di 3 (sia per Borgo che per Cavalese) azioni strategiche. Il primo appuntamento del percorso partecipato – World Cafè – si è svolto a novembre 2015 e ha dato l'avvio ai Tavoli di Lavoro. L'attività partecipata, curata da Agenda 21, si è strutturata nella maniera seguente: elaborazione schede individuali; compilazione scheda di sintesi. Il 17 novembre 2015 il Tavolo si è riunito a Cavalese alla presenza di 24 persone. Sono state raccolte 36 azioni individuali e 4 azioni di sintesi (2 schede di sintesi per il turismo, 1 per agricoltura e 1 per tutela della natura). Il 18 novembre 2015 il Tavolo si è riunito a Telve alla presenza di 28 persone. Sono state raccolte 36 azioni individuali e 4 azioni di sintesi (2

schede si sintesi per il turismo, 1 per agricoltura e 1 per tutela della natura). Il 19 novembre 2015 il Tavolo si è riunito a Castello Tesino alla presenza di 31 persone. Sono state raccolte 44 azioni individuali e 4 azioni di sintesi (2 schede si sintesi per il turismo, 1 per agricoltura e 1 per tutela della natura). Al termine di questa prima fase del percorso, è stata caricata ciascuna azione individuale sulla Mappa di Comunità 2.0 del Lagorai, in modo da rendere visibile il lavoro svolto dai partecipanti e permettere agli stessi di condividere le idee emerse al fine di creare eventuali sinergie tra territori.

Il secondo appuntamento del percorso partecipato si è svolto a dicembre 2015 con la raccolta delle azioni. L'attività partecipata, curata da Agenda 21, si è strutturata nella maniera seguente:

- presentazione Report di analisi condivisa (3 report di approfondimento della realtà territoriale del Lagorai sulla situazione socio-economica, sull'agricoltura e sul turismo, elaborati dai tecnici di Agenda 21);
- elaborazione del modello Canvas da parte dei proponenti, per articolare al meglio ciascuna azione. Il 15 dicembre 2015 il Tavolo si è riunito a Tesero alla presenza di 21 persone. Sono stati elaborati 9 canvas (8 sul turismo e 1 sull'agricoltura). Il 16 dicembre 2015 il Tavolo si è riunito a Telve, alla presenza di 25 persone.

Sono stati elaborati 8 canvas (5 sull'agricoltura, 2 sul turismo e 1 sulla natura). Il 17 dicembre 2015 il Tavolo si è riunito a Castello Tesino, alla presenza di 24 persone. Sono stati elaborati 9 canvas (2 sull'agricoltura, 2 sul turismo e 5 sulla natura). Al termine di questa seconda fase, sono state trascritte le schede Canvas raccolte ed i tecnici di Agenda 21, dal giorno 7 al 15 gennaio 2016, hanno effettuato un'attività di sportello presso la sede trentina dell'azienda a Torcegno, al fine di permettere ai proponenti di perfezionare al meglio la loro proposta di azione in vista del successivo appuntamento.

Il terzo ed ultimo appuntamento del percorso partecipato si è svolto a gennaio 2016. L'attività partecipata, curata da Agenda 21, è stata strutturata nella maniera seguente:

- presentazione delle azioni di tutela attiva della natura da parte dei tecnici di Albatros;
- "ascensore": i proponenti di ciascuna azione hanno avuto 90 secondi di tempo per esporre la propria proposta ai presenti e convincerli a sostenere il loro progetto;
- al termine di questa prima parte dell'incontro, sono stati distribuiti a ciascun proponente azione 3 bollini verdi e 1 bollino rosso. I bollini verdi sono serviti per esprimere un giudizio positivo in merito all'azione proposta, i bollini rossi

un giudizio negativo. Al termine della votazione le azioni che hanno ricevuto una maggioranza di bollini verdi (o una parità tra rossi e verdi) sono state classificate come "azioni condivise" quelle che invece hanno ricevuto più bollini rossi sono state classificate come "non condivise" e non sono state presentate al Forum plenario finale. Il 19 gennaio 2016 il Tavolo si è riunito a Tesero, alla presenza di 21 persone; al termine della votazione, le azioni non condivise sono state 2. Il 20 gennaio 2016 il Tavolo si è riunito a Telve, alla presenza di 54 persone; al termine della votazione, le azioni non condivise sono state 2. Il 21 gennaio 2016 il Tavolo si è riunito a Castello Tesino, alla presenza di 24 persone; al termine della votazione, le azioni non condivise sono state 2.

Il Forum territoriale finale, unico per i tre versanti Lagorai, si è svolto a Cavalese sabato 20 febbraio 2016 e ha avuto il preciso obiettivo di presentare e condividere in maniera plenaria le azioni emerse durante i tavoli territoriali di approfondimento e rielaborate dalla cabina di regia. I partecipanti sono stati 90.

Agli incontri sono stati invitati a partecipare i seguenti attori:

- gli amministratori pubblici dei 20 Comuni compresi all'interno dell'Ambito Territoriale Omogeneo del Lagorai (Castello-Molina di Fiemme, Cavalese, Panchià,

Tesero, Ziano di Fiemme, Predazzo, Valfioriana, Bieno, Canal San Bovo, Castello Tesino, Cinte Tesino, Pieve Tesino, Scurelle, Spera, Samone, Strigno, Telve, Telve di Sopra, Fornace, Torcegno);

- gli amministratori pubblici delle 2 Comunità Territoriali (Valsugana e Tesino - Comunità Territoriale Valle di Fiemme) e la Magnifica Comunità di Fiemme;

- i rappresentanti comunali e provinciali del turismo (ApT Valsugana e ApT Fiemme, Pro Loco comunali);

- gli operatori del settore ricettivo-ristorativo (albergatori, ristoratori, gestori di B&B, agritur e strutture complementari);

- gli operatori del settore agricolo (allevatori, pescatori, apicoltori, castanicoltori, cacciatori, pastori, malghesi);

- i rappresentanti istituzionali del settore agricolo quali Uap, Cia, Agia, Acli Terra, Consorzio miglioramento fondiario;

- il mondo ambientalista quali Sat, Cai, Appa, Bacini Montani, Distretti forestali, accompagnatori del territorio, Soccorso Alpino, guide alpine, rappresentanti delle associazioni ambientaliste locali;

- le associazioni giovanili potenzialmente coinvolte nelle tematiche del Progetto;

- la cittadinanza;

- i giornalisti locali.

Tutti i lavori dei Tavoli e dei Forum sono stati coordinati dalla Cabina

di Regia costituita proprio per questo percorso. La Cabina di Regia era così composta:

- Claudio Ferrari, Angela Martinnelli e Marcello Corazza del Servizio Sviluppo Sostenibile e Aree protette (PAT);
- Ing. Simone Dalla Libera (responsabile del progetto), Luca Lietti e Elisabetta Giacobbo di Agenda 21 consulting srl;
- Michele Caldonazzi, Sandro Zanghellini e Linda Martinello di Albatros srl;
- Attilio Pedenzini e Giovanni Zanon, rispettivamente Presidenti di Comunità Valsugana e Tesino e Comunità Territoriale Val di Fiemme.

Nel complesso il percorso partecipato ha coinvolto 450 persone in 20 riunioni nei diversi territori a cui il Lagorai appartiene, tra cui Telve. Si pensi, per avere un termine di paragone, che il processo partecipativo di Dolomiti Unesco per il piano di gestione di un territorio ben più vasto del Lagorai ha visto la partecipazione di 400 persone in 15 incontri.

Il Progetto Translagorai è risultato uno dei più votati fra i 36 progetti proposti. L'unico a rappresentare trasversalmente gli interessi di tutte le comunità. E' utile ricordare anche che il progetto Life+TEN è stato selezionato per il premio europe LIFE Award 2019.

3. Posto che il bivacco ANA "ai Manghenetti" è di proprietà del

gruppo Alpini di Telve e che metterlo a servizio della Translagorai avrebbe comportato dei vincoli per i nostri Alpini difficilmente compatibili con l'uso che fino ad ora è stato fatto della struttura, proprio la SAT, nella relazione già citata, sulla base di una profonda conoscenza del territorio e delle sue dinamiche, ha espresso una chiara indicazione relativamente all'argomento e la scelta di Malga Valsolero di Sopra è in linea con quell'impostazione. Si veda a tal proposito quanto sopra esposto al punto 1e. A ciò si aggiunga un'importante considerazione espressa sempre nella relazione della SAT che attiene all'opportunità di puntare su punti tappa gestiti piuttosto che sui bivacchi: "[...], sono sorti problemi sui bivacchi, lasciati al rispetto delle persone, dati dall'abbandono di immondizie, di rifiuti organici, di fornitura della legna, di rispetto della struttura, ma anche di sovraffollamento e di occupazione per più giorni da parte di persone che impediscono la sosta di una sola notte degli escursionisti in transito. [...]".

La scelta di potenziare i bivacchi esistenti è esclusa proprio per evitare ulteriori urbanizzazioni nella parte superiore e più delicata del Lagorai; il recupero del bivacco "ai Manghenetti" privo di ogni servizio essenziale (acqua, sistema di depurazione, smaltimento rifiuti, accesso, energia

elettrica...) comporterebbe un impatto ambientale di gran lunga superiore rispetto alla ristrutturazione di una malga adiacente ad una strada provinciale quale malga Valsolero di Sopra.

4. Siamo tutti concordi nel constatare che la bellezza e la peculiarità della catena del Lagorai siano rappresentate dalla natura ancora in molti tratti incontaminata soprattutto in alta quota. Ritieniamo a tal proposito opportunamente evidenziare in primo luogo che la struttura oggetto dell'interrogazione si trova - inserita tra due tornanti - a pochi metri dalla Strada Provinciale nr.31 del Manghen, che dalla primavera all'autunno è percorsa in entrambe le direzioni da una grande quantità di motociclette, auto e biciclette. In secondo luogo, il dimensionamento e altre caratteristiche tecniche della struttura adibita a punto tappa devono rispondere a precise linee guida essenziali redatte dal Servizio sviluppo sostenibile e Aree protette della Provincia Autonoma di Trento che hanno dettato i parametri progettuali. A titolo di esempio: sala da pranzo interna con massimo 40 posti a sedere, almeno 1 servizio igienico per genere nel refettorio/bar, massimo 20 posti letto ad esclusione delle camere dedicate alla gestione, 10mc di aria per posto letto, servizi igienici pernottanti distinti da quelli dedicati al refettorio/bar, no bagno in camera ad

esclusione delle camere dedicate alla gestione oppure a soggetti diversamente abili. Infine, a nostro avviso, la tipologia edilizia della nuova struttura si inserisce nel contesto senza stravolgerne i tratti. Detto questo, è bene sottolineare - per completezza - che il paragrafo della delibera citata dal quale nell'interrogazione è stata estrapolata la frase al punto 4 recita altresì: "[...] agevolando un'offerta turistica in grado di promuovere iniziative imprenditoriali volte alla gestione delle strutture in esame [...]" e il paragrafo precedente recita: "[...] Per raggiungere questo obiettivo, però, è prima necessario giungere ad una soluzione delle criticità innanzi descritte riscontrate nella mancanza di punti tappa riservati agli escursionisti." Nel testo dell'Accordo di Programma stipulato con la PAT, allegato alla delibera, si legge ancora: " [...]. Si è aperto, quindi, un confronto sulle modalità di risoluzione delle problematiche sopra citate, che ha portato ad escludere la costruzione di nuovi rifugi in quota, per preservare il più possibile le caratteristiche del territorio e la non antropizzazione di questi luoghi, puntando invece, sull'adattamento di alcune delle numerose malghe esistenti a piccola struttura ricettiva, anche con l'obiettivo di recupero del valore culturale e paesaggistico delle strutture esistenti e di valorizza-

zione del patrimonio edilizio tradizionale. [...]"

5. Quanto riportato dall'assessore ai lavori pubblici sull'ultimo numero di Telve Notizie corrisponde al vero. Infatti in data 20 luglio 2020 il Direttore dei Lavori ha provveduto alla consegna dei lavori alla ditta Edilpavimentazioni srl vincitrice della gara d'appalto per i lavori di ristrutturazione ed ampliamento della Malga Comunale Valsolero di Sopra nel Comune Catastale di Telve di Sotto bandita dall'APAC - Agenzia Provinciale per gli Appalti e Contratti della Provincia Autonoma di Trento a cui sono state invitate 20 ditte in possesso della necessaria attestazione SOA. La medesima impresa su un importo totale contratto di euro 529.620,30 ha richiesto e ottenuto l'autorizzazione al subappalto dei lavori di "opere edili" (OG1) per un importo di euro 212.811,35 alla ditta Stroppa Costruzioni srl che ha realizzato parte delle lavorazioni previste.

6. Si veda il "Quadro economico comparativo" in allegato. Per quanto riguarda l'acquedotto la spesa prevista ammonta a euro 67.303,33 e sarà finanziata con fondi comunali; per l'elettrificazione euro 189.000,00 per i quali è stata presentata richiesta di finanziamento alla Provincia Autonoma di Trento di 100.000,00 euro.

7. Il progetto di ristrutturazione ed ampliamento della malga co-

munale Valsolero di Sopra è finanziato nel modo seguente:

- € 560.000,00 come contributo PAT.

- € 190.013,07 con fondi propri;

8. Sono in corso approfondite valutazioni che prendono in esame le possibili modalità di funzionamento e di gestione. Dalla definizione di questi aspetti dipenderà la struttura delle entrate e dei costi per il bilancio comunale. La redditività data dal passaggio turistico stradale lungo la SP del Passo Manghen sarà abbinata a quella escursionistica di transito della Translagorai. Sappiamo tuttavia che è quasi sempre il gestore che determina la qualità e la redditività della struttura, come dimostrano alcune buone esperienze gestionali nell'ambito del nostro territorio e in altre zone del Lagorai a noi vicine.

9. Uno dei locali situato al piano terra fornito di accesso indipendente sarà al servizio del pastore.

10. Si veda risposta al punto precedente.

11. Per i reflui è prevista una vasca biologica tipo Imhoff, come indicato dalla perizia geologica allegata al progetto e come di consueto per le strutture in quota dove non esiste una rete di fogna nera.

12. Per il riscaldamento una caldaia a biomassa per la combustione automatica di pellet e per la corrente elettrica la struttura sarà collegata alla rete conte-

stualmente ai lavori di elettrificazione dell'alta Val Calamento.

13. La SAT nella relazione allegata alla delibera già citata ha elaborato anche delle ipotesi di miglioramento del tracciato su tutto l'ambito della Translagorai. Nel nostro caso specifico, ha previsto un nuovo collegamento escursionistico-pedonale fra il posto tappa Malga Valsolero di Sopra e il Passo Manghen per dare continuità logica al lungo percorso. In una recente nota la SAT comunica al Comune di aver individuato in una vecchia mulattiera, in gran parte ancora ben visibile e percorribile nel suo sedime originario, il tracciato più adatto e interessante anche dal punto di vista storico, essendo la via che valicava il Manghen prima della costruzione della attuale S.P.n.31. Ai fini escursionistici, il percorso riveste inoltre un importante collegamento col Manghen alternativo alla viabilità stradale, consentendo anche di

effettuare un'escursione ad anello con base Malga Valsolero di Sopra, passando per il Passo del Manghen e Passo del Manghene-to. E' prevista anche una variante nei pressi della sorgente del Rio Manghen che conduce nel vallo-ne ai piedi del versante ovest di Cima Ziolera e va ad inserirsi in quota al sentiero esistente; accorciando diverse centinaia di metri il cammino verso la forcella del Frate ed evita di dover transitare dal valico del Manghen quando è intasato dalle auto e dai turisti. La SAT si propone di sistemare la vegetazione prevedendo tagli e decespugliamenti, interventi di sistemazione del fondo, posa di segnaletica verticale e orizzontale, prendendosi carico anche delle future manutenzioni.

14. La gestione della struttura sarà affidata tramite bando ad evidenza pubblica come previsto dalla normativa vigente in materia.

15. Riteniamo che la malga e la struttura ricettiva possano coesistere; anzi, riteniamo che con gli opportuni accorgimenti, rappresentino un valore aggiunto reciproco; per alcuni aspetti le due attività si completano, come avviene per altre strutture esistenti che coniugano in modo virtuoso l'attività della malga e della struttura ricettiva. Stiamo studiando una diversa collocazione per il vascone adibito a letamaio, affinché non interferisca con l'attività della struttura ricettiva; per lo stesso motivo è previsto un diverso accesso dei capi di bestiame alla malga.

Cordiali saluti.

Telve, 19 febbraio 2021

Il sindaco
Matteo Degaudenz

INTERROGAZIONE - Richiesta determinazioni, delibere del consiglio comunale e di giunta

PREMESSO

- che l'Articolo 8-DIRITTI DEL CONSIGLIERE del regolamento interno del consiglio comunale al comma F riporta testualmente "di esaminare, nella sede comunale, e durante l'apertura degli uffici, gli atti relativi alle singole proposte iscritte all'ordine del giorno; e di ottenere gratuitamente su richiesta anche verbale, copia delle deliberazioni, dei regolamenti e delle tariffe"

- che l'Articolo 52 - DIRITTI DEI CONSIGLIERI COMUNALI del codice degli enti locali della regione autonoma Trentino-Alto Adige - Legge regionale 3 maggio 2018, n.2 e s.m. al comma 1 riporta testualmente "I consiglieri comunali, per l'effettivo esercizio delle loro funzioni, hanno diritto di prendere visione e di ottenere copia dei provvedimenti adottati dall'ente, nonché dalle aziende ed enti dipendenti e degli atti preparatori in essi richiamati, nonché di avere tutti i documenti ai sensi dell'articolo 22 della legge 7 agosto 1990, n. 241 e tutte le informazioni e notizie in loro possesso, utili all'espletamento del proprio mandato. Essi sono tenuti al segreto nei casi specificamente detenninati dalla legge"

- che l'Articolo 1 - PRINCIPI GENERALI del Decreto Legislativo 25 maggio 2016, n. 97 Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparen-

za riporta testualmente "la trasparenza è intesa come accessibilità totale dei dati e documenti detenuti dalle pubbliche amministrazioni, allo scopo di tutelare i diritti dei cittadini, promuovere la partecipazione degli interessati all'attività amministrativa e favorire forme diffuse di controllo sul perseguitamento delle funzioni istituzionali e sull'utilizzo delle risorse pubbliche"

CONSIDERATO

- che in data 13/10/2020 è stata fatta richiesta tramite mail dal capogruppo Motter Michele al Segretario comunale di inviare a TUTTI i consiglieri le delibere di giunta e consiliari;

- durante il periodo di emergenza sanitaria e per la difficoltà di accedere agli uffici sono state richieste delle determinazioni in forma verbale telefonica e successivamente tramite richiesta via mail all'indirizzo protocollo@comune.telve.tn.it;

SI INTERROGA il Sindaco per conoscere:

1. la motivazione per la quale a seguito della richiesta di inviare le delibere a tutti i consiglieri del gruppo di minoranza non sono mai state inviate, tranne che al capogruppo;
2. la motivazione di passare attraverso il protocollo per richiedere qualsiasi documento quando il regolamento cita la possibilità di ottenere documentazione anche

in forma verbale e quindi immediatamente essendo documenti già definitivi e pubblicati sull'alto pretorio on-line;

3. la motivazione del mancato invio della determina 58UOL-LPP "autorizzazione all'Impresa Edilpavimentazioni srl P.IVA: 01095090229 appaltatrice dei lavori di Ristrutturazione ed ampliamento della Malga Comunale Malga Valsolero di Sopra p.ed.1276 nel C.C. Telve di Sotto al subappalto delle seguenti opere: OPERE EDILI OG1 - per un importo massimo di € 212.811,35 alla ditta STROPPO COSTRUZIONI SRL con sede a Telve(TN)loc.Caverna 5
- P. IVA: 01709750226" richiesta tramite mail al protocollo comunale in data 15/12/2020, quindi esattamente 95 giorni fa;
4. la motivazione della mancata pubblicazione di tutte le determinazioni complete (oscurando i dati sensibili) sulla pagina "amministrazione trasparente" - provvedimenti - provvedimenti dirigenti.

A norma di regolamento si chiede risposta scritta entro 15 giorni e la discussione in occasione del prossimo Consiglio comunale.

Distinti saluti.

Telve, 19 marzo 2021

per il Gruppo consigliare
"SiAmo Telve" Il Capogruppo
Dott. Michele Motter

RISPOSTA INTERROGAZIONE – Richiesta determinazioni, delibere del consiglio comunale e di giunta pervenuta al prot. 1806 /2021 in data 22.03.2021

In risposta all'interrogazione pervenuta in data 22.03.2021 prot. 1806 avente per oggetto la richiesta di determinazioni, delibere del consiglio comunale e di giunta si comunica quanto segue.

RISPOSTE:

1. L'art. 183 comma 2 del CEL approvato con L.R. 3 maggio 2018 s.m testualmente recita: "*Contestualmente alla pubblicazione le deliberazioni di competenza della giunta sono comunicate ai capigruppo consiliari*".

Nello statuto comunale all'art. 26 comma 3 si legge : " *Ai gruppi consiliari sono inviate le deliberazioni giuntali in concomitanza con il primo giorno di pubblicazione all'albo*".

Al primo capoverso del comma 1 del citato articolo 183 viene disposto che: "*Tutte le deliberazioni comunali sono pubblicate sull'albo telematico,*"

Da ciò si evince che tutte le delibere vanno pubblicate all'albo e solo quelle di competenza della giunta vanno comunicate ai capigruppo consiliari. Questo è quanto previsto dalle disposizioni normative. E' bene ricordare che , nella prima adunanza del consiglio neo eletto i consiglieri procedono a nominare i propri capigruppo (*art.10 del regolamento interno del Consiglio*) i quali hanno la funzione , come si

evince dalla parola stessa, di essere a capo dei propri gruppi, di fungere da referenti, portavoce, rappresentanti dei propri gruppi. Tant'è vero che la presente interrogazione è stata firmata dal capogruppo della lista (SiAmo Telve) non da tutti i membri rientranti nel gruppo. Questo perché il capogruppo rappresenta il gruppo pertanto ogni informazione che viene data/comunicata al capogruppo si intende data a tutto il gruppo.

Ciò premesso, informo che gli uffici comunali, come previsto dalla normativa vigente, puntualmente, hanno inviato ed inviano le delibere di giunta ai capigruppo. Le delibere di consiglio non vengono inviate ai capigruppo perché non è previsto dalla legge, infatti i consiglieri partecipano alle sedute di consiglio e conoscono perfettamente i testi e gli oggetti delle delibere che vengono approvate (*i cui schemi vengono depositati agli atti dell'ordine del giorno della seduta consiliare*). Inoltre è bene evidenziare che tutte le delibere consiliari e giuntali, vengono pubblicate all'albo on-line pertanto tutti i consiglieri possono consultare la totalità dei provvedimenti accedendo al medesimo.

Da parte dell'Amministrazione gli obblighi di pubblicazione, trasparenza e comunicazioni sono tutte assolti.

Inviare a tutti i Consiglieri di minoranza le delibere di giunta e di consiglio sarebbe un ulteriore onere, un ulteriore carico di lavoro per gli uffici comunali già gravati dai tanti adempimenti quotidiani. Comunque, per spirito di collaborazione, darò disposizioni agli uffici in tal senso, fermo restando che l'obbligo dell'Amministrazione si intende assolto con l'invio delle deliberazioni giuntali così come stabilito all'art. 183 c. 2 del CEL e all'art. 26 comma 3 dello Statuto comunale.

2. Bisogna distinguere tra richiesta di documento pubblicato sull'albo pretorio on -line (o sul sito web) e richiesta di documento detenuto presso le strutture competenti dai responsabili degli Uffici comunali.

- Nel caso in cui un Consigliere chiedesse verbalmente un documento pubblicato sull'albo pretorio on-line (o sul sito web) non vi è impedimento alcuno per gli uffici comunali a consegnare il documento (che, tra l'altro, potrebbe essere anche scaricato direttamente dal consigliere). Non si ravvisa, inoltre, alcun problema se la richiesta verbale da parte del consigliere venisse rivolta direttamente al responsabile dell'ufficio che detiene il documento per cui viene chiesto il rilascio (per esempio: viene chiesto un documento

tecnico al Responsabile del Servizio Tecnico, viene chiesto un documento finanziario al responsabile dell'Ufficio ragioneria e così via). - Diverso è il caso in cui il consigliere chieda il rilascio di un documento (*non pubblicato sull'albo on-line o sul sito web*) non direttamente al Responsabile della struttura comunale deputata alla detenzione del medesimo, in tal caso ovviamente la richiesta dovrà essere presentata all'ufficio protocollo/segreteria che la trasmetterà al responsabile della struttura competente a detenere il documento richiesto. Successivamente, come previsto dall'art. 12 comma 4 del Regolamento sul procedimento amministrativo e sul diritto di accesso documentale , " *il rilascio delle copie avviene entro i 10 (dieci) giorni successivi a quello della richiesta, salvo che non si tratti di atti particolarmente complessi, nel qual caso all'atto*

della presentazione della richiesta viene precisato il maggior termine per il rilascio, che non potrà comunque superare i 30 (trenta) giorni da quello della richiesta, salvo casi eccezionali per i quali si può prorogare di altri 30 (trenta) giorni.

Per facilitare eventuali richieste di accesso agli atti da parte dei consiglieri comunali trasmetto il relativo fac simile allegato al regolamento comunale approvato con delibera consiliare n. 37/2019, fermo restando gli altri diritti riconosciuti ai consiglieri dalla normativa vigente.

Per completezza sottolineo che l'art. 8 lett.f) del regolamento del consiglio comunale, da Lei citato nelle premesse dell'interrogazione recita testualmente "*omissis... di ottenere gratuitamente su richiesta anche verbale, copia delle deliberazioni , dei regolamenti e delle tariffe*". Tali provve-

dimenti sono tutti pubblicati sul sito web del Comune e/o sull'albo pretorio on-line pertanto il problema di richiederli (verbalmente o non) non dovrebbe sussistere.

3. Ho avuto modo di appurare che il mancato invio della determina è il risultato di un errore materiale. Successivamente per sopprimere a tale mancanza il provvedimento richiesto è stato inviato al capogruppo dott. Michele Motter.

4. L'obbligo di pubblicare tutte le determinate complete sulla pagina "amministrazione trasparente"- provvedimenti- provvedimenti dirigenti " non è previsto dalla normativa vigente.

Cordiali saluti.

Telve, 9 aprile 2021

Il sindaco
Matteo Degaudenz

INTERROGAZIONE - Concessione in uso delle malghe comunali, Cagnon, Valsolero e Valsolero di Sopra, Ziolera e Cere.

PREMESSO

-che con deliberazione della Giunta Comunale n. 37 del 25 marzo 2015, dopo aver sospeso l'uso civico sui pascoli e sugli edifici delle malghe di proprietà comunale Cagnon, Valsolero di Sotto, Valsolero di Sopra e Ziolera, le concedeva in uso alla Società Semplice Agricola Allevatori Bovini di Telve per le stagioni d'alpeggio dal 2015 al 2020 al canone annuo di euro 3.700,00 (contratto n. 740 sottoscritto in data 13.05.2015, con scadenza 30.09.2020), importo indicato nella perizia di stima effettuata dal dott. Bruno Grisenti e curiosamente quasi identico all'importo proposto in precedenza al Comune proprio dalla Società Semplice Agricola Allevatori Bovini di Telve;

- che con deliberazione della Giunta Comunale n. 119 del 08 settembre 2020 è stato affidato al dott. Grisenti Bruno con studio in Trento l'incarico per l'aggiornamento della perizia tecnica di stima per la concessione delle malghe comunali, perizia consegnata agli uffici comunali in data 10 settembre 2020 (due giorni dopo l'affidamento!) al prot. 4515 che prevede un canone annuo per la concessione delle stesse malghe di euro 5.900,00;

-che con deliberazione della Giunta Comunale n. 124 del 14 settem-

bre 2020 è stata approvata la perizia di stima e il disciplinare tecnico economico per la concessione in uso delle malghe comunali e relative superfici a pascolo per il periodo d'alpeggio dall'anno 2021 all'anno 2026.

Considerato che da un confronto con gli affitti richiesti per le malghe di altri Comuni, gli importi richiesti dal Comune di Telve per le sue malghe risultano tutti notevolmente inferiori

SI INTERROGANNO il Sindaco e la Giunta per conoscere:

1. se in relazione ai lavori necessari nel prossimo futuro di adeguamento degli acquedotti di Malga Valsolero di Sotto e Valsolero di Sopra, dei numerosi interventi PSR previsti sui pascoli alberati non sia necessario valutare un canone di concessione che permetta una sostenibilità delle iniziative in modo da gravare meno possibile sul bilancio comunale;

2. se ritengano effettivamente congrua la valutazione effettuate dal dott. Bruno Grisenti nel settembre 2020 nella "Relazione estimativa per la concessione in uso della malghe comunali Cagnon di Sotto, Valsolero di Sopra, Valsolero di Sotto e Ziolera" allegata alla delibera-

zione della Giunta Comunale n. 124 del 14.09.2020;

3. se non ritengano che l'assegnazione delle malghe comunali ad un canone di concessione annuo così basso possa configurarsi come danno erariale per le casse comunali;

4. quanti sono i capi monticati sulle malghe in oggetto provenienti da stalle poste sul Comune di Telve;

5. con quale modalità e per quale durata si intende assegnare le malghe nelle stagioni a partire da quella 2021;

6. se non ritengano opportuno istituire una commissione consiliare con membri di maggioranza e minoranza deputata alla corretta applicazione del disciplinare tecnico economico di cui all' allegato B della deliberazione n. 124 del 14 settembre 2020.

A norma di regolamento si chiede risposta scritta entro 15 giorni e la discussione in occasione della prossima seduta del Consiglio comunale.

Distinti saluti.

Telve, 29 marzo 2021

per il Gruppo consigliare
"SìAmo Telve" Il Capogruppo
Dott. Michele Motter

RISPOSTA INTERROGAZIONE – Concessione in uso delle malghe comunali, Cagnon, Valsolero e Valsolero di Sopra, Ziolera e Cere.

RISPOSTE:

1. Al momento attuale nulla è cambiato rispetto allo stato di fatto ed alle condizioni reali dei pascoli e delle strutture (Cagnon, Valsolero, Valsolero di Sopra e Ziolera) oggetto di perizia tecnica di stima redatta dall'ing. Forestale Grisenti Bruno dello Studio Associato 3E di Trento lo scorso mese di settembre ed approvata dal Comune di Telve con la citata delibera di Giunta nr. 124 del 14 settembre 2020. Si ritiene perciò coerente fare riferimento a tale documento almeno fino a quando non vengano realizzate opere tali da determinare un oggettivo incremento di valore del compendio oggetto di perizia di stima. In tal caso verrà effettuato - anche in corso di contratto - un aggiornamento della stima in base al quale verrà adeguato il canone annuo a carico del soggetto conduttore, come sarà specificato nel contratto.

Inoltre va tenuto conto del fatto che presso Malga Valsolero di Sopra è in fase di costruzione il nuovo punto tappa della Translagorai che, unitamente ad altri lavori di sistemazione della malga, inciderà sulle potenzialità e sul valore dell'intera struttura. Si prevede perciò che a lavori ultimati, o comunque a richiesta scritta dell'Amministrazione, sia la nuova

costruenda struttura (punto tappa del progetto Translagorai) che tutta la esistente (Malga Valsolero di Sopra: edificio e pascolo) verranno scorporati dal contratto di concessione (anche se prima della scadenza naturale del contratto stesso) e saranno oggetto di distinta assegnazione a terzi tramite procedura ad evidenza pubblica.

2. La relazione estimativa è stata redatta, in seguito ad un formale incarico, da un soggetto abilitato che si assume la responsabilità di quanto certifica.

A ciò si aggiunga che nelle premesse della deliberazione della Giunta Comunale nr. 124 del 14 settembre 2020 si da atto che "il valore di stima è da ritenersi congruo anche ai sensi dell'art. 15 comma 3 della legge provinciale n. 6/2005 inerente il vincolo di uso civico insistente sulla maggioranza delle realtà immobiliari".

3. Riteniamo che l'aspetto economico non sia il principale elemento, ma rappresenti uno degli elementi di valutazione per la concessione dei pascoli gravati da uso civico. L'obiettivo primario e principale dell'Amministrazione è la salvaguardia della proprietà comunale silvo pastorale, improntata al concetto di sostenibilità dello sviluppo locale e fina-

lizzata a preservare il patrimonio a favore della collettività; questi sono per noi valori fondamentali che ispirano il nostro metro di valutazione e le nostre scelte.

Da un punto di vista più strettamente economico rileviamo, come peraltro già sopra specificato, che la perizia di stima dell'ing. Forestale Grisenti Bruno dello Studio Associato 3E di Trento certifica per il periodo d'alpeggio 2021 - 2026 delle malghe comunali Cagnon di Sotto, Valsolero di Sotto, Valsolero di Sopra e Ziolera un canone annuo di concessione paria a € 5.900 + IVA (€ 35.400 + IVA per l'intero periodo). Se, nel corso dei 6 anni di contratto, verranno realizzate opere tali da determinare un oggettivo aumento del valore, verrà effettuato - anche in corso di contratto - un aggiornamento della stima in base al quale verrà adeguato il canone annuo a carico del soggetto conduttore, come sarà specificato nel contratto.

Va tenuto conto del fatto che presso Malga Valsolero di Sopra è in fase di costruzione il nuovo punto tappa della Translagorai che, unitamente ad altri lavori di sistemazione della malga, inciderà sulle potenzialità e sul valore dell'intera struttura. Si prevede perciò che a lavori ultimati, o comunque a richiesta scritta

dell'Amministrazione, sia la nuova costruenda struttura (punto tappa del progetto Translagorai) che tutta la esistente (Malga Valsolero di Sopra: edificio e pa-

scolo) verranno scorporati dal contratto di concessione (anche se prima della scadenza naturale del contratto stesso) e saranno oggetto di distinta assegnazione

a terzi tramite procedura ad evidenza pubblica.

4. I capi monticati nell'anno 2020 corrispondono al seguente schema:

	TELVE	TELVEDIS.	TORCEGO	CASTEL IVANO	CASTELNUOVO	CARZANO	OSPEDALETTO
MALGA CAGNON		54		1			
MALGA VALSOLERO	27	11	9	4			
PASCOLO CERE							
MALGA VALSOLERO SOPRA	44	12		4			
MALGA ZIOLERA	14	4	22	3	1	15	12

5. Per il compendio Cagnon di Sotto, Valsolero di Sotto, Valsolero di Sopra e Ziolera: la scelta del contraente per il periodo dal 2021 al 2026 avverrà in una delle forme previste dalla normativa vigente, nel rispetto dall'articolo 21, comma 4 della L.P. n. 23/1990 e nel rispetto della legge provinciale sugli usi civici nr. 6 del 2005. Per il pascolo di Cere: la scelta del contraente per il periodo dal 2021 al 2026 avverrà mediante procedura ad evidenza pubblica.

6. Il disciplinare tecnico economico di cui all'allegato B della deliberazione n. 124 del 14 settembre 2020 prevede all'art.21 del titolo III (procedure - commissione dell'ente proprietario) che "il Custode Forestale competente è delegato dal Comune gestore

per il controllo dell'osservanza del presente Disciplinare Tecnico da parte del concessionario Di regola il Custode Forestale e l' Assessore delegato, oltre che al momento della consegna del bene all'inizio del periodo di concessione e della riconsegna alla fine dello stesso, effettuano almeno tre sopralluoghi all'anno e precisamente:

- in occasione del carico;
- durante la stagione di alpeggio;
- in occasione dello scarico.

Il Custode Forestale ha il compito di riferire all'Ente gestore almeno una volta al mese dell'attività di alpeggio e ogni qualvolta l'Ente stesso lo richieda."

Tutto ciò considerato, da parte dell'Amministrazione Comunale nulla osta al fatto che, in occasione

dei sopralluoghi, l'assessore delegato, volta per volta, si impegni ad invitare con congruo anticipo a partecipare ai controlli un Consigliere Comunale indicato dalla minoranza. Si invita perciò il gruppo di minoranza ad indicare il nominativo di un Consigliere Comunale delegato a partecipare all'attività di controllo sopra riportata.

Cordiali saluti.

Telve, 21 aprile 2021

Il sindaco
Matteo Degaudenz

UN PAESE DA CONOSCERE

telve

TRACCE DI MEDIOEVO



In queste pagine si riportano alcune delle tabelle descrittive esposte presso i ruderi dei castelli di Castellalto e San Pietro, localizzati rispettivamente a Telve e Torghegn. Un ulteriore prospetto informativo è visualizzabile nel Comune di Telve di Sopra, presso il peculiare pae-

saggio agrario. Esso era strutturato secondo un sistema di terrazzamenti, che consentiva di sfruttare appieno i terreni coltivabili.

Il comune denominatore è la riscoperta di tracce del Medioevo, anche grazie ad interventi di restauro conservativo, recupero e consoli-

damento statico, come è avvenuto nel caso del castello di Telve, a partire dal 2011.

Ci auguriamo in questo modo di raggiungere anche chi non ha avuto la possibilità di osservare da vicino queste meraviglie, seppure incomplete. Buona lettura!

Lavori di consolidamento statico, restauro e conservazione del castello di Castellalto

Il castello è di proprietà del barone Ferdinando Buffa di Castellalto; è un bene tutelato ai sensi del D. Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 Codice dei beni culturali e del paesaggio. Nel 2011 è stata firmata una convenzione di comodato tra la proprietà e il Comune di Telve, con la quale l'Amministrazione Comunale si è presa in carico il complesso fortificato per 31 anni.

Progetto e intervento del primo lotto funzionale (2011-2015)

I lavori di consolidamento statico, restauro e conservazione dei ruderi murari del Castello di Castellalto hanno finora riguardato il Castello o Palazzo Nuovo situato nella parte sud del complesso.

I lavori si sono concentrati sul recupero del grande ambiente voltato, con la rimozione del materiale di

crollo e della vegetazione infestante, il consolidamento dell'estradossò della volta e delle vele murarie superstiti del piano primo. L'area è stata sottoposta anche ad indagine archeologica per il ritrovamento del pozzo. All'ingresso, dopo la rimozione del materiale di crollo, sono stati rinvenuti i basamenti, i piedritti e un concio dell'arco del cinquecentesco portale in pietra che è stato



Le volte verso le scuderie prima e dopo i lavori





Il passo carraio di accesso dalla Corte aperta alla Corte Nuova, prima e dopo i lavori

ricollocato e integrato per le parti mancanti con il rifacimento di parte della muratura soprastante.

Progetto e intervento del secondo lotto funzionale di Castellalto (2017-2020)

Il progetto è proseguito nell'obiettivo di recupero complessivo

dell'edificio fortificato, compiendo un ulteriore passo nella direzione intrapresa nel 2012 di voler riportare al pubblico godimento il castello di Castellalto, attraverso azioni di consolidamento e restauro assolutamente necessarie ma anche via via di valorizzazione. I lavori hanno interessato il recupero del



passo carraio di accesso dalla Corte aperta alla Corte Nuova per raggiungere la "sala quadrata" del piano superiore delle scuderie come era documentato in passato riproponendo la visuale di chi era all'interno della sala stessa del palazzo attraverso un punto di "belvedere" sulla valle.

Tracce di medioevo: i signori di Telve e di Castellalto

Nell'ambito del progetto XCaRVA: per Castellalto e Castel San Pietro - Recupero Valorizzazione Approfondimento (2018-2020) finanziato dal GAL Trentino Orientale e dai Comuni di Telve, Telve di Sopra e Torcegno, che ha portato al conso-

lidamento statico e al restauro del passo carraio voltato della corte aperta e di parte del cortile nuovo di Castellalto, si inserisce il progetto PaRCa - Paesaggi Rurali Castellalto. La ricerca storica si è concretizzata nella ricostruzione del paesag-

gio medievale del territorio inserito nel patrimonio fondiario dei signori di Telve e di Castellalto. Ciò è stato possibile grazie allo studio di oltre 200 documenti dell'Archivio Buffa-Castellalto, datati tra la fine del XII e l'inizio del XV secolo.

Il fondo, che contiene atti relativi a signori di Telve, famiglia Buffa e giurisdizione di Castellalto, è imponente: 763 pergamene dal 1245 al 1708, 90 buste e 36 volumi di documenti dal XIII al XIX secolo.

Le origini dei signori di Telve, che tra XII e XIII secolo si conquistarono una posizione di rilievo tra l'aristocrazia del tempo, vanno ricercate nei rapporti intrattenuti con i vescovi di Trento e Feltre. I primi esponenti conosciuti sono Wala e Aldepreto. Nel 1160 parteciparono all'assemblea dei vassalli (curia) presenti all'atto di concessione a Gandolfo di Forname della custodia del castello di Belvedere a Pinè.

Tra tutti i membri del gruppo nobiliare spicca la figura di Ottolino, ricordato nelle fonti tra 1183 e 1233, che rivestì ruoli di alto livello nella curia e nel Capitolo, cioè il collegio del clero della cattedrale di San Vigilio. Lavorò all'ampliamento del patrimonio familiare, con l'acquisizione di beni a Pinè, Trento, Roncegno e Caldaro; per il suo prestigio e le buone disponibilità economiche è visto come il probabile promotore della costruzione di Castellalto tra fine XII e inizio XIII secolo.

Anche i suoi discendenti contribuirono al rafforzamento del prestigio della stirpe e al consolidamento delle proprietà fondiarie, in particolare a Telve e dintorni.

Attorno agli anni Ottanta del Duecento si staccò il ramo collaterale dei Castellalto, su intervento di Guglielmo (ricordato tra 1265 e 1288)



Punto di Belvedere sulla valle

e del figlio Francesco (ricordato tra 1289 e 1321). I due cercarono di affermare la propria identità utilizzando la nuova denominazione "di Castellalto" e lavorando all'ampliamento dell'omonimo castello, con la costruzione di un'ulteriore cinta muraria e di strutture di residenza e servizio presso la corte centrale. Questa divisione comportò anche la spartizione del patrimonio. Nel 1331 ai signori di Caldonazzo-Castelnuovo vennero venduti i possedimenti del ramo dei Telve, cioè i castelli di

San Pietro e Savaro, il dosso chiamato Castellere, beni immobili e diritti situati in Valsugana a est del torrente Silla.

I Castellalto rimasero titolari della fortificazione omonima fino alla metà del Cinquecento, quando Francesco (1480-1554) morì senza eredi, lasciando i propri averi ai figli delle sorelle, sposate con membri dei casati Lodron, Grafensee e Trautmannsdorf. Con Francesco si estingueva così la nobile e potente famiglia dei Telve-Castellalto.